

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

*Allegato 4 alla Deliberazione n. 20
del 23 aprile 2013*

BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ente camerale nel corso del 2012 ha fatto convergere su Intertrade la propria attività del settore Estero, Marketing Territoriale e Relazioni Esterne, la quale si è esplicitata mediante l'erogazione di servizi reali alle imprese e la gestione delle relazioni istituzionali esterne.

Il Bilancio di Esercizio 2012 si chiude in pareggio, con un disavanzo rispetto al 2011 pari ad Euro 520.783,11

Le spese per le iniziative istituzionali riguardano l'avvio e la continuazione di significativi progetti, anche in sinergia con gli Enti locali, che consentono all'Azienda di dedicare maggiori risorse alla promozione economica attraverso il cofinanziamento da parte dell'Unione Europea, della Regione e del Sistema camerale.

Rilevante è stato l'impegno in tema di promozione degli scambi e del processo di internazionalizzazione, con l'attivazione dei Progetti programmati.

La suddivisione delle spese può essere descritta attraverso la lettura, che consente di avere un quadro d'insieme indicativo, di due grandi capitoli, Costi di struttura (Organi istituzionali, Personale, Funzionamento e Ammortamenti e Accantonamenti) e Costi istituzionali.

Nel 2012 le spese per gli Organi statutari pari ad Euro 53.854,23 ammontano al 3,0% del totale delle spese complessive, le spese per il personale ammontano ad Euro 355.247,34, pari al 19,8% delle spese complessive, le spese di funzionamento ammontano ad Euro 215.318,12 pari al 12,0% del totale, gli ammortamenti e gli accantonamenti ammontano ad Euro 23.814,43 pari al 1,2% e le spese per le iniziative istituzionali sono pari ad Euro 1.558.841,37 circa il 64,0% del totale.

Da questo quadro d'insieme, e in linea con le indicazioni strategiche dell'Ente camerale, Intertrade, anche nel 2012, ha posto in essere, sul piano operativo e su scala territoriale, politiche ed azioni di internazionalizzazione, contando su un assetto organizzativo concepito per dare risposte adeguate ed efficaci alle esigenze delle imprese e del territorio.

Intertrade, anche nel 2012, ha supportato l'Ente camerale:

- a) nei rapporti con le istituzioni del settore: Unione Europea, Governi stranieri, Ministeri competenti delle relazioni internazionali, Rappresentanze diplomatiche all'estero, Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, Camere di Commercio Italiane all'estero, Federexport nazionale, Aziende speciali camerali a vocazione internazionale, Camere di Commercio miste e bilaterali, Organi di stampa esteri di rilievo internazionale;
- b) nei rapporti con l'Unione Italiana delle Camere di Commercio I.A.A. per quanto attiene ai progetti speciali rivolti all'internazionalizzazione del tessuto produttivo;
- c) nei rapporti con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Campania per quanto attiene ai progetti speciali rivolti all'internazionalizzazione del tessuto produttivo;
- d) nei rapporti con la rete degli Eurosportelli - Enterprise Europe Network;
- e) nella tenuta e aggiornamento della Banca Dati "ITALIANCOM" (Sottosistema anagrafico operativo delle Imprese operanti con l'estero);
- f) nella gestione dei servizi telematici per la ricerca partner;

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

- g) nell'attività negoziale per l'acquisto di beni strumentali e servizi specialistici a supporto delle attività aziendali;
- h) nell'evasione diretta della corrispondenza camerale del settore di propria competenza.

Due gli obiettivi prioritari perseguiti:

- Sostenere le imprese, in particolare quelle di dimensione medio piccola, nei loro percorsi di avvicinamento e rafforzamento sui mercati esteri. Tale funzione di servizio è stata sviluppata anche rispetto ad associazioni imprenditoriali ed ai consorzi, alla rete camerale, a istituzioni territoriali e, non da ultimo, a soggetti pubblici e privati come Università, Ordini professionali, luoghi di cultura e centri di ricerca.
- Contribuire alla promozione internazionale delle migliori realtà - produttive, scientifiche, culturali, formative, turistiche - del sistema territoriale allo scopo di attrarre, a Salerno e in Campania, flussi di risorse estere per generare processi virtuosi di crescita e sviluppo sul territorio. Privilegiato ed improntato alla sussidiarietà è stato il rapporto con le associazioni imprenditoriali e il mondo consortile. Le associazioni, in particolare, sono un'interfaccia affidabile per le imprese: ne sanno cogliere bisogni ed aspettative e ne sanno trasferire le richieste. In stretta collaborazione con il mondo associativo sono stati definiti e realizzati i programmi operativi destinati ai diversi segmenti d'impresa che compongono il sistema economico locale.

Per la sua natura consulenziale, lo Staff di Intertrade è composto di Risorse umane aventi attitudini caratteriali per il lavoro di gruppo, sia assolvendo alle proprie mansioni con atteggiamento propositivo e di collaborazione, sia trasmettendo le informazioni a quanti ne abbiano diritto e interesse.

Il Team Work, gestito dal Direttore, nel 2012 si componeva di 2 tipologie:

- Risorse interne;
- Risorse esterne.

Inoltre, per l'espletamento dei suoi compiti e per il raggiungimento dei fini statutarî l'Azienda si è avvalsa:

- a) di personale dipendente dotato di professionalità specifica rilevata a seguito di una selezione pubblica per titoli ed esami, svoltasi nel 2001, atta a garantire la professionalità e la specializzazione necessaria al tipo di attività a cui le unità sono demandate. L'assunzione di detto personale, con il CCNL commercio, è stata effettuata nel mese di ottobre 2001, nei limiti del contingente prefissato con riferimento ai singoli livelli funzionali, stabilito con provvedimento del Consiglio di Amministrazione e approvato dagli Organi camerali;
- b) di personale di ruolo camerale, determinato previo il nulla osta del Segretario Generale;
- c) di tecnici, esperti e/o consulenti per la realizzazione delle iniziative istituzionali (c.d. progetti).

Inoltre, nel corso del 2012 è continuato il processo finalizzato alla crescita e valorizzazione del personale dipendente, che ha portato alla definizione di nuovi livelli di inquadramento e mansioni.

Relativamente alle attività che Intertrade ha svolto nel 2012, hanno avuto l'obiettivo di stimolare le relazioni economiche con aree di prioritario interesse per il tessuto produttivo provinciale, anche attraverso un fitto programma di iniziative in collaborazione con il Sistema camerale regionale, le associazioni di categoria e il sostegno della Regione Campania.

Sul piano metodologico è stata data importanza alle seguenti tipologie di azioni:

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

- Assistenza tecnica;
- Azioni di sensibilizzazione dei buyers anche tramite incontri operativi nei paesi target;
- Comunicazione;
- Incoming degli operatori con incontri b2b e visite aziendali;
- Incontri d'affari all'estero;
- Informazione & Orientamento;
- Missioni esplorative;
- Partecipazione a Saloni espositivi internazionali;
- Raccolta di richieste su produzioni e/o aziende da analizzare;
- Selezione di operatori economici e buyer delle aree paese interessate;
- Sensibilizzazione delle industrie territoriali in grado di soddisfare le richieste espresse dagli importatori.

Alla stregua di quanto realizzato nel corso del biennio 2010-2011, si è proceduto con la implementazione della banca dati CRM - Customer Relationship Management - piattaforma informatica attraverso cui è possibile ricevere in maniera automatica informazioni personalizzate sulle specifiche esigenze delle imprese.

Un importante obiettivo strategico perseguito si è identificato nella implementazione di un'apposita griglia di pianificazione e valutazione dei risultati, al fine di creare un vero e proprio "cruscotto" per le imprese orientate ai mercati internazionali, previa la definizione delle attività che dovranno tener conto anche della gestione operativa del relais "Enterprise Europe Network".

Per quanto attiene alle azioni di informazione e comunicazione, in coerenza con le regolamentazioni FESR e Regionali, in particolare con quanto previsto all'articolo 2.2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e del Piano di Comunicazione del FESR 2007-2013 della Regione Campania, sono state riferite a 3 linee specifiche:

1. Informazione ai beneficiari e destinatari sulle attività del progetto e sui servizi attivati;
2. Informazioni sulle opportunità della Cooperazione con la Campania nell'ambito dei network attivati;
3. Informazione al pubblico sulle attività programmate e realizzate, i risultati ottenuti, al fine di valorizzare il ruolo svolto dall'Unione Europea nell'ambito del programma e dei relativi risultati.

In particolare, le azioni indirizzate ai beneficiari e destinatari, tramite servizi web, diffusione di materiali, newsletter tematiche e settoriali, ufficio stampa e relazioni con i media, partecipazione ad eventi, sono state finalizzate:

- a far conoscere le opportunità e modalità di partecipazione al progetto e le attività programmate;
- a garantire una corretta e diffusa informazione sulle iniziative programmate;
- a diffondere le modalità di accesso e i contenuti dei servizi attivati; ciò con particolare attenzione ai servizi di promozione e supporto allo sviluppo di partenariati europei, i quali, per loro natura, dovranno erogare informazioni dettagliate e in continuo.

Le azioni indirizzate ai network attivati hanno avuto l'obiettivo di creare strumenti utili alle antenne operative di contatto, per promuovere, nelle aree target, le opportunità di cooperazione, mediante:

- Pagine web informative nelle lingue dei relativi paesi, con news e informazioni sulle attività di potenziale interesse per le imprese;

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

- Materiali, in lingua, sulle Buone Prassi e i soggetti della cooperazione;
- Materiali, in lingua, sulle iniziative programmate.
- Le azioni rivolte al pubblico.

Le azioni di informazione e comunicazione sono state coordinate con le altre attività simili previste nelle altre operazioni riferite al Piano Stralcio di Cooperazione internazionale della Campania. In particolare, si è proceduto alla creazione dell'immagine coordinata di tutte le attività di Cooperazione internazionale, con materiali di base (cartelline, ecc.) unitari.

Una struttura unitaria è stata data ai servizi su WEB, prevedendo un portale di accesso ai diversi progetti, e creando dei data base contatti e informativi condivisi con chiavi di accesso e lettura differenziate. I materiali informativi specifici sono stati realizzati sulla base dell'immagine coordinata unitaria definita.

Il sistema imprenditoriale salernitano è da sempre caratterizzato da una forte propensione al commercio estero, con un elevato tasso di apertura internazionale, fattore che, se si è manifestato come penalizzante in scenari di crisi globale e di caduta delle transazioni internazionali, si configura come elemento trainante della crescita economica in un contesto di ripresa e di aumento della domanda.

Svolgendo la propria funzione a servizio del sistema economico-territoriale salernitano e campano, Intertrade ha continuato a perseguire l'obiettivo di proporsi come struttura di eccellenza a disposizione del mondo imprenditoriale ed associativo per progettare, organizzare e realizzare congiuntamente il programma promozionale sui mercati internazionali, articolando le proprie attività in sintonia e a complemento dell'offerta di servizi espressa dal mercato e presentandosi come integratore di risorse e progettualità già presenti sul mercato.

Ha continuato ad ampliare e consolidare la rete delle alleanze con tutti gli attori istituzionali, italiani ed esteri, pubblici e privati (ministeri, agenzie governative, enti regionali, comunali, provinciali, camere italiane all'estero, università, sistemi fieristici, consorzi export, reti d'impresa), disponibili a condividere azioni di promozione internazionale del sistema territoriale locale, attraverso uno schema di collaborazioni a geometria variabile, ricercando tanto la convergenza di interessi su singole progettualità tanto la condivisione di più ampie strategie di internazionalizzazione.

Sviluppare un sistema di alleanze a geometria variabile ha consentito, infatti, ad Intertrade di consolidarsi come struttura di riferimento per i servizi all'internazionalizzazione e per il marketing territoriale.

In tale contesto si è inserita l'attivazione del "Laboratorio di Progettazione Internazionale", affinché il monitoraggio dei "bandi" e delle "call for proposal" consentisse la progettazione di interventi nell'arco del biennio 2012-2013, anche in vista della programmazione dei Fondi Europei in ambito UE-Commissione Europea, IT Ministeri competenti e Regione Campania, nel periodo 2014-2020.

Tuttavia, la sfida più impegnativa è stata quella di proseguire a valorizzare le singole specificità territoriali, con modelli, servizi e soluzioni progettuali adeguate alle esigenze particolari dei territori e degli attori che su di essi insistono.

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

Consolidare il ruolo sul piano territoriale ha significato, in parallelo, rafforzare la posizione anche sul piano interregionale. Intertrade è sempre più frequentemente riconosciuta come punto di riferimento meridionale per la definizione e l'attuazione delle politiche di internazionalizzazione.

Quanto detto trova riscontro nel ruolo attivo assunto da Intertrade nelle attività del "Consorzio Camerale per l'Internazionalizzazione", costituito il 7 febbraio 2012 tra le Camere di Commercio di Catania, Firenze, Milano, Modena, Padova, Salerno, Torino e Vicenza, e finalizzato a creare uno strumento di raccordo e coordinamento al fine di consentire alle Camere di Commercio socie di mettere in rete servizi e strumenti sempre più innovativi ed efficaci al servizio dell'internazionalizzazione delle imprese.

In tale scenario, si è proceduto ad allineare l'attività promozionale per il 2012 a quella del Consorzio affinché le sfide aperte dalla crisi economica mondiale e dalla globalizzazione dei mercati potesse costituire un'opportunità di creare sinergia tra i vari attori economici concentrando le iniziative verso quei mercati che presentano forti potenziali di crescita e opportunità di business per le nostre imprese.

L'internazionalizzazione del tessuto produttivo è infatti un processo necessario e fondamentale per aumentare la competitività del sistema locale e costruire nuovi percorsi di sviluppo economico.

Da qui nasce l'esigenza di creare le condizioni per contribuire alla crescita qualitativa delle imprese, attraverso azioni specifiche mirate a soddisfare le varie esigenze del tessuto imprenditoriale, rafforzandolo sempre di più e favorendone lo sviluppo.

L'attività promozionale a sostegno del tessuto imprenditoriale e di marketing territoriale è stata prevalentemente svolta in quei Paesi presidiati dagli uffici e dai desk del Sistema camerale, che hanno necessitato maggiori investimenti anche alla luce dei recenti cambiamenti dell'ICE. Paesi target per le interessanti dinamiche di crescita sono stati pertanto Brasile, Cina, India e Russia. Gli uffici lì presenti hanno costituito la base d'appoggio per iniziative da realizzare anche in mercati contigui (dal Brasile in America latina, dalla Russia verso i NSI).

A complemento dell'attività di promozione, per potenziare qualità e valore aggiunto della gamma di servizi offerti, si è svolta l'attività di assistenza personalizzata ed individuale alle imprese. L'esperienza ha evidenziato che la proposta di pacchetti integrati di servizi, di promozione e di assistenza, opportunamente combinati per rispondere all'esigenza specifica dell'impresa, è un caso di successo sia sul piano dell'efficacia del servizio sia sul piano della soddisfazione e della fidelizzazione dell'utente finale.

Anzitutto sono stati potenziati i servizi base per garantire una puntuale risposta alle esigenze espresse dalle imprese, fornendo strumenti atti a garantire un approccio efficace ai mercati internazionali ed incrementare il livello di competitività delle stesse.

In secondo luogo sono stati sviluppati servizi innovativi, a maggior valore aggiunto, per incentivare forme di presenza diretta all'estero delle PMI, attraverso la realizzazione di progetti articolati, quali: localizzazione produttiva e commerciale autonoma o in partnership con imprese locali; trasferimenti di tecnologia e co-sviluppo di nuovi prodotti; accordi di start-up e *joint venture*.

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

Insieme a queste ultime sono stati definiti percorsi di assistenza ad hoc, orientando le aziende verso quelle forme di servizi personalizzati ad alto valore aggiunto in grado di consentire loro di ottenere, proprio tramite una presenza diretta in loco, indubbi vantaggi competitivi. Peculiarità di questa attività è infatti l'approccio consulenziale e di orientamento del cliente verso servizi a maggior valore aggiunto. Inoltre, è stato implementato in via sperimentale il Progetto "Hermespeak", servizio di interpretariato on line in inglese, francese, tedesco e spagnolo.

La proposta di servizi integrati è andata, pertanto, nel senso della qualificazione e dell'incremento del valore aggiunto dell'offerta che Intertrade ha destinato alle aziende, con un ampliamento delle opzioni a loro disposizione, potendo acquisire sia un singolo servizio spot sia un pacchetto composito.

In tale quadro si è proceduto, sulla scorta del successo riscontrato nel corso del 2011, ad approvare la seconda annualità dei progetti "WTM - World Time Market" e "MONDE - Mercationdemand" nonché a disciplinare le modalità di partecipazione alle iniziative promozionali dell'Azienda Speciale.

Nel 2012, inoltre, nell'ambito dell'Asset Estero è stato posto in essere l'Elenco dinamico di operatori consulenziali, finalizzato, all'individuazione di professionisti, in forma singola o associata, in possesso di competenze e qualifiche professionali per lo svolgimento delle attività specialistiche di seguito elencate:

- a) Ricerche di Mercato e Prodotto;
- b) Guide e Schede concernenti le principali informazioni sul quadro economico generale, l'interscambio commerciale, la normativa doganale dei principali Paesi extra-UE;
- c) Ricerca Partner: informazioni su attività e imprese all'estero;
- d) Documenti per esportare: informazioni concernenti le procedure doganali, i dazi, le tariffe, i principali documenti necessari per l'importazione e l'esportazione delle merci;
- e) Contrattualistica e Fiscalità internazionale: compravendita internazionale, concessione di vendita, licenza di marchio o brevetto, trasferimento di know-how, Joint Venture, dazi e tributi import-export, documenti di accompagnamento delle merci, problematiche IVA relative all'apertura di depositi di consegna in altri Paesi dell'UE, problematiche IVA relative alle cessioni ed acquisti intracomunitari, problematiche relative alla nomina dei rappresentanti IVA in altri Paesi dell'UE, aspetti fiscali relativi alla costituzione di società all'estero;
- f) Trasporti e Pagamenti internazionali: informazioni relative all'imballaggio, stoccaggio e all'assicurazione delle merci, valutazione dei rischi, costi e benefici per la scelta dei termini di consegna e delle forme di pagamento delle merci;
- g) Marketing Internazionale;
- h) Traduzioni e/o interpretariato di trattativa;
- i) Check up aziendali.

L'attività di informazione specializzata sulle tematiche dell'internazionalizzazione ha continuato ad essere linea d'azione prioritaria. Per il 2012 Intertrade ha perseguito l'obiettivo di ampliare l'offerta di contenuti, potenziando le sinergie con partner editoriali di riconosciuto prestigio e competenza, accreditandosi in tal modo come provider di qualità anche sul piano interregionale.

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

Al fine di consentire alle imprese di fruire di servizi informativi di qualità e costantemente aggiornati in considerazione dei rapidi mutamenti dei mercati globali, si è ravvisata la necessità di disciplinare l'erogazione di detti servizi.

Analoga riflessione è stata portata avanti per quanto concerne l'assistenza consulenziale e specialistica erogata attraverso l'unità "impreSAcad". L'obiettivo di impreSAcad è stato quello di affiancare le PMI salernitane in tutte le fasi del processo di internazionalizzazione, mettendo a loro disposizione servizi personalizzati di accompagnamento sui diversi mercati esteri e offrendo soluzioni in linea con le esigenze specifiche di ogni singola impresa. Per raggiungere questo risultato si è proceduto alla definizione di condizioni generali per l'erogazione dei Servizi di Assistenza Tecnica impreSacad e all'adozione di apposita modulistica.

La strategia di marketing territoriale portata avanti nel corso del 2012, ma soprattutto la valorizzazione del sistema provincia, è passata attraverso l'affiancamento di progetti con azioni di accompagnamento. Ciò ha permesso di contemperare l'esigenza di valorizzare a livello territoriale con quella di realizzare un'azione di promozione e comunicazione costante del territorio in ambito nazionale e internazionale.

Anche sul piano dell'attrattività - che costituisce l'altra dimensione portante del processo di internazionalizzazione - Intertrade ha proceduto ad una scelta di metodo relativamente alla tipologia di risorse estere da attrarre e ai driver da utilizzare a tale scopo.

Nell'ambito delle Relazioni Esterne, con precipuo riferimento all'area Congressuale, si è proceduto all'implementazione del progetto di realizzazione del Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra". Le attività hanno riguardato gli aspetti logistici, attraverso l'adeguamento della struttura alla fruizione in modalità "Business Meeting & Convention Center", nonché la definizione e l'implementazione delle modalità organizzative. Quest'ultimo aspetto ha portato, tra le altre cose, ad approvare in via sperimentale il Regolamento di utilizzo dei Servizi Congressuali, nell'ambito del Centro Congressi "Salerno Incontra". Sono state, inoltre, realizzate attività di promozione del Centro Congressuale, attraverso la partecipazione a Congressi e Convegni sia sul territorio regionale che su quello nazionale ed estero, al fine di intercettare eventi/clienti per il 2013.

Nel 2012 sono proseguite, inoltre, le collaborazioni con la Rete nazionale delle Camere di Commercio, sia con partnership con singole realtà camerali sia nel più ampio scenario delle intese operative fra Unioncamere Nazionale e Ministeri Sviluppo Economico e Affari Esteri:

Con la Rete dei Consorzi per l'esportazione si è continuato a costruire un programma congiunto di attività per rispondere in maniera sinergica alle comuni esigenze sulla base di politiche condivise di promozione internazionale delle imprese, anche in virtù del Protocollo d'Intesa siglato nel settembre 2012 tra Unioncamere e la Federazione dei Distretti. Unionfiliera è l'Associazione delle Camere di Commercio per la valorizzazione delle filiere del Made in Italy. Tracciabilità e certificazione sono le leve primarie attraverso le quali la struttura intende supportare Unioncamere e le Camere di Commercio nell'elaborazione e nello sviluppo di politiche di rilancio delle principali filiere manifatturiere italiane. A tal fine Unionfiliera fa da cerniera tra imprese, istituzioni, associazioni di categoria e sistema camerale per favorire la creazione di una piattaforma comune di individuazione e conoscenza delle filiere, delle reti e dei gruppi di imprese, sulla base della quale impostare specifici programmi di sviluppo e di sostegno.

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

In riferimento alle azioni realizzate, con precipuo riferimento alle attività promozionali, in linea con quanto programmato dal Consiglio di Amministrazione e attraverso un puntuale raccordo con il Consorzio Camerale per l'Internazionalizzazione per quanto attiene ai Desk all'estero e le attività promozionali in Incoming e outgoing, il 2012 ha visto l'Azienda impegnata in numerosi eventi ed iniziative a favore dei settori trainanti dell'economia nazionale.

In particolare, dal 24 al 27 gennaio 2012 si è tenuta la missione al Salone IPM ad Essen (Germania), fiera considerata leader a livello mondiale nel campo delle piante, della tecnologia, della floricoltura e della promozione per il settore vendite. Nello specifico le aziende sono state impegnate a visitare la fiera nel corso di 2 giornate, mentre il 26 gennaio hanno visitato il distretto di Boskoop (Olanda), nello specifico l'azienda Plantentuin Esveld. Le aziende che hanno aderito all'iniziativa sono state 10: Agria Fiorita, Az. Agr. Caso Gerardo, Az. Agricola Corrado Francesco, Az. Agr. Gambardella Antonio, Az. Agr. La Fattoria, Az. Viv. Marino Giuseppe, Consorzio Prodotti Tipici Salernitani, Floragro, Soc. Agr. Gardenia, Vivai Piante. Inoltre, successivamente alla Missione si è tenuta una riunione di follow up con le aziende partecipanti.

Dal 25 al 28 gennaio si è tenuto un incoming di rappresentanti istituzionali di Minsk, nell'ambito del Programma estero "Monde", al fine di consentire al sistema economico salernitano di comprendere meglio le opportunità offerte al Made in Italy nei Nuovi Stati Indipendenti. La delegazione era così composta:

- Jaroslav Romanchuk, Economista ed esponente politico bielorusso;
- Oleg Penyazcov, Direttore dell'Accademia Nazionale delle Scienze di Bielorussia;
- Tyrone Tranmer, Manager di un gruppo bancario con uffici a Minsk;
- Iosif Tsimkouski, Direttore Agenzia di Sviluppo economico Paesi CSI;
- Topal Anatoli, Imprenditore bielorusso nel settore delle costruzioni;
- Vadim Prokopiev, Imprenditore bielorusso nel settore turistico.

In particolare, mercoledì 25 gennaio è stata organizzata una cena di benvenuto presso il Castello di Arechi; giovedì 26 gennaio, i rappresentanti bielorusi sono stati impegnati in una Country Presentation focalizzando il loro intervento, in particolare, sui settori agroalimentare, energetico e delle costruzioni. Sia nel pomeriggio del 26 che nel corso della giornata del 27 gennaio sono seguiti una serie di incontri con esponenti delle Istituzioni economiche e politiche salernitane e referenti delle aziende della provincia salernitana tra cui la Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana con il coinvolgimento del Presidente dell'Associazione Salerno Accoglie, la Provincia di Salerno, l'Università degli Studi di Salerno (Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali), l'ANCE Salerno.

Il 12 marzo si è tenuto l'incoming di una delegazione istituzionale proveniente dallo Stato di Minas Gerais (Brasile). Nello specifico, la delegazione era così composta: Antonio Augusto Anastasia, Governatore dello Stato di Minas Gerais, Agostinho Patrus Filho, Segretario di Stato per il Turismo, Dorothea Werneck, Segretario di Stato per lo Sviluppo Economico, Chyara Sales Pereira, Sottosegretario di Stato per le Relazioni Internazionali, Giacomo Regaldo, Presidente della Camera di Commercio Italiana di Minas Gerais. La delegazione brasiliana ha fatto tappa a Salerno dopo essere stata a Torino, Roma, Napoli ed in visita presso alcuni comuni del Cilento, nello specifico Morigerati e Pisciotta. A Salerno, i rappresentanti brasiliani hanno incontrato referenti delle Istituzioni territoriali presso la sede camerale e sono stati impegnati in una Country Presentation, al fine di presentare al sistema imprenditoriale salernitano le opportunità presenti nello Stato di Minas.

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

Dal 25 al 29 aprile, nell'ambito del Progetto "WTM-World Time Market 2", si è tenuta la Missione in Bielorussia di rilevanza commerciale con accompagnamento istituzionale, che ha facilitato l'individuazione delle seguenti facilities per le imprese:

- opportunità commerciali, grazie all'Accordo di libero scambio fra Russia, Bielorussia e Kazakistan, con minori barriere d'accesso per i nostri prodotti;
- opportunità di investimento grazie agli incentivi offerti dal Governo bielorusso a favorire joint venture.

La Delegazione istituzionale era così composta:

- Presidente dell'Ente camerale Guido Arzano ~ Team Leader;
- Presidente della Port Authority On. Andrea Annunziata ~ finalità: partnership sul piano infrastrutturale a tutto tondo e indotto della logistica e dei trasporti;
- Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana Alfonso Cantarella ~ finalità: presentazione progetto "Invest in Salerno" leve di marketing territoriale - esperienze a confronto;
- Presidente Galiano ~ finalità: visioni e strategie operative per la partnership commerciale bilaterale: il caso del Consorzio Camerale per l'Internazionalizzazione.

Durante i lavori è stato siglato l'Accordo di Collaborazione fra l'Unione delle imprese industriali di Bielorussia e Intertrade avente la finalità di sostenere progetti bilaterali di sviluppo delle relazioni commerciali fra i 2 paesi.

Inoltre, si è tenuto un Focus fra il Vice Ministro dei Trasporti di Bielorussia Vladimir Dervenkov ed il Presidente della Port Authority di Salerno per scambio di conoscenze e trasferimento di modelli organizzativi di best practise del Porto di Salerno e dei casi eccellenti dei 2 Marina di Salerno in via di costruzione.

Si sono tenuti, inoltre, incontri *btob*, che hanno visto la presenza di 42 operatori bielorusi interessati alle aziende salernitane del settore alimentare, meccanica, edilizia costruzioni e servizi. La delegazione salernitana è stata in visita al Centro di Produzione Agroalimentare di SNOV, dedito in particolare all'allevamento, lavorazione e distribuzione di carni di vitello, maiale e pollame sia in Bielorussia che nei Paesi limitrofi, alla piattaforma logistica di Vlad Prom Import e allo Show Room di prodotti del legno-arredo Fusion House.

Tra le opportunità di collaborazione sul piano economico bilaterale, anche in considerazione del significativo processo di privatizzazione delle imprese governative bielorusse e del recente Accordo di Libero Scambio fra Bielorussia, Kazakistan e Russia, tale da rendere particolarmente appetibile l'area anche per le produzioni di eccellenza del Made in Italy, la Camera di Commercio di Salerno, con il supporto organizzativo di Intertrade, e nell'ambito della Rete del Consorzio Camerale per l'Internazionalizzazione, ha sottoscritto, come precedentemente accennato, una Lettera di Intenti con l'Unione delle Imprese Industriali di Minsk, al fine di creare le premesse di possibili investimenti in loco da parte di imprese italiane e segnatamente meridionali. Il centro, denominato "IN.BY. Centro Servizi Italia-Bielorussia" di diritto straniero da costituire in Repubblica di Bielorussia, sarà teso ad agevolare, in armonia con la Rete diplomatica e consolare, le relazioni commerciali e gli investimenti di imprese italiane, prevalentemente salernitane, nell'ambito del processo di apertura internazionale del sistema economico di Bielorussia.

Dall'11 al 16 maggio si è tenuta una missione esplorativa a Tel Aviv, Israele, in occasione del Salone Espositivo "Agritech", Fiera Internazionale dell'Agricoltura. L'iniziativa, rivolta ai settori ortofrutta, zootecnia, agroenergie, olivicoltura, frutta in guscio, ha visto la partecipazione di 22 giovani imprenditori - Bisogno Annachiara, Caggiano Vincenzo, Cafaro Giuseppe, Casella Vincenzo, Catello Mattia, Controne Alessandro, De Martino Luca, Formentin Angelo, Foti Enrico, Francavilla Bruno, Liliano Azzurra, Palma Raffaele, Palmieri Nicola, Palmieri Teresa, Pecoraro

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

Giuseppe, Petolicchio Angelo, Polito Stefano, Serra Marco, Stella Matteo, Scorziello Rosario, Sorgente Irma, Vicinanza Francesco.

Dal 25 al 26 maggio Intertrade, ha preso parte a Praga all'iniziativa "Il Gusto del Cilento", realizzata nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto a novembre dalla Sistema Cilento S.C.p.A con il Comune di Praga 3. Sistema Cilento S.C.p.A. è una società consortile senza scopo di lucro, costituita nel 1999 e composta da 49 comuni, enti pubblici e privati per un totale di 80 soci, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo locale e stimolare la cooperazione tra le istituzioni, i cittadini e i vari attori della società civile, sui temi dell'occupazione, coesione sociale e sviluppo sostenibile.

Inoltre, dal 30 al 31 maggio è stata organizzata la partecipazione ad Ufa, (Repubblica del Bashkortostan), alla XX Task Force Italo Russa sui Distretti e le PMI". Le tematiche su cui si sono incentrati i lavori sono state le seguenti: energie da fonti tradizionali e alternative (tecnologie relative il risparmio energetico), nuove tecnologie applicate all'edilizia e all'arredamento (utilizzo di materiali ecologici, lavorazione del legno, produzione di arredi e florovivaismo), nuove tecnologie nel campo di medicina e farmaceutica, biotecnologie, nuove tecnologie nel settore agroalimentare (tecnologie di trasformazione e conservazione di prodotti agroalimentari, packaging, catena del freddo, logistica, distribuzione e ristorazione) e metalmeccanica (produzione di automobili, componenti e pezzi di ricambio, costruzione aeronautica, lavorazione del vetro, industria tessile). Inoltre, è stato inserito un apposito seminario sui "meccanismi di sostegno per lo sviluppo della collaborazione economica e finanziaria tra le PMI russe e italiane". Intertrade ha partecipato ai lavori della tavola rotonda dedicata all'edilizia ed all'arredamento, presentando brevemente l'offerta del territorio. Inoltre, sono stati avviati contatti con la delegazione istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico, al fine di iniziare ad esplorare la possibilità di una candidatura all'organizzazione di una delle future sessioni (edizione italiana) della Task Force. L'evento appare come uno dei principali, se non il più importante appuntamento, utile per consolidare relazioni con i principali attori della diplomazia economica e delle relazioni commerciali Italia Russia. Infatti, erano presenti, come sempre, rappresentanti da entrambi i Paesi dei Ministeri, delle Regioni, delle Associazioni di Categoria, delle Camere di Commercio. Inoltre, vi era anche un cospicuo numero di imprese, sia alla prima esperienza nel Paese, che già consolidate. L'eventuale, ulteriore partecipazione alle edizioni future, sia in Italia (autunno, Marche) che in Russia, potrebbe consentire di accreditare ulteriormente la struttura nel contesto delle relazioni tra i due Paesi. Per quanto riguarda, invece, l'idea della candidatura ad organizzare una delle future edizioni, andrebbe ulteriormente approfondita con uno o più incontri da programmare a Roma, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo presente che, di norma, il livello di interlocuzione richiesto è quello regionale.

Il 21 giugno, è stata organizzata la partecipazione alla seconda edizione di "Expandere With Matching 2012", che si è tenuta a Napoli presso l'Expo Napoli "Palazzo Congressi" (Molo Stazione Marittima Napoli).

L'iniziativa, che si è svolta durante l'intera giornata, si è basata su incontri liberi fra i partecipanti in modalità b2b, in cui tutti i partecipanti hanno avuto a disposizione un desk personalizzato e la possibilità, attraverso una guida alle aziende presenti, di incontrare altri imprenditori, cercare nuove opportunità e fare business.

All'interno di Expandere si sono svolti seminari informativi e formativi, sui temi di maggior interesse per l'imprenditore. Un workshop è stato dedicato al tema dell'internazionalizzazione al quale Intertrade ha partecipato presentando le opportunità offerte dal sistema camerale di Salerno a favore delle imprese.

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

Nei giorni 25 e 26 giugno, l'Azienda ha partecipato alla due giorni di business meetings multisettoriali tra operatori russi e aziende campane organizzata dall'Eurosportello, Azienda Speciale della CCIAA di Napoli, in collaborazione con la Camera di Commercio Italo-Russa (CCIR)-Desk Campania. Le due giornate si sono svolte presso la sede della Camera di Commercio di Napoli e sono state inaugurate il 25 giugno con l'apertura dei lavori alla presenza delle Istituzioni locali. E' stata realizzata, altresì, una breve Country Presentation dedicata alle prospettive di sviluppo del mercato russo. I lavori sono proseguiti con gli incontri b2b fra imprenditori russi e italiani operanti in vari settori merceologici, con particolare riferimento ai settori turistico, immobiliare, agroalimentare, arredamento e moda al fine di avviare nuove ed efficaci collaborazioni economico/commerciali fra i due paesi.

Si è svolta a Mosca, in Russia, dall'1 al 4 luglio 2012, la missione imprenditoriale che ha visto la partecipazione dell'Azienda salernitana Labcaffè S.r.l.. Lunedì 2 luglio si è tenuto il seminario tecnico di introduzione al mercato della Federazione Russa nel corso del quale sono intervenuti: Filippo Li Gotti, Direttore Promos Mosca, Leonardo Bencini, Primo consigliere e Capo dell'ufficio economico-commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, Maurizio Zucchetti, rappresentante Banco Popolare, Mario Tessitore, rappresentante di ATKP (Overview legale in Russia); Ivan Matteo Bellotto, rappresentante di PUNTORU (follow-up commerciale), Francesco Ferrario, rappresentante della società di Trasporti Stante Como (dogane e trasporti in Russia); Tatyana Vronskaya, rappresentante Yarkom LLC (certificazioni in Russia). Martedì 3 luglio Vito Gioia, Amministratore Delegato di Labcaffè, ha incontrato i partner commerciali preventivamente selezionati per la sua agenda di incontri B2B.

L'11 luglio a Salerno si è tenuto un incontro istituzionale con alcuni referenti della Regione di Minsk che operano nel settore delle Politiche Sociali: Taisa Danilevich, Capo del Dipartimento dell'Educazione della Regione di Minsk e di Sviatlana Sitnikava, Direttrice dell'Istituto di Minsk per lo Sviluppo dell'Educazione. L'incontro rientrava tra le iniziative promosse dall'Associazione Salerno Accoglie. Alla riunione hanno preso parte anche i rappresentanti delle aziende della provincia che lo scorso aprile hanno partecipato ad una missione commerciale nel paese in oggetto, con l'obiettivo di stringere sinergie istituzionali al fine di poter cogliere un numero di maggiori opportunità a Minsk.

Il 13 luglio si è tenuta a Milano la Convention dei Desk Esteri del Consorzio Camerale per l'internazionalizzazione, nell'ambito della quale sono state presentate le strategie di riorganizzazione della Rete estera del Consorzio, la struttura dell'ufficio e dei Paesi/Settori di principale interesse, nonché le principali attività realizzate nel primo semestre 2012 e proposte sui nuovi servizi 2013.

Di concerto con Promos/CCIAA Milano, Intertrade ha proceduto all'organizzazione di una missione imprenditoriale, a carattere multisettoriale, a San Paolo, dal 14 al 17 ottobre. L'iniziativa ha previsto approfondimenti con esperti locali, incontri B2B e visite aziendali con operatori economici selezionati in relazione al proprio settore di appartenenza. La ricerca e la selezione delle controparti locali è stata effettuata in base al company profile e agli obiettivi commerciali di ogni azienda partecipante al fine di creare un'agenda di incontri d'affari personalizzata.

La Camera di Commercio di Salerno, attraverso Intertrade, ha partecipato all'edizione 2012 del SIAL, Salone Internazionale dell'Alimentazione che si è tenuto a Parigi dal 21 al 25 ottobre. La delegazione istituzionale di Intertrade, ha condotto una efficace visita, approfondendo le relazioni internazionali attraverso incontri mirati agli stand italiani e, in particolare, della

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

Campania meridionale ove numerosi sono stati i colloqui con importatori e distributori stranieri. In particolare, proficui sono stati i contatti con operatori del Nord Europa: dalla Germania alla Danimarca, dal Regno Unito alle Repubbliche Baltiche, senza trascurare il Centro e il Medio Oriente, i Balcani e soprattutto il Mediterraneo. Gli incontri hanno avuto una prospettiva a medio termine, non escludendo la possibilità di organizzare una esposizione a livello internazionale dei prodotti della provincia di Salerno, sui quali da tempo si punta per migliorare il bilancio dei produttori. Ciò mediante incontri mirati da tenere sul territorio salernitano con buyers esteri che potranno conoscere i luoghi d'origine delle produzioni nostrane.

Dal 20 al 24 ottobre 2012, si è proceduto, in collaborazione con Promos/CCIAA Milano, all'organizzazione di una missione imprenditoriale a Singapore. La missione, ha previsto un'agenda personalizzata di incontri b2b e visite dirette con operatori economici e controparti locali selezionati in base al settore di appartenenza di ogni impresa partecipante. Il viaggio d'affari si è tenuto in concomitanza con la rinomata Energy Week di Singapore che rappresenta - per le imprese del settore - uno dei più importanti appuntamenti nonché occasione per incontrare operatori ed interlocutori di settore e per ampliare il proprio business. L'intervento si è configurato, quindi, quale valido ed efficace strumento per avviare nuove opportunità commerciali, sviluppare nuovi contatti e dare avvio a relazioni/collaborazioni con partner locali.

Di concerto con Metropoli (Azienda Speciale CCIAA Firenze), si è proceduto all'organizzazione, a favore delle aziende italiane, di una missione imprenditoriale in Messico e Perù, dal 10 al 17 novembre 2012.

Il 15 novembre, presso il Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra", nell'ambito dei progetti di apertura internazionale realizzati da Intertrade, si è svolto un incontro con una delegazione di operatori economici provenienti dalla Bielorussia, interessati ad approfondire la conoscenza del territorio provinciale, al fine di valutare la possibilità di inserire Salerno nel network commerciale dei nuovi Stati Indipendenti. Ricevuta dal Vice Presidente della Camera di Commercio di Salerno Antonio Ilardi, la delegazione bielorussa era formata da venti imprenditori del Paese, guidati dal responsabile di un'associazione di categoria del settore turismo Liudmila Matchoulskaia, accompagnati dall'addetto consolare della Repubblica di Belarus in Campania, Carmine Zaccaria. All'incontro ha preso parte anche il Presidente della Fondazione Carisal, nonché consigliere di Intertrade, Alfonso Cantarella.

Nell'ambito del "Programma Iraq 2012", con il patrocinio di Unioncamere Nazionale e in collaborazione con altre strutture camerali, Intertrade ha proposto la partecipazione delle imprese italiane alla missione imprenditoriale in programma dal 25 al 28 novembre 2012 a Erbil-Kurdistan. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di sostenere le PMI operanti nei settori dell'agroalimentare, tecnologie di produzione, edilizia e materiali nella ricerca di nuove opportunità commerciali in Iraq, facilitando il contatto tra operatori attraverso l'organizzazione di incontri d'affari con potenziali controparti locali. Tutte le attività sono state realizzate nell'ambito del "Programma Iraq 2012" e col coordinamento del "Desk Italia" delle strutture camerali a Erbil. La missione ha previsto l'organizzazione di un'agenda personalizzata d'incontri d'affari con imprese locali individuate sulla base delle specifiche esigenze di ogni singola azienda partecipante.

Nell'ambito delle attività realizzate dall'Azienda in collaborazione con il Consorzio Camerale per l'Internazionalizzazione e Promos Milano, è rientrata l'organizzazione di una missione imprenditoriale in Turchia, dal 26 al 28 novembre. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di creare

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

concrete opportunità commerciali alle 6 aziende del territorio partecipanti - Antonio Guerrasio, Caputalbus, Ceramica Il Pozzo, Cosmec Impianti, Jumbo Engineering, Italiana Energia.

Con il patrocinio di Unioncamere Nazionale e in collaborazione con Promos (Azienda Speciale Camera di Commercio di Milano) e altre strutture camerali, l'Azienda ha organizzato la partecipazione delle imprese italiane alla fiera AgroFood Iraq dal 26 al 29 Novembre 2012. L'iniziativa ha mirato a sostenere le imprese alla ricerca e al consolidamento delle relazioni commerciali con operatori iracheni e curdi, in un settore di notevole espansione.

Il 4 dicembre 2012, a Firenze, nell'ambito del Consorzio Camerale per l'Internazionalizzazione, di concerto con l'Azienda speciale Metropoli (CCIAA Firenze), si è proceduto all'organizzazione di un incoming di operatori egiziani e turchi del settore agroalimentare.

In collaborazione con Made in Vicenza (Azienda Speciale della Camera di Commercio di Vicenza), si è proceduto all'organizzazione della missione imprenditoriale in India, dal 6 al 12 dicembre 2012 (prima tappa Delhi, seconda tappa da definirsi sulla base delle merceologie delle singole aziende aderenti). Settori di riferimento: Arredo e complemento; Illuminotecnica; Infrastrutture, Edilizia e Costruzioni; Energie Rinnovabili e Ambiente; Macchine utensili; Tecnologie Agro-alimentari. La missione imprenditoriale ha previsto la visita alla fiera Acetech di Delhi e l'organizzazione di un'agenda personalizzata di incontri d'affari con imprese indiane individuate sulla base delle specifiche esigenze di ogni singola azienda partecipante.

Nell'ambito della II annualità del Progetto "Arechi-Agrifood Ruralità Enologica Svizzera-Italia", è stata organizzata, dal 9 all'11 dicembre, una missione promozionale dei vini della provincia di Salerno a Ginevra (Svizzera) con l'obiettivo di consolidare le attività di presentazione dei vini di eccellenza della produzione salernitana sul mercato svizzero, già avviate con la I annualità del Progetto "Arechi", in considerazione della prossimità geografica, della presenza di un'importante comunità italiana e del potere di acquisto potenziale espresso da tale area. L'iniziativa, che ha visto la partecipazione, oltre che dell'Enoteca provinciale, anche di 12 aziende: Azienda Agricola Biologica Palma Raffaele, Tenuta San Francesco, Azienda Agricola Vuolo, Azienda Agricola Casebianche, Azienda Agricola "Le Vigne di Raito", Azienda Polito Vincenzo, Luigi Maffini, Cantine Marisa Cuomo, Cantine Rizzo, Alba Marina, Verrone Viticoltori e 100% Italia, ha visto queste ultime impegnate oltre che in degustazioni, anche in incontri b2b con operatori di settore locali.

Svolgendo la propria funzione a servizio del sistema economico-territoriale salernitano e campano, Intertrade si è proposta, anche nel 2012, come struttura di eccellenza a disposizione del mondo imprenditoriale ed associativo per progettare, organizzare e realizzare congiuntamente il programma promozionale sui mercati internazionali, articolando le proprie attività in sintonia e a completamento dell'offerta di servizi espressa dal mercato e presentandosi come integratore di risorse e progettualità già presenti sul mercato.

Pertanto, nell'ambito delle attività programmate con Coldiretti Salerno, si è proceduto all'organizzazione di attività di carattere promozionale nell'ambito dei seguenti Progetti:

- Promozione delle Tipicità Campane in Francia;
- Missione USA-Allevatori;
- Evento Vetrina Campagna Amica;
- Concerti d'Estate a Villa Guariglia
- Campionato Italiano di Marcia Alpina.

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

Il progetto “Promozione delle Tipicità Campane in Francia” ha dato alle aziende salernitane la possibilità di diventare fornitori della catena francese “Il Ristorante” e di altri buyers francesi, oltre che favorire la conoscenza del territorio campano, precipuamente salernitano non solo al management de “Il Ristorante”, ma soprattutto ai suoi clienti, attraverso un’offerta di pacchetti promossi presso le sedi della catena francese. Le iniziative si sono rivolte a imprenditori agricoli singoli e associati del territorio salernitano, in grado di assicurare produzioni di qualità e di soddisfare una domanda rilevante e si sono sviluppati attraverso un programma integrato di azioni che hanno previsto eventi promozionali ed incontri commerciali.

L’iniziativa “Missione USA-Allevatori” ha previsto l’organizzazione di una missione esplorativa nel Wisconsin, dal 3 al 10 ottobre p.v., in occasione del “World Dairy Expo”, Fiera Mondiale delle razze bovine da latte che si svolge a Madison dal 2 al 6 ottobre 2012. L’appuntamento zootecnico ha dato l’opportunità di vedere i migliori capi bovini del mondo con la più grande esposizione di prodotti e tecnologie del settore caseario. World Dairy Expo è stata un’opportunità per parlare one-to-one con i principali ricercatori, esperti tecnici e rappresentanti di vendita provenienti da tutto il mondo e conoscere le più recenti tecnologie per l’industria casearia. Le attività hanno previsto non solo la visita al World Dairy Expo, ma anche incontri, visite professionali e visite guidate a Chicago. Hanno partecipato alla Missione oltre 30 imprese di settore regolarmente iscritte al Registro Imprese tenuto dalla CCIAA di Salerno ed in regola con il versamento del diritto annuale.

L’iniziativa “Evento Vetrina Campagna Amica”, era rivolta agli imprenditori agricoli, ed ha consistito nella partecipazione ad un evento nazionale che ha avuto come finalità principale la valorizzazione del territorio salernitano e delle produzioni realizzate sul territorio provinciale.

Intertrade ha contribuito all’organizzazione delle attività promozionali rientranti nel Progetto “Salerno Arredo Casa: verso l’Ucraina” di Confindustria Salerno. L’iniziativa, destinata ad imprese del settore legno-arredo, home living, materiali da costruzione per l’edilizia e l’abitare, ha previsto l’organizzazione di una missione esplorativa a Leopoli, Ucraina, dal 6 all’8 settembre finalizzata a sviluppare nuove collaborazioni commerciali con partner locali, attraverso un programma di incontri bilaterali organizzati a Leopoli, nell’Ucraina occidentale. All’iniziativa hanno aderito 8 aziende: Antonio Guerrasio, Arcea Ceramiche, Cianciullo Marmi, Lewer, Fratelli Basile, Condor Group, Consorzio Euromed Furniture, Italcrom. In particolare, nella giornata di giovedì 6 settembre, a Leopoli si è svolta una riunione operativa di preparazione al workshop presso gli uffici della Italtech’s, partner organizzativo dell’iniziativa, mentre venerdì 7 settembre, si è svolto il workshop presso la Camera di Commercio di Leopoli, a cui sono seguiti incontri d’affari con operatori locali di settore. La missione si è conclusa con la partecipazione della delegazione imprenditoriale alla riunione operativa di follow up, con visite a centri di esposizione e distribuzione prodotti e materiali per l’edilizia ed a cantieri edili attivi.

Nell’ambito delle attività volte alla promozione, anche sui mercati esteri, delle produzioni tipiche e tradizionali del territorio salernitano, in collaborazione con la CIA Salerno, è stata promossa la partecipazione al progetto di valorizzazione del “Broccolo di Natale”. Il progetto ha previsto, tra le varie azioni, l’elaborazione di uno specifico disciplinare di produzione e di commercializzazione che le imprese partecipanti si sono impegnate a rispettare fino al termine delle attività (dicembre 2012). A tal fine, si è proceduto a curare l’organizzazione di specifici eventi volti alla promozione e valorizzazione del prodotto.

Sono proseguite e sono state intensificate nel 2012 le attività volte a fornire servizi di informazione e prima assistenza alle imprese sui temi comunitari e del commercio

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

internazionale, essendo le imprese che operano con l'estero sempre più attente alla costante ricerca di informazioni aggiornate sulle opportunità commerciali e di investimento, sui servizi promozionali, sui trend di mercato e sulle novità normative.

Al riguardo, è risultato nel 2012 un notevole incremento dei contatti con l'utenza al fine dell'acquisizione di dossier informativi sui mercati esteri, liste di agenti e distributori stranieri, rapporti di affidabilità commerciale di imprese estere, ricerche di mercato ed interventi di assistenza tecnica sulle tematiche del marketing, della contrattualistica internazionale, della fiscalità comunitaria e internazionale.

Nel corso del 2012, al fine di rispondere a specifiche esigenze di informazione e orientamento, sono stati organizzati incontri informativi ad alto contenuto specialistico, destinati alla comunità economica, finanziaria ed istituzionale di Salerno.

In particolare, il 5 marzo si è tenuta, presso la sede camerale di Intertrade, la Country Presentation Cuba, al fine di presentare le opportunità di commercio e di investimento offerte alle imprese salernitane nella Repubblica di Cuba. Alla Presentazione Paese hanno aderito alcune imprese del territorio e sono intervenuti: Guido Arzano, Presidente CCIAA Salerno; Vincenzo Galiano, Presidente Intertrade; Andrea Annunziata, Presidente Autorità Portuale di Salerno; Innocenzo Orlando, Direttore Intertrade; Vilbia Collazo Rodríguez, Consigliere economico e commerciale Ambasciata di Cuba; Isabel Puebla, Economista e Direttrice commerciale del Gruppo imprenditoriale Palco; Emilio Lambiase, Presidente Associazione Italia Cuba Salerno; Agostino Gallozzi, Presidente del gruppo Gallozzi di Salerno.

Nel corso della Country Presentation è emersa la volontà di implementare iniziative promozionali sull'asse Cuba - Salerno al fine di supportare le aziende salernitane che hanno intenzione di investire a Cuba.

Il 9 marzo 2012, si è tenuta la "Country Presentation Brasile", in occasione dell'Incoming della delegazione istituzionale e imprenditoriale, organizzata dal Governo di Minas Gerais, finalizzata a creare sinergie istituzionali tra Salerno e Brasile. Dopo i saluti istituzionali tra il Presidente della Camera di Commercio di Salerno, Guido Arzano, e la delegazione istituzionale del Governo di Minas Gerais, si è dato inizio ai lavori con gli interventi di: Vincenzo Galiano, Presidente Intertrade; Antonio Anastasia, Governatore dello Stato di Minas Gerais; Aniello Pietro Torino, Presidente Distretto Industriale; Dorothea Werneck, Segretario di Governo per lo Sviluppo Economico; Giacomo Regaldo, Presidente Camera Commercio Italiana di Minas Gerais; Agostinho Patrús, Segretario di Governo per il Turismo; Ferdinando Cappuccio, Presidente Enoteca Provinciale di Salerno; Cono D'Elia, Sindaco di Morigerati.

Alla Country Presentation hanno aderito alcune aziende del territorio salernitano: De Iulii Macchine SpA; Durso Srl; Intercar Snc; Metoda; PCA Srl.

Il 16 maggio, presso la Sala Giunta della Sede camerale di Via Roma, si è tenuto un incontro con una delegazione Istituzionale proveniente dal Kazakistan, ospite del Distretto Industriale di Nocera Inferiore-Gagnano, al fine di valutare congiuntamente le opportunità di partnership sia dal punto di vista commerciale che della progettazione comune. All'incontro, aperto dal Presidente della Camera di Commercio di Salerno, Guido Arzano, hanno preso parte, il Direttore di Intertrade, Innocenzo Orlando, il Presidente del Distretto Industriale di Nocera Gagnano, Aniello Pietro Torino, Naghira Zhumagulova, referente Camera di Commercio Italo-Kazaka (AIK), Nina Bezrukova, vice Presidente Unione dei Produttori dell'Industria alimentare e di trasformazione, e i rappresentanti del mondo imprenditoriale kazakho, Saveliy Karassavidi, Direttore dell'azienda agricola autonoma "EOS" Regione Almatinskaya, Nagima Tavanova,

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

Direttore della società “Bio Tau Zher”Srl Regione Almatinskaya, Svetlana Mauteyeva, Capo dell’azienda agricola autonoma “NUR” Regione Zapadno-Kazakhstanskaya, Leila Shadiyeva, Manager di marketing/tecnologo dell’Industria di pane della società “Asar LLP”, Aidyn Abdeli, Direttore del Centro di ricerca e produzione “EkoFood”, Assima Ualiyeva, Direttore della società “Aser Srl”, produttrice di macchine per l’industria alimentare e allevamento. La delegazione mercoledì 15 maggio, è stata, invece, ospite del Distretto Industriale di Nocera-Gragnano, visitando alcune della realtà produttive salernitane del settore agroalimentare.

Nell’ambito di “Pianeta Bufala”, kermesse enogastronomica dedicata alla mozzarella di bufala campana DOP, che si è svolta ad Eboli dal 26 maggio al 3 giugno 2012, Intertrade, al fine della promozione del territorio, ha organizzato due conferenze divulgative sull’internazionalizzazione. La tavola rotonda dal titolo, “Il brand Dieta mediterranea: sinonimo di prodotti di qualità e stile di vita sano”, si è tenuta mercoledì 30 maggio e ha visto la partecipazione di Enrico Bottiglieri, Presidente Confesercenti Salerno che ha introdotto i lavori, Amalia Belfiore, Esperta di Analisi Cliniche e Microbiologiche, Dino Palmieri, Componente di Giunta Confederazione Italiana Agricoltori, Ferdinando Cappuccio, Presidente Enoteca provinciale di Salerno, Rosa Pepe, CRA Orticoltura Pontecagnano. Ha moderato i lavori Gerardo Milito, Responsabile Relazioni Esterne Intertrade. La seconda iniziativa “Opportunità di business all’estero: destinazione Balcani”, si è tenuta, invece, giovedì 31 maggio ed ha visto la partecipazione e gli interventi dell’Assessore all’Agricoltura e Foreste della Provincia di Salerno, Miano, del Consigliere di Confagricoltura, Giuseppe Rago, del Console Onorario per la Campania della Repubblica di Montenegro, del Presidente della Camera Italia-Slovacchia, Carlo Matarazzo, del Referente Stakeholders Direzione Territoriale Sud-Unicredit, Angelo Giovanni Pinto, del Referente Area Promozione Servizi alle imprese Unioncamere, Fabio Pizzino. Ha moderato i lavori il Coordinatore Editoriale di Intertrade-House Organ, Vincenzo Todaro. A conclusione è stata siglata la Lettera di Intenti fra Intertrade e la Camera di Commercio Italia-Slovacchia e sono stati consegnati gli attestati di partecipazione ai 30 partecipanti alla “Export Business School 2011”, ideata da Unicredit e tenutasi a Salerno fra il 25 novembre 2011 e il 20 gennaio 2012, in partnership con MIP Politecnico di Milano, l’Università degli Studi di Salerno ed il supporto organizzativo di Intertrade.

Il 7 novembre si è tenuta una Riunione operativa rivolta alle imprese operanti stabilmente in Cina e a quegli Enti pubblici e privati potenzialmente interessati a promuovere il Made in Italy in Cina. La Riunione ha visto la presenza del Direttore della Delegazione di Milano del Consiglio Governativo Cinese per la promozione degli Scambi internazionali, Zhang Giang, proveniente dalla sede di Parigi, il quale ha espressamente chiesto di incontrare le seguenti entità: Camera di Commercio di Salerno e Napoli oltre ad altre del Mezzogiorno; Regione Campania; Comune di Salerno; Autorità Portuale di Salerno; Organizzazioni imprenditoriali; Imprese operanti concretamente verso la Cina.

In riferimento all’Asset Marketing Territoriale, il 15 maggio 2012, Intertrade ha organizzato un evento di presentazione delle opportunità di investimento in Qatar. In particolare, è stato illustrato alle aziende partecipanti all’incontro, dal Dott. Giovanni Baioni, Direttore C.I.S.E.F.-Centro Internazionale Studi Economici e Finanziari, con sede in Roma, il nuovo Centro Commerciale “Al Markhiya Complex”, in corso di realizzazione a Doha, la cui apertura è prevista per il primo trimestre 2013.

Secondo il progetto, il complesso ospiterà boutiques di lusso e un ampio apparato di raffinati ristoranti e coffee shops all’aperto. Con la sua localizzazione strategica, nella zona più prestigiosa di Doha, e un’estensione pari a 55.000 mq di cui 36.000 da affittare, il progetto Al Markhiya costituirà un nuovo simbolo del Qatar e servirà 1,5 milioni di persone residenti nel

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

raggio di 10 miglia. La struttura è situata nei pressi di un importante crocevia che funge da ingresso rispetto a Lusail City, Pearl, Katara, West Bay e Qatar Foundation, alcune tra le più importanti località e istituzioni del territorio.

La realizzazione ruota attorno alla vision del titolare Al Emadi Enterprises: costruire, con un design italiano, un'icona dello svago e del divertimento, che diventi famosa per le sue impareggiabili collezioni retail e per i ristoranti vincitori di prestigiosi riconoscimenti internazionali. Al florido mercato del Qatar, sarà, dunque, proposto, un mix di servizi concentrato in un'unica struttura a brevissima distanza dalla città. 48 prestigiosi negozi al dettaglio, librerie internazionali, centri di attività e librerie per ragazzi, 2 sale per seminari, 40 ristoranti e coffee shops che circondaeranno un lago di 5000 mq: questi sono i numeri più rappresentativi del progetto.

Nell'ambito del Patto di Amicizia stipulato nel 2010 tra la Provincia di Salerno e il Main-Taunus-Kreis si è tenuto, dal 21 al 26 maggio, la "Salerno-Woche" ("settimana salernitana") presso il centro commerciale Main-Taunus-Zentrum di Sulzbach-Taunus, Germania.

Durante la "settimana salernitana" la provincia di Salerno ha presentato, nelle vesti di protagonista assoluta, le proprie peculiarità al consumatore tedesco: i suggestivi paesaggi della Costiera Amalfitana, le produzioni artistiche e artigianali, la cultura gastronomica locale, sinonimo di Dieta Mediterranea, bene immateriale riconosciuto patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. La Camera di Commercio, con il supporto organizzativo di Intertrade, ha collaborato insieme ai partner progettuali Main-Taunus-Kreis, Main-Taunus-Zentrum e Provincia di Salerno alla realizzazione dell'evento, a seguito del quale è nata una interessante opportunità per le imprese salernitane, le quali potranno esporre e vendere i prodotti nella nota Galleria Commerciale di Francoforte, frequentata da numerosi visitatori ed inserita in un circuito pubblicitario di primissimo livello in Westfalia, una delle aree commerciali internazionali più significative d'Europa.

In riferimento alle attività svolte, mercoledì 23 maggio si è tenuto un incontro-degustazione con il Presidente e delegazione istituzionale della Provincia del Main-Taunus Kreis alla quale hanno partecipato il Presidente della Provincia di Salerno, Edmondo Cirielli, il Presidente della Camera di Commercio di Salerno, Guido Arzano, il vice Presidente di Intertrade, Sergio Casola ed il Presidente del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Amilcare Troiano.

Inoltre, alla riunione ha partecipato il board della locale Camera di Commercio, del Centro Commerciale "Main Taunus Zentrum" di Sulzbach e la stampa locale.

Giovedì 24 maggio, invece, si è avuto l'incontro presso il "Main Taunus Zentrum" con il direttore del centro commerciale Borutta, le imprese presenti nel corso dell'iniziativa e la Camera di Commercio italiana di Francoforte.

In "Piazza Salerno" presso il "Main Taunus Zentrum", sulle note del concerto di musica del gruppo folkloristico "Via Toledo", si è tenuto l'incontro del Presidente Cirielli, con l'amministrazione locale, la stampa e gli italiani che vivono a Francoforte, tra cui personalità della cultura e sportivi.

In occasione del 50° Anniversario dell'Emigrazione italiana in Sassonia, il Quartier generale della Volkswagen ha promosso, dal 22 al 27 maggio, con il sostegno istituzionale dell'Agenzia Consolare d'Italia, una kermesse di notevole spessore pubblicitario rivolta all'ampia regione che dista appena 1 ora da Berlino. La Camera di Commercio, con il supporto organizzativo di Intertrade, in partnership con il Comune di Salerno, è stata presente a Wolfsburg che presenta, fra le diverse attrazioni, la Autostadt (un grande museo di automobili all'aria aperta, gestito e di proprietà della Volkswagen), un planetario, il Phaeno Science Center, e un museo d'arte.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di valorizzare l'immagine del territorio salernitano e dei suoi prodotti, dall'artigianato artistico, alle produzioni alimentari, alla moda e quindi

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

rappresentare a livello internazionale le vocazioni della Campania e le attrattive del suo territorio. In particolare, mercoledì 23 maggio, la delegazione salernitana, accompagnata dall'Agente consolare d'Italia a Wolfsburg, Pippo Lo Iudice, ha visitato l'azienda automobilistica Volkswagen e l'Assessore al Turismo di Salerno, Vincenzo Maraio, ha avuto un incontro con il Dott. Giovanni Perusini, Vicedirettore Marketing del Gruppo Volkswagen. Nel pomeriggio, presso il Teatro Comunale di Wolfsburg, si è tenuta la Conferenza stampa: presentazione della Città di Salerno e delle imprese presenti e l'inaugurazione del week-end salernitano con l'intervento di saluto del Sindaco Klaus Mohrs e l'intervento dell'Assessore al Turismo di Salerno Vincenzo Maraio. Nei giorni successivi si è tenuta, presso il centro commerciale CityGalerie, la presentazione al pubblico dei prodotti e servizi degli operatori ekonomi e turistici della provincia di Salerno.

La holding camerale ha contribuito alla realizzazione della 15 Edizione dei "Concerti d'Estate di Villa Guariglia", il festival organizzato da Antonia Willburger del Cta di Vietri sul Mare, che si è svolto sulla panoramica terrazza del Museo Provinciale della Ceramica a Raito (Vietri sul Mare) dall'11 luglio al 5 agosto. La programmazione ha previsto molteplici iniziative: eventi di musica classica e jazz, presentazioni editoriali, percorsi enogastronomici realizzati in collaborazione con la Coldiretti Salerno e l'Enoteca provinciale. Infatti, nel corso di alcune serate sono stati realizzati dei veri e propri percorsi enoculturali con la degustazione dei prodotti tipici d'eccellenza che guideranno gli ospiti in un affascinante viaggio alla scoperta delle produzioni agroalimentari tipiche del nostro territorio, nell'ottica di offrire al turista/consumatore un'offerta sempre più ricca, non solo musica ma conoscenza dei prodotti tipici e vini locali con le aziende in possesso delle certificazioni di qualità riconosciute a livello europeo, nazionale e regionale.

Il 14 dicembre, presso la Sala Alfonso Gatto del Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra" si è tenuto l'incontro dibattito "Politiche per l'immigrazione: leva di rilancio del sistema socio-economico provinciale", rientrante nel Progetto "IO OCCUPO" finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi 2007-2013, Annualità 2011. All'incontro hanno preso parte oltre al Presidente di Intertrade, Gerarda Maria Pantalone, Prefetto di Salerno, Ciro Castaldo, Dirigente Provincia di Salerno, Alfonso Cantarella, Fondazione Carisal e Consigliere di Intertrade, Pasquale D'Acunzi, Presidente Arlas, Anna Califano, Dirigente Scolastico Scuola Secondaria I grado "A. GENOVESI", sede CTP, Maria Assunta Rosa, Vice Prefetto • Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno. Ha concluso i lavori Guido Arzano, Presidente della Camera di Commercio di Salerno e ha moderato Raffaele Bracalenti, Presidente Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali.

Il 16 dicembre si è svolta la terza edizione della kermesse Millefiori a Eboli. Organizzata dall'Associazione Puro Gusto, la rassegna è stata dedicata a due eccellenze del territorio della Piana del Sele, il miele e i fiori. L'evento si è svolto nell'arco di un'intera giornata presentando ospiti e iniziative comunque notevoli: si è iniziato con l'apertura dei mercatini, mentre in serata si è dato il via alla gara di gusto tra la sfogliatella napoletana e quella bellosguardese per far conoscere al pubblico due famose realtà dolciarie campane. A seguire è stata organizzata una degustazione con cucina a vista, ovvero si è potuto assistere alla preparazione delle pietanze prima di assaggiarle. Ospite della manifestazione il maestro pasticciere Giuseppe Manilia della pasticceria "L'Orchidea" di Montesano sulla Marcellana, uno dei nove migliori pasticceri secondo la guida del Gambero Rosso.

Sempre nell'ambito del Marketing Territoriale, l'Ente camerale ha affidato, nel 2012, ad Intertrade la fase operativa del Progetto, della Fondazione Carisal, "Invest in Salerno", che ha la

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

finalità di attivare, in collaborazione con le Amministrazioni e i Soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio ed interessati allo sviluppo dell'area provinciale di Salerno, un percorso stabile e virtuoso tale da favorire la realizzazione di investimenti imprenditoriali in provincia di Salerno.

Le azioni operative dell'iniziativa "Invest in Salerno" consistono, in particolare, nel monitorare e rendere disponibili, sia in forma cartacea che sul web, tutti i progetti imprenditoriali attivati o attivabili in provincia di Salerno di importo superiore ai due milioni di euro, da realizzare sia ricorrendo alla finanza di progetto sia agli ordinari strumenti di sostegno finanziario.

Le informazioni così raccolte sono propedeutiche alla creazione di uno sportello di informazione e accompagnamento che metta in rete anche le conoscenze sui suoli turistici, commerciali, etc. disponibili per la realizzazione delle iniziative produttive.

Pertanto, gli obiettivi rintracciabili nel progetto sono i seguenti:

- Promozione dell'immagine e dei vantaggi competitivi del territorio appartenente alla provincia di Salerno, in Italia e nel mondo;
- Promozione in ambito nazionale ed internazionale, delle opportunità di investimento sul territorio provinciale, interessanti progetti d'importo superiore a due milioni di euro, per attrarre investimenti cross-border, nell'area salernitana;
- Rafforzamento dello sviluppo del sistema territoriale salernitano, derivante dal potenziamento dei nuovi flussi d'investimento, con conseguente valorizzazione della provincia, aumento della competitività, crescita occupazionale, implementazione del rating territoriale.

Sino al 31 dicembre 2012 sono proseguite le attività rientranti nell'ambito del Progetto "SPOCS", acronimo di Simple Procedures online for Cross - Border Services, di cui Intertrade è partner. SPOCS è un progetto pilota lanciato dall'Unione Europea nell'anno 2009 e coordinato dalla società olandese Capgemini. SPOCS (www.eu-spocs.eu), che si propone di snellire e semplificare le procedure burocratiche che le aziende sono costrette a seguire quando decidono di espandere la propria attività all'estero. Il vero obiettivo di SPOCS è quello di monitorare e favorire l'attuazione della Direttiva servizi, la 2006/123/EC da parte dei singoli Stati membri. Lo scopo finale è l'interoperabilità fra gli Stati membri sia sul piano tecnologico che documentale per superare tutte le barriere che si incontrano nello svolgimento di attività transfrontaliere per consentire sia ai cittadini che alle imprese di trarre il massimo profitto dal mercato unico. Il progetto SPOCS fornisce soluzioni semplici elaborate su componenti specifiche comuni, con procedure amministrative basate su standard aperti che garantiscano l'esportabilità e l'effettivo riutilizzo in ogni paese interessato.

Negli ultimi anni si è fatta sempre più strada la concezione del territorio come di un sistema complesso di forze che, se coordinate in una unitarietà strategica, sono in grado di trasformare la realtà e la percezione che questa suscita.

Il marketing territoriale oggi non significa vendere città e territori al migliore offerente, ma valorizzare potenzialità espresse e latenti di un sistema locale nel tempo della globalizzazione. Le nuove frontiere della competitività e della sostenibilità dello sviluppo passano necessariamente attraverso adeguate politiche territoriali di promozione economica e sociale che puntino ad incrementare la qualità della vita e l'attrazione di investimenti e capitali. In questi scenari il marketing territoriale rappresenta uno strumento necessario per raccordare

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

offerta territoriale (aree, servizi pubblici, componenti materiali ed immateriali del territorio) e domanda territoriale (fabbisogni di servizi e infrastrutture da parte di residenti, imprese interne, investitori esterni, turisti).

In particolare, la nuova sfida per i sistemi locali e territoriali si gioca in gran parte sul binomio prodotto-territorio, sulla capacità cioè di rafforzare la differenziazione della produzione a partire dalle specificità dei singoli territori, sostenere la competitività delle imprese attraverso un articolato sistema di economie esterne di localizzazione, comunicare le città e i sistemi locali grazie ad attente e elaborate forme di marketing urbano e d'area. Valorizzare allora un territorio significa anche connettere tecnologia e storia locale, cultura produttiva e ambiente, infrastrutture e "spirito del luogo".

Pertanto, anche gli eventi hanno assunto, negli ultimi anni un peso crescente nelle politiche di sviluppo del territorio e di promozione turistica, inquadrando così gli stessi come veri e propri strumenti di marketing territoriale. Per quanto detto e in considerazione delle finalità istituzionali della Camera e della mission di marketing territoriale attribuita ad "Intertrade", nonché in considerazione dell'avvio, in una fase sperimentale, delle attività congressuali del Centro Congressi "Salerno Incontra", è stato posto in essere un Elenco dinamico di Eventi di promozione delle peculiarità produttive del salernitano e/o territoriali della provincia di Salerno, programmati da Enti pubblici o privati ovvero da imprese, per la cui location si propone l'impiego del Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra".

L'Elenco ha l'obiettivo di:

- censire le iniziative che intendono essere realizzate localmente con la finalità di promuovere le produzioni territoriali ovvero il territorio tout court;
- redigere e diffondere un'agenda di eventi di promozione locale che contemperino il "bello" e il "buono" delle ideazioni, delle creazioni e delle produzioni da presentare, che abbiano quale location il Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra";
- rendere il Centro "Salerno Incontra" fruibile in maniera organica a livello locale per eventi congressuali finalizzati alla miglior diffusione e più efficace comunicazione delle produzioni locali e del territorio provinciale, affinché possa svilupparsi la conoscenza locale del vasto patrimonio territoriale e rendere la Comunità provinciale "Ambasciatore del Gusto": illustrare le prelibatezze salernitane verso il pubblico in ambito nazionale ed estero.

Nell'ambito dell'Asset Relazioni Esterne, con precipuo riferimento all'Area Congressuale, il 12 luglio 2012 è stata inaugurata la fase sperimentale del Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra", che ha quale obiettivo prioritario quello di fare della città una presenza importante nel panorama europeo della congressualità, con l'obiettivo fondamentale di promuovere Salerno come città dei congressi per 365 giorni all'anno.

A tal fine, in considerazione della portata innovativa del Centro Congressi, che coniuga i più attuali standard di sicurezza alla massima funzionalità strutturale, offrendo un'accoglienza che si distingue per eleganza e professionalità, si è ravvisata la necessità di prevedere un apposito regolamento disciplinante la costituzione di un Elenco Dinamico di operatori economici europei ai fini dell'approvvigionamento di servizi per l'espletamento della fase sperimentale delle attività congressuali. La costituzione dell'Elenco Dinamico è finalizzata alla pianificazione e implementazione delle attività congressuali secondo la logica del sistema "qualità", attraverso l'individuazione di soggetti in possesso di elevata affidabilità tecnica, finanziaria e professionale e comprovata esperienza nel settore congressuale e del relativo indotto. E' stato, altresì,

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

previsto l'Elenco dinamico dei fruitori abituali del Centro Congressi, al fine di attivare azioni promozionali di sviluppo dei servizi congressuali e di fidelizzazione della clientela, anche attraverso l'introduzione di fidelity card, che consentirebbero ai clienti abituali di usufruire di benefit ed agevolazioni. In particolare, i fruitori dei servizi congressuali, suddivisi in Silver Member, Golden Member e Platinum Member, a seconda che nel corso di un anno solare abbiano utilizzato 3, 4 o 6 servizi del Centro Congressi tra quelli indicati nel Regolamento Generale di Utilizzo. L'elenco dei fruitori abituali è dinamico in quanto la revisione viene effettuata di norma con cadenza semestrale.

Le attività di comunicazione, realizzate nell'ambito dell'Area Relazioni Esterne, sono state attuate con modalità, tecnologie e strumenti differenziati, al fine di promuovere i servizi e le iniziative a supporto dell'internazionalizzazione presso le PMI del territorio di riferimento, di sostenere e valorizzare l'attività di Intertrade e della holding camerale a supporto della business community salernitana in occasione di eventi istituzionali e manifestazioni internazionali, di fornire alle imprese strumenti informativi aggiornati, anche su supporto elettronico, per approfondire temi e problematiche correlate al commercio estero, di offrire agli utenti stranieri interessati a creare contatti di business in ambito locale e nazionale, dati sull'economia salernitana e informazioni di orientamento per la ricerca partner.

Il Piano di comunicazione integrata nel 2012 ha visto l'uscita del numero zero di Mercato Gl@cale. La realizzazione della nuova testata ha rappresentato il primo atto concreto di una fase di rinnovamento che ha interessato le attività di comunicazione della holding camerale, a partire dunque dagli strumenti editoriali. Mercato Gl@cale, infatti, prende il posto di "Globus, il notiziario per l'impresa orientata ai mercati esteri". Quest'ultimo è stato oggetto di una profonda rivisitazione e riorganizzazione sia nei contenuti che nella grafica.

L'attività operativa si è concretizzata, nella realizzazione anche dei seguenti strumenti di comunicazione:

- Newsmercati, arricchita nei contenuti da un maggior numero di rimandi a link esterni di approfondimento e da una selezione più articolata delle fonti, ha raggiunto l'obiettivo di semplificare le informazioni inerenti l'internazionalizzazione;
- Strumenti informativi aziendali in formato tradizionale e digitale, in lingua italiana o plurilingue, per informare in modo interattivo le imprese sui servizi di Intertrade, in sinergia con le informazioni pubblicate sul sito aziendale;
- Predisposizione di strumenti informativi in formato tradizionale e digitale, in lingua italiana o plurilingue, in occasione di convegni, seminari ed eventi promozionali sul territorio nazionale ed estero.

Sempre in riferimento all'Asset Relazioni Esterne, il 12 luglio si è tenuta la Tavola Rotonda "Dalla Real Società Economica alla Camera per l'Economia" che ha dato l'avvio alle celebrazioni dei 200 anni dalla fondazione dell'Ente camerale. Il programma ha previsto un nutrito calendario di attività nel corso dei mesi con una serie di incontri, a cadenza bimestrale, dove è stata focalizzata l'attenzione su alcune tematiche di competenza della Camera di Commercio oltre che dare lustro alla figura del celebre economista salernitano Antonio Genovesi in occasione del 300° anniversario dalla sua nascita. Inoltre, sempre il 12 luglio, nell'ambito delle celebrazioni dei 200 anni dalla fondazione della Camera di Commercio, presso la Sala del Follaro del Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra", si è tenuto l'evento "Opere in Camera fra Arte e Solidarietà", esposizione e vendita di beneficenza di 60 opere di artigiani del settore artistico e tradizionale, di ogni parte del territorio salernitano, promossa dalla Camera di Commercio su proposta delle Organizzazioni dell'Artigianato CNA, Casartigiani, CLAAI, Confartigianato e Unimpresa,

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

finalizzata a sostenere i lavori necessari per la ripresa dell'Artigianato emiliano in seguito ai drammatici danni causati dal terremoto in Emilia-Romagna. La mostra è stata aperta al pubblico più di una settimana ed ha registrato un cospicuo numero di visitatori. Si è conclusa il 20 luglio u.s. con la consegna degli encomi di ringraziamento per i generosi artigiani che hanno voluto e sostenuto la mostra.

Nell'ambito dei giovedì per l'Economia organizzati per le celebrazioni del bicentenario della Fondazione della Camera di Commercio di Salerno, si è svolto il 27 settembre, presso il Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra", un focus sul numero monografico de "Il Follaro" dal titolo "Dalla Saggezza della cultura economica al pragmatismo dei giovani: verso la cultura del fare". Hanno partecipato, in qualità di relatori, il Presidente Arzano e Giuseppe Di Taranto, Docente di Storia dell'impresa ed organizzazione aziendale presso la LUISS, Roma. Ha moderato i lavori il giornalista economico Ernesto Pappalardo.

Una Delegazione del Rotary Club Ferrara Est è stata in visita a Salerno per un programma di incontri turistici ed imprenditoriali. La delegazione, nel pomeriggio di venerdì 12 ottobre, è stata accolta dal Presidente Guido Arzano presso la Sala Scaramella del Centro Congressi Internazionale. L'incontro ha rappresentato un'utile occasione per informare la delegazione circa gli importanti risultati conseguiti dall'organizzazione dell'iniziativa "Opere in Camera fra Arte e Solidarietà", tenutasi presso la Sala del Follaro del Centro Congressi nel luglio scorso nell'ambito delle celebrazioni dei 200 anni dalla fondazione della Camera di Commercio. L'iniziativa, promossa dalla Camera di Commercio su proposta delle Organizzazioni dell'Artigianato CNA, Casartigiani, CLAAI, Confartigianato e Unimpresa, era consistita nell'esposizione e vendita di beneficenza di 60 opere di artigiani del settore artistico e tradizionale, di ogni parte del territorio salernitano, al fine di sostenere i lavori necessari per la ripresa dell'Artigianato emiliano in seguito ai drammatici danni causati dal terremoto in Emilia-Romagna.

Il 29 novembre, presso il Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra", con un incontro dibattito organizzato dalla Camera di Commercio di Salerno, sono partite le celebrazioni del 3° centenario dalla nascita di Antonio Genovesi, illustre economista salernitano, le cui elaborazioni concettuali elaborate tre secoli fa sono ancora di grande attualità. Prima dell'inizio dei lavori è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Camera di Commercio di Salerno e il Comune di Castiglione del Genovesi con il quale i due Enti si sono impegnati ad organizzare una serie di iniziative in memoria di Antonio Genovesi, le cui celebrazioni termineranno nel mese di dicembre 2013 con un simposio internazionale sul profilo storico-economico dell'illustre economista. La tavola rotonda, che rientrava nel programma delle celebrazioni dei 200 anni dalla fondazione dell'Ente camerale, ha visto la partecipazione di Guido Arzano - Presidente della Camera di Commercio, di Tarcisio Amato, Professore emerito di Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche dell'Università degli Studi di Salerno, di Mario Camillo Sorgente, Sindaco di Castiglione del Genovesi, di Vincenzo Galiano, Presidente di Intertrade, di Vittorio Paravia, Presidente della Fondazione "Antonio Genovesi" ed è stata moderata da Massimo Di Nola, Giornalista di Radiocor Sole 24 Ore. Per l'occasione è stata firmata un'ulteriore intesa tra la Camera di Commercio di Salerno e la Fondazione Carisal, presente il Presidente, Alfonso Cantarella, con la quale quest'ultima ha concesso in uso all'Ente camerale i due volumi "Lezioni di Commercio o sia d'Economia Civile dell'Abate Antonio Genovesi regio cattedratico di Napoli" del 1769 al fine di esporle al pubblico, fino al mese di dicembre 2013, presso il Salone del Follaro del Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra". Inoltre, nell'ambito dell'incontro dibattito, è stato presentato il n. 100 di Globus, Magazine di Intertrade.

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

Intertrade è fortemente orientata, altresì, allo sviluppo professionale del personale, inteso come incremento delle conoscenze, delle capacità, della consapevolezza e della disponibilità ad assumere responsabilità. Obiettivo primo è di creare un sistema condiviso di valori etico - professionali, di logiche e di metodiche operative che siano terreno comune delle differenti culture tecnico specialistiche e ne favoriscano l'integrazione di approcci e di conoscenze lungo i processi di assistenza, diretti al raggiungimento degli obiettivi comuni. In tale ottica, si è svolto il 7 settembre 2012, presso il Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra", una giornata formativa che ha coinvolto lo staff di Intertrade. Durante la sessione formativa, sviluppata e gestita da NIBI, Nuovo Istituto di Business Internazionale di Camera di Commercio di Milano e Promos, sono state affrontate le tematiche della vendita e del team building. Gli interventi in aula hanno avuto un taglio fortemente operativo e sono stati orientati all'elaborazione di strategie ed azioni immediatamente applicabili per la gestione del cambiamento aziendale.

Nel 2012 si è cercato di ampliare e consolidare la rete delle alleanze con alcuni attori istituzionali disponibili a condividere azioni di promozione internazionale del sistema territoriale locale.

Tanto premesso, nel corso del 2012 è stato siglato il Protocollo d'Intesa con la Camera di Commercio Italia-Slovacchia e con la CACIA, Camera di Commercio Italiana in Argentina che ha avuto come obiettivo la realizzazione di azioni congiunte finalizzate al rafforzamento delle potenzialità di sviluppo, di internazionalizzazione e di innovazione del sistema imprenditoriale, nonché delle relazioni tra il sistema economico e produttivo locale e argentino.

A tal riferimento, si è tenuta, il 7 e 8 giugno 2012 a Salerno, la Convention della Camera di Commercio Italo-Argentina, di cui la CCIAA di Salerno è socia sin dal 2005, in occasione della quale è stata inaugurata la sede della CACIA per il Sud Italia ed è stato organizzato il Seminario divulgativo "Argentina -Italia": Opportunità e Strumenti di Business", promosso dalla Camera di Commercio di Salerno e organizzato da Intertrade, in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica Argentina in Italia ed in partnership con la Camera di Commercio Italo-Argentina, la Società Italia Argentina, la Simest e la Sace.

Inoltre, tra ottobre e novembre 2012, si è tenuta a Salerno la prima edizione del Mini Master "Come superare la crisi: strategie e strumenti per affrontare i mercati latino-americani >Focus Argentina, organizzata dalla Camera di Commercio Italo Argentina, in partnership con Intertrade/CCIAA Salerno, Eurosportello/CCIAA Napoli, il Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale, l'Accademia Leonardo e il NIBI. Al Job Master hanno partecipato, imprenditori, manager, consulenti, responsabili sportelli per l'internazionalizzazione, responsabili uffici estero CCIAA, responsabili consorzi export, con l'obiettivo di approfondire le competenze in materia di marketing e vendite sui mercati latino-americani, nonché sviluppare strategie e politiche di internazionalizzazione vincenti.

Inoltre, in virtù delle pregresse esperienze della Camera di Commercio di Salerno sul mercato russo, con particolare riguardo al Progetto Paese Russia (POR 6.5 e Progetto Interregionale MISE) e dell'interesse comune a tessere relazioni bilaterali finalizzate a rendere efficaci i servizi alle imprese italiane orientate ai mercati dei Nuovi Stati Indipendenti, con precipuo riferimento a Russia, Bielorussia e Kazakistan, in occasione dell'Evento di Promozione delle Eccellenze produttive agro-alimentari della provincia di Salerno tenutosi a Minsk (Belarus) il 26 agosto 2012, è stata siglata la Lettera di Intenti tra la Camera di Commercio di Salerno e il Desk Campania della Camera di Commercio Italo-Russa.

Al fine di sostenere la competitività delle imprese, in particolare di quelle del settore marittimo-portuale e del relativo indotto, Intertrade ha stipulato una Intesa Operativa con

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

l'Autorità Portuale di Salerno, con l'obiettivo di sviluppo dell'economia locale attraverso la promozione di azioni e processi di internazionalizzazione delle imprese salernitane, ambiti in relazione ai quali hanno già realizzato, in diverse occasioni, rapporti di collaborazione, conseguendo positivi risultati.

Nel corso del 2012 è stata, altresì, stipulata l'Intesa Operativa con il Distretto Industriale di Nocera Inferiore-Gragnano, finalizzata a promuovere il coordinamento e l'integrazione di iniziative congiunte in materia di internazionalizzazione, rafforzare le potenzialità di sviluppo e di innovazione delle imprese, aumentare la qualità dell'offerta produttiva in forma aggregata, diminuire i rischi di impresa nell'affrontare i mercati esteri, con particolare riguardo alle seguenti fasi: stipula di contratti internazionali, valorizzazione dell'immagine aziendale e presentazione del prodotto/servizio, perseguire, anche in materia di internazionalizzazione, economie di scala e di specializzazione, al fine di elevare l'efficacia e l'efficienza degli interventi destinati alle imprese.

Le Camere di Commercio di Napoli e Salerno, avvalendosi delle loro Aziende Speciali per le attività internazionali, rispettivamente <<Eurosportello>> e <<Intertrade>>, hanno condiviso la necessità di massimizzare l'efficacia dei propri interventi a favore dello sviluppo competitivo del sistema economico campano, ponendosi l'obiettivo di costruire un quadro strategico-programmatico comune, al fine di incrementare le sinergie nonché di realizzare una addizionalità delle risorse messe a disposizione dai rispettivi sistemi, per ottimizzare la capacità di intervento e l'attrazione di risorse esterne. A tal fine, si è proceduto ad una regolamentazione attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione, finalizzato alla valorizzazione della pregressa esperienza congiunta in termini di sostegno della Business Community campana, anche per armonizzare gli interventi in ottica di economia di scala e di razionalizzazione degli investimenti, aumentando in tal senso il presidio dei mercati esteri utile per azioni reali per le imprese concretamente interessate ad operazioni di internazionalizzazione durevoli e sostenibili anche sotto l'aspetto sociale e scientifico.

L'internazionalizzazione è uno dei processi su cui stanno puntando molte aziende italiane per uscire dalla crisi, ricercando nuovi sbocchi commerciali, sfruttando soprattutto l'immagine e la qualità del Made in Italy. Ma non è un processo che può essere improvvisato o messo su da un giorno all'altro. Al contrario richiede indagini e studi approfonditi, ma soprattutto personale altamente qualificato che possa accompagnare l'azienda in questa sfida interessante, ma anche rischiosa.

In particolare, nell'ambito del Board internazionalizzazione attivato dall'Ente camerale con l'Ateneo salernitano, composto dal Presidente, Direttore e Vice Presidente di Intertrade, dal Professor Alfonso Siano, Facoltà di Scienze della Comunicazione, dalla Prof.ssa Alessandra Amendola, Facoltà di Economia e dalla Prof.ssa Nicoletta Gagliardi, Facoltà di Lingue, sono stati elaborati e realizzati nel 2012 interventi che hanno avuto la finalità di sostenere il processo di internazionalizzazione, anche attraverso i punti di contatto tra le imprese orientate ai mercati esteri e giovani laureandi.

Il "Tavolo internazionalizzazione" ha costituito una importante opportunità di partnership con l'Ateneo per:

- Promuovere congiuntamente progetti di internazionalizzazione nei rispettivi ambiti;
- Programmare le reciproche attività di internazionalizzazione, includendo la partecipazione congiunta di rispettive rappresentanze;

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

- Favorire ed integrare i contatti internazionali degli operatori dei rispettivi sistemi;
- Valorizzare tutte le opportunità di sostegno offerte dalle istituzioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali finalizzate alla promozione di una visione internazionale dei percorsi di studio e di qualificazione;
- Promuovere attività internazionali tese all'attrazione del "capitale umano".

Alla stregua di quanto già realizzato in passato con l'iniziativa "Invest your Talent in Italy", attraverso l'assegnazione di n. 6 borse di studio intitolate alla memoria dello studioso Camillo Russo e destinate a laureati provenienti dalla Turchia, dall'India e dal Brasile al fine di trascorrere un anno presso l'Università di Salerno per seguire il Corso di Perfezionamento "Il Business Plan per la programmazione comunitaria" e per seguire uno stage presso Intertrade, sono state assegnate dall'Azienda Speciale Intertrade n. 10 borse di studio "Camillo Russo" del valore di Euro 1.000,00 cadauna, destinate a laureandi che hanno scelto tesi in materia di internazionalizzazione applicata a processi aziendali.

Le borse di studio hanno, in particolare, avuto la finalità di favorire il contatto tra giovani professionalità emergenti e aziende a vocazione internazionale, al fine di maturare un'esperienza "sul campo", di approfondire, verificare, ampliare l'apprendimento ricevuto nel corso di studi e di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, il successo dell'iniziativa promossa dalla Holding camerale ha necessitato di un diretto coinvolgimento delle imprese, per le quali è in corso di realizzazione un fitto programma di attività di informazioni sui mercati esteri e di vero e proprio affiancamento che diventa necessario quando le imprese presentano modeste dimensioni e non sono dotate di Risorse Umane dedicate stabilmente ai mercati esteri.

A tal fine le Borse di Studio si sono integrate con un progetto organico di Servizi per l'Estero finalizzato all'introduzione nei Mercati Internazionali di Nuove Azioni imprenditoriali, denominato Progetto "Semina"-Servizi per l'Estero rivolti alle Micro Imprese per Nuovi Accessi nei mercati internazionali, che ha la finalità di supportare le imprese che non hanno ancora una presenza stabile sullo scenario globale, nella pianificazione ed implementazione dello start-up internazionale, quale approccio formale e non sporadico ai mercati mondiali.

Inoltre, continuano le attività progettuali del "Laboratorio di Progettazione Internazionale". In particolare, l'Unità di lavoro, in collaborazione con il Distretto Industriale di Nocera Inferiore-Gragnano, ha presentato nel 2012 la proposta progettuale "PREFER" in linea con il Programma Life Plus, unico strumento finanziario per l'ambiente, il cui obiettivo principale è di offrire un sostegno specifico, a livello comunitario, alle misure e ai progetti aventi valore aggiunto europeo per l'attuazione, l'aggiornamento e lo sviluppo della politica e della normativa comunitaria in materia di ambiente. In particolare la proposta mira a sviluppare l'applicazione della metodologia PEF-Product Environmental Footprint, definita dalla Commissione europea DG Ambiente, come fondamento per le politiche e le iniziative a favore del miglioramento delle resource efficiency e dell'impatto ambientale dei prodotti e dei loro cicli di vita. Obiettivo del progetto: attivare una serie di azioni a livello regionale, che siano in grado di promuovere e rafforzare l'utilizzo della metodologia PEF nelle strategie di miglioramento ambientale delle aziende.

La Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 109 del 31 luglio 2012, ha approvato nel 2012 la graduatoria dei beneficiari della misura "Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi - Campagna 2012/2013". In tale graduatoria vi rientra, quale beneficiario ammesso, anche

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

Intertrade. Il progetto rappresenta la naturale evoluzione delle iniziative proposte da Intertrade, negli anni scorsi per la promozione dei vini di qualità della provincia di Salerno sui mercati internazionali. Attraverso tali iniziative si è potuto aumentare, presso i pubblici target, il livello di notorietà sulle caratteristiche dei vini e sulla loro stretta relazione con i territori di riferimento, carichi di un patrimonio storico e culturale senza eguali nel mondo.

La strategia che si è deciso di perseguire, al fine di garantire un'adeguata visibilità/promozione dei nostri prodotti, coniuga la realizzazione di campagne di informazione e promozione, da realizzarsi attraverso progetti missione e partecipazione a fiere, oltre ad incoming volti ad incontrare buyer, leader di mercato e leader di opinione con azioni di comunicazione mirate sia sulla stampa estera specializzata dei singoli mercati selezionati, volte a cadenzare i diversi momenti del percorso intrapreso ed a garantirne un'adeguata visibilità, sia e sempre con maggiore enfasi, utilizzando i nuovi media e i social network. Questo nella convinzione che utilizzando tali strumenti e metodologie di comunicazione a due vie sia possibile veicolare in maniera più efficace i messaggi di qualità e legame tra territorio e vino che sono alla base della strategia di differenziazione delle produzioni salernitane.

Nell'ambito delle azioni di promozione del settore vitivinicolo provinciale, sono continuate nel 2012 le attività collegate al Progetto "Salerno Incontra Bacco. Enologia di Eccellenza di Terra salernitana" e del Progetto "Arechi -Agrifood Ruralità Enologica Svizzera-Italia, Il Annualità".

Intertrade, nell'ambito del Programma comunitario "EUROPA PER I CITTADINI (2007-2013), è partner italiano di un progetto a valere sull'AZIONE 1 "Cittadini attivi per l'Europa" Misura 2.2 - Misure di sostegno. Il Progetto 4C4C (4C - Cilento, Ceca Republic, Culture, Cooperation - for Citizen) è volto alla creazione di un partenariato stabile fra il Cilento (Italia) e il Comune di Praga3 (Repubblica Ceca), finalizzato a promuovere la cittadinanza europea attiva nei due territori attraverso attività di scambio culturale e di valorizzazione di identità locali (tradizioni, cultura alimentare, scambio di buone prassi). Oltre ad Intertrade, sono partner del progetto, il Comune di Praga 3, la Fondazione Alario per Elea-Velia e il Comune di Castellabate e di Novi Velia.

A seguito della pubblicazione del Bando del Ministero degli Interni a valere sulle risorse dei Fondi FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi per il periodo 2007-2013 nell'ambito del programma generale 'Solidarietà e gestione dei flussi migratori', Intertrade ha partecipato presentando un progetto denominato "SA.PER.I. - Salerno per l'Integrazione".

Il progetto prevede azioni di informazione ed alfabetizzazione sulle tematiche dell'educazione civica e della sicurezza sui luoghi di lavoro rivolte a cittadini di Paesi terzi, in particolare provenienti dal Senegal e dalla Bielorussia.

Il progetto è stato presentato in partenariato con la Provincia di Salerno, la Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, l'IPSIA "F. Trani", e l'Istituto Comprensivo "Pietro da Eboli".

Al fine di fornire ai partecipanti alle attività di progetto le necessarie nozioni in tema di Diritto di Cittadinanza e Diritto del Lavoro, si ritiene necessario integrare la partnership con la sottoscrizione di una Lettera di Intenti con il Dipartimento Studi Internazionali di Diritto ed Etica dei Mercati dell'Università degli Studi di Salerno. Attraverso tale stipula si intende avviare con il Dipartimento un percorso di azione condivisa finalizzato alla progettazione di iniziative comuni su diverse tematiche di comune interesse.

La Camera di Commercio di Salerno ha individuato nell'Azienda Speciale il soggetto attuatore del progetto denominato "Minextra - Azioni in rete", presentato, in qualità di soggetto capofila, in data 7 dicembre, dalla Fondazione Carisal. Il Progetto, finanziato dal Programma Pluriennale

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013, Azione 3 Progetti Giovanili, ha come obiettivo l'integrazione sociale e culturale dei minori stranieri extracomunitari che accedono al circuito scolastico di Salerno e provincia.

Il progetto prevede, infatti, la realizzazione, in ciascuno dei tre Istituti scolastici individuati di Salerno, di Nocera Inferiore (Sa), di Battipaglia (Sa), in un periodo di 30 settimane, delle seguenti azioni territoriali rivolte agli studenti extracomunitari iscritti nelle scuole sedi e in scuole circostanti:

Azione 1: allestimento e attivazione di uno sportello scuola orientamento sostegno e accoglienza finalizzato a fornire orientamento e sostegno scolastico e consulenza agli studenti minori extracomunitari attraverso attività di mediazione linguistico-culturale, colloqui individuali e servizi alla persona. Le attività verranno realizzate dal personale specializzato delle associazioni: Caritas Salerno e AIBI Associazione Amici dei Bambini, presso le scuole in orari pomeridiani 2 ore a settimana per un totale di 120 ore per ciascuna scuola suddivise: 90 ore (Caritas), 30 ore (AIBI).

Azione 2: attivazione di corsi di lingua italiana L2, gestiti direttamente dalle scuole ospitanti e articolati in moduli didattici per vari livelli di apprendimento (180 ore a scuola articolate in 3 giorni a settimana per due ore ciascuno).

Azione 3: realizzazione di n. 6 incontri scuola/lavoro presso le scuole dalla durata di due ore ciascuno (tot. n. 6 per scuola) tenuti da esperti CCIAA per attività di consulenza e informazione sulle figure professionali emergenti richieste da parte del mondo del lavoro e un servizio di orientamento mirato all'inserimento lavorativo e alla creazione di impresa, con particolare riferimento alle imprese turistiche.

Azione 4 : percorsi laboratoriali formativi (laboratorio di cucina) presso le scuole in orari pomeridiani 2 ore a settimana: (tot 60 ore per ciascuna scuola) con particolare riferimento alle tradizioni culinarie d'origine al fine della valorizzazione dei patrimoni culturale.

Azione 5: realizzazione di percorsi laboratoriali extracurricolari per attività ludiche- educative e attività sportive e in particolare:

a) laboratori teatrali e multimediali svolti ad opera dell'azione Cattolica presso le rispettive sedi a Salerno, Battipaglia e Nocera Inferiore (Sa) per due ore 1 volta a settimana per un totale di 60 ore per ciascun territorio.

b) laboratori sportivi incentrati su due discipline sportive (individuate tra pallavolo/pallacanestro/calcio a cinque) e organizzati dal CSI Salerno, si svolgeranno per sette ore a settimana e un totale di 160 ore per ciascun territorio interessato.

d) attività di sostegno scolastico pomeridiano (attività di doposcuola) a Nocera presso l'Oratorio di Nocera inferiore (SA), a Salerno presso la sede dell'AIBI, a Battipaglia nella sede dell'Azione Cattolica ad opera dell'Associazione Aibi Amici dei Bambini (due volte a settimana per due ore per un totale di 120 ore per ciascun territorio).

In aggiunta, a Salerno tale attività sarà svolta nel Centro storico di Salerno (Rione Fornelle) da parte dei Volontari di Inner Wheel Salerno per due ore per un totale di 120 ore). Le azioni 3, 4 e 5 sono rivolte anche a studenti comunitari al fine di una migliore integrazione degli studenti extra-comunitari. Al termine delle suddette azioni, verrà organizzata una manifestazione conclusiva organizzata dalla Fondazione Carisal a Salerno in cui verranno presentati e illustrati i risultati e i prodotti realizzati nell'ambito dei laboratori ludico-educativi (laboratori teatrali e multimediali), dei laboratori formativi di cucina e dei laboratori sportivi effettuati nelle tre sedi oggetto di intervento. Verrà, inoltre, organizzata presso la sede della Fondazione una conferenza stampa di presentazione dei risultati finali del Progetto che verranno diffusi tramite materiale informativo cartaceo e on line presso le sedi e i siti web dei partner di progetto

E' stata, inoltre, nel dicembre 2012, attivata una partnership finalizzata alla presentazione del Progetto "Io Occupo" Azione 2 "Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità", finanziata

VERBALE N. 4 DEL 23 APRILE 2013

dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi 2007-2013. Il Progetto, del quale Intertrade è partner insieme all'Istituto Comprensivo Matteo Ripa di Eboli e l'Associazione Pisanka, vede la Provincia di Salerno quale Ente capofila. I destinatari sono 40 cittadini immigrati, regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, che risiedono regolarmente in Campania nella Valle del Sele, fascia di età 19-26 anni. In particolare, Intertrade si dovrà occupare delle seguenti fasi progettuali: analisi dei fabbisogni, selezione delle imprese, supporto tecnico/specialistico per la realizzazione del training on the job.

Nell'ottica del percorso che vuole portare l'Azienda Speciale ad ottenere la certificazione di Qualità, si è proceduto all'adozione di una serie di "policy":

- "Regolamento Disciplinante lo svolgimento delle Attività Aziendali" (cd. "Il Galateo di Intertrade");
- Travel & Expenses Policy;
- Policy sull'utilizzo delle risorse informatiche, Internet e posta elettronica;
- Regolamentazione accesso agli uffici e archivi;
- Policy esercizio diritto dati personali.

Inoltre, al fine di individuare strumenti di sostegno al miglioramento delle performance connessi al raggiungimento degli obiettivi aziendali, si è proceduto all'adozione di un apposito sistema incentivante collegato alla produttività commisurata agli effettivi risultati perseguiti. Il cambiamento in atto nella società e nell'economia funge da stimolo a migliorare e ad essere continuamente adeguati alle mutevoli esigenze dell'Utenza. Gli interlocutori di Intertrade sono la linfa vitale delle attività aziendali e il gruppo dei collaboratori è lo strumento che consente all'Organo di governo di perseguire gli obiettivi istituzionali.

Per favorire l'incontro fra la domanda e l'offerta di servizi reali, utili e concreti, riveste notevole importanza il Rapporto con la Clientela:

- dall'ascolto alla riflessione;
- dall'analisi alla ricerca;
- dalla soluzione all'applicazione.

Tutto ciò in tempi celeri e con notevole capacità di dialogo "glocale". Da qui l'importanza della metodica, delle lingue e dell'utilizzo degli strumenti informatici. Questi elementi sono alla base della Policy aziendale del 2013-2016: "verso la Qualità" applicata sperimentalmente con 3 linee d'azione:

- rossa > efficacia delle azioni istituzionali;
- blu > efficienza degli interventi promozionali;
- verde > posizionamento commerciale.

La Policy vuole essere la risposta alla crisi: evolvere la vision, lasciare invariata la mission e cambiare l'approccio organizzativo di Intertrade. Al Team è richiesto un impegno straordinario che sarà ripagato dal perseguimento di un solo obiettivo: rendere Intertrade uno strumento flessibile e allineato ai mutevoli scenari del mercato per affiancare efficacemente le imprese.

ALL.H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012 (previsto dall'articolo 68, comma1 DPR 254/05)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2011	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi commerciali	€ 8.498,29	€ 6.400,00	€ 2.098,29
2) Altri proventi o rimborsi	€ 117.446,19	€ 713.223,11	-€ 595.776,92
3) Contributi da organismi comunitari	€ 570.685,88	€ -	€ 570.685,88
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 216.608,00	€ 430.416,67	-€ 213.808,67
5) Altri contributi	€ 10.000,00	€ 885.280,00	-€ 875.280,00
6) Contributo della CCIAA SA	€ 863.000,00	€ 250.000,00	€ 613.000,00
Totale (A)	€ 1.786.238,36	€ 2.285.319,78	-€ 499.081,42
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	€ 53.854,23	€ 54.796,57	-€ 942,34
8) Personale	€ 355.247,34	€ 410.008,99	-€ 54.761,65
a) competenze al personale	€ 223.525,68	€ 260.097,82	-€ 36.572,14
b) oneri sociali	€ 93.580,49	€ 88.405,63	€ 5.174,86
c) accantonamenti al T.F.R.	€ 17.531,40	€ 18.155,12	-€ 623,72
d) altri costi	€ 20.609,77	€ 43.350,42	-€ 22.740,65
9) Funzionamento	€ 215.318,12	€ 181.779,89	€ 33.538,23
a) Prestazione servizi	€ 129.490,93	€ 128.778,09	€ 712,84
b) Godimento di beni di terzi	€ 56.180,79	€ 14.202,05	€ 41.978,74
c) Oneri diversi di gestione	€ 29.646,40	€ 38.799,75	-€ 9.153,35
10) Ammortamenti e accant.	€ 23.814,43	€ 23.579,70	€ 234,73
a)immob .immateriali	€ 8.297,29	€ 7.998,40	€ 298,89
b)immob. materiali	€ 15.517,14	€ 15.581,30	-€ 64,16
c) svalutazione crediti			€ -
d) fondi rischi e oneri			€ -
Totale (B)	€ 648.234,12	€ 670.165,15	-€ 21.931,03
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti, iniziative e accantonam.	€ 1.158.841,37	€ 1.568.783,64	-€ 409.942,27
Totale (C)	€ 1.158.841,37	€ 1.568.783,64	-€ 409.942,27
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-€ 20.837,13	€ 46.370,99	€ 67.208,12
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ 18,87	€ 448,94	-€ 430,07
13) Oneri finanziari	€ 13.724,05	€ 16.430,88	-€ 2.706,83
Risultato gestione finanziaria	-€ 13.705,18	-€ 15.981,94	-€ 2.276,76
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	€ 65.321,25	€ 9.329,78	€ 55.991,47
15) Oneri straordinari	€ 30.778,94	€ 39.718,83	-€ 8.939,89
Risultato gestione straordinaria	€ 34.542,31	-€ 30.389,05	€ 47.051,58
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/- F)	-€ 0,00	€ 0,00	-€ 0,00

IL DIRETTORE
(Innocenzo Orlando)

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Galiano)

ALL.I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012 (previsto dall'articolo 68, comma1 DPR 254/05)

ATTIVO			VALORI AL 31/12/12			VALORI AL 31/12/11
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			3.918,34			1.726,60
Altre			20.973,41			22.268,47
Totale Immobilizz. Immateriali			24.891,75			23.995,07
b) Materiali						
Impianti			248,64			0,00
Attrezzat. non informatiche			5.557,24			19.996,15
Attrezzature informatiche			30.790,78			15.041,19
Arredi e mobili			25.471,88			27.287,83
Totale Immobilizzaz. materiali			62.068,54			62.325,17
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			86.960,29			86.320,24
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			0,00			0,00
Totale rimanenze			0,00			0,00
d) Crediti di funzionamento	<u>ENTRO 12 MESI</u>	<u>OLTRE 12 MESI</u>		<u>ENTRO 12 MESI</u>	<u>OLTRE 12 MESI</u>	
Crediti v/Cciaa	540.783,11	-	540.783,11	591.225,23	-	591.225,23
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	3.370.371,58		3.370.371,58	2.794.376,10		2.794.376,10
Crediti v/organismi del sistema camerale	19.205,00		19.205,00	19.205,00		19.205,00
Crediti per servizi c/ terzi		-	-	-	-	0,00
Crediti diversi	65.171,29	-	65.171,29	21.968,42	-	21.968,42
		-		-	-	0,00
Totale crediti di funzionamento	3.995.530,98	-	3.995.530,98	3.426.774,75	-	3.426.774,75
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c	1.287,63		1.287,63	6.440,96		6.440,96
Cassa	-		-	0,00		0,00
Totale disponibilità liquide	1.287,63		1.287,63	6.440,96		6.440,96
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.996.818,61		3.996.818,61	3.433.215,71		3.433.215,71
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			-			-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATT.			-			-
TOTALE ATTIVO			4.083.778,90			3.519.535,95
D) CONTI D'ORDINE						
Contributo in c/impianti Art.69 DPR 254/05	438.630,27		438.630,27	438.630,27		438.630,27
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio				0,00		0,00
TOTALE GENERALE			4.522.409,17			3.958.166,22

 IL DIRETTORE
 (Innocenzo Orlando)

 IL PRESIDENTE
 (Vincenzo Galiano)

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (previsto dall'articolo 68, comma 1 DPR 254/2005)

	PASSIVO			VALORI AL 31/12/12			VALORI AL 31/12/11
A) PATRIMONIO NETTO							
	Fondo acquisizioni patrimoniali			-			-
	Avanzo/Disavanzo economico esercizio			0,00			0,00
	Totale patrimonio netto			0,00			0,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO							
	Mutui passivi			-			-
	Prestiti ed anticipazioni passive			-			-
	TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-			-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
	F.do trattamento di fine rapporto			124.564,67			132.449,74
	TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			124.564,67			132.449,74
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		<u>ENTRO 12 MESI</u>	<u>OLTRE 12 MESI</u>		<u>ENTRO 12 MESI</u>	<u>OLTRE 12 MESI</u>	
	Debiti v/fornitori	931.725,83	-	931.725,83	701.363,44	-	701.363,44
	Debiti v/società e organismi del sistema	432.750,98	-	432.750,98	403.228,94	-	403.228,94
	Debiti tributari e previdenziali	168.898,14	-	168.898,14	118.467,90	-	118.467,90
	Debiti v/dipendenti	-	-	-	-	-	-
	Debiti v/Organi Istituzionali	18.717,54	-	18.717,54	32.631,81	-	32.631,81
	Debiti diversi	52.395,21	-	52.395,21	22.421,69	-	22.421,69
	Debiti v/banche	298.118,43	-	298.118,43	156.089,10	-	156.089,10
	Debiti v/CCIAA c/anticipi	439.415,29	-	439.415,29	335.690,52	-	335.690,52
	TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.342.021,42	-	2.342.021,42	1.769.893,40	-	1.769.893,40
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
	Fondo per perdite su crediti	1.614.211,26		1.614.211,26	1.614.211,26		1.614.211,26
	Altri fondi	2.981,55		2.981,55	2.981,55		2.981,55
	TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI	1.617.192,81		1.617.192,81	1.617.192,81		1.617.192,81
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI							
	Ratei passivi	-		-	-		-
	Risconti passivi	-		-	-		-
	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-			-
	TOTALE PASSIVO			4.083.778,90			3.519.535,95
	TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			4.083.778,90			3.958.166,22
G) CONTI D'ORDINE							
	Contributo c/impianti F/Do Dotazione	438.630,27		438.630,27	438.630,27		438.630,27
	TOTALE GENERALE			4.522.409,17			3.958.166,22

IL DIRETTORE
(Innocenzo Orlando)

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Galiano)

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2012

Redatto secondo le disposizioni impartite dal d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254

Premessa

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 Novembre 2005, n. 254, pubblicato sulla G.U. del 16 dicembre 2005, n. 292 S.O. e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 recante *"principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 74 del DPR 254/05"*.

Con tale decreto è stato adottato il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che al titolo X (artt. 65 - 73), disciplina la gestione delle Aziende Speciali.

Il comma I, art. 68 del D.P.R. 254/05 prevede che le Aziende Speciali delle Camere di Commercio debbono redigere il bilancio d'esercizio secondo i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26, in conformità ai modelli di cui agli allegati H e I.

La valutazione delle voci di bilancio, chiuso al 31 dicembre 2012, è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza espressamente richiamati dal d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alle indicazioni contenute nell'art. 2423 e seguenti del codice civile, nonché a quelle contenute nella predetta circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

In applicazione del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari, vale a dire gli incassi ovvero i pagamenti.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento fondamentale ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

- **Immobilizzazioni materiali**

Valutate in base al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti.

- **Immobilizzazioni immateriali**

Valutate in base al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale. Tale valore corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da:

- Prestazioni di servizi istituzionali

Ai fini della contabilizzazione si è tenuto a riferimento il momento dell'emissione delle note di debito per le attività istituzionali, ovvero delle fatture per le attività di natura commerciale o l'incasso sul conto corrente bancario.

- Contributi vari

Sono valutati sulla base dei contributi effettivamente riconosciuti da parte di Enti e soggetti terzi.

- Interessi attivi bancari

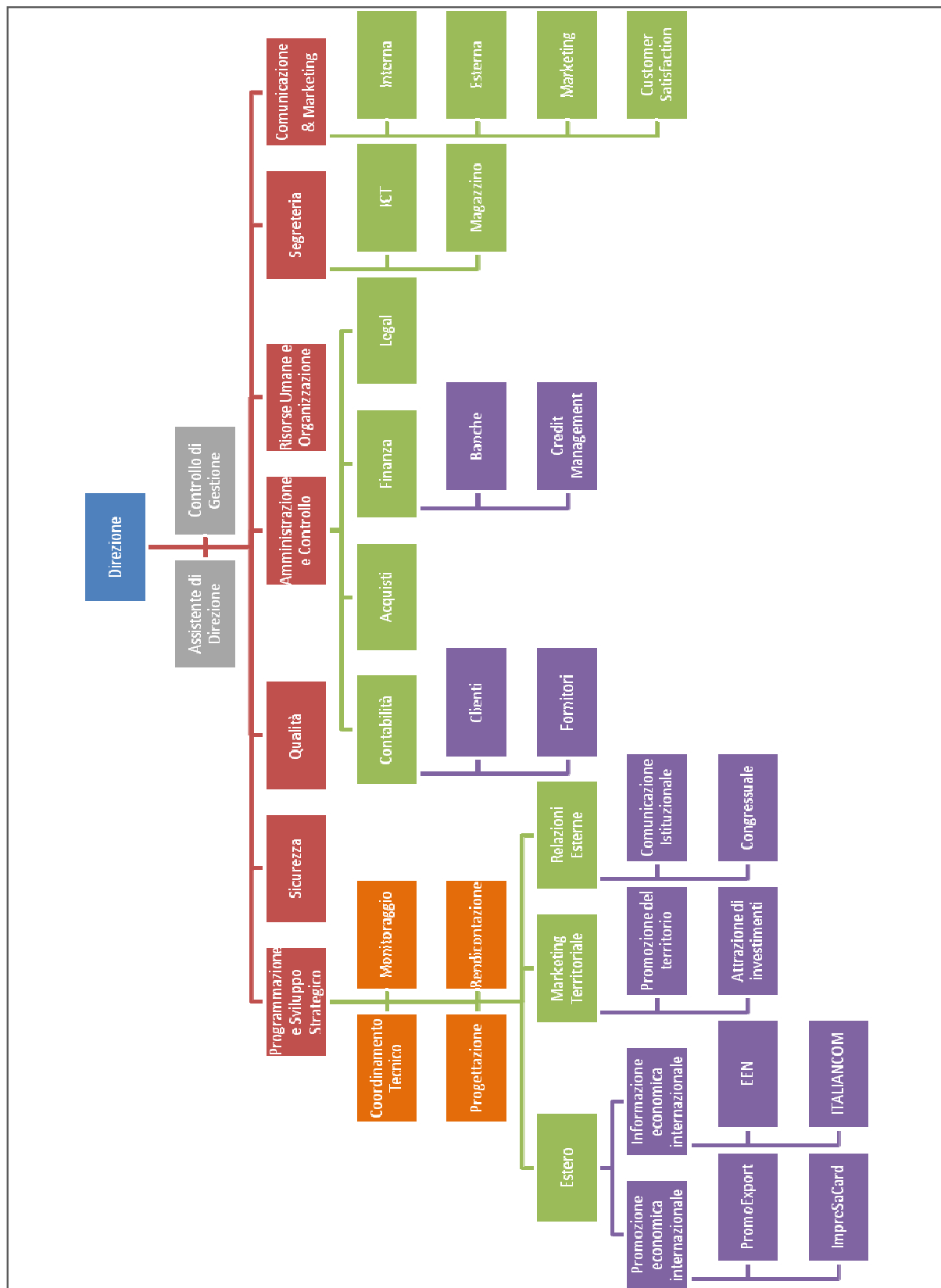
Riconosciuti in base alla effettiva competenza temporale, in considerazione dei flussi di cassa dell'Azienda.

- Contributo CCIAA SA

Il contributo camerale è stato erogato nel corso dell'esercizio sulla base delle esigenze di liquidità dell'Azienda (art. 72, comma 6).

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riporta, di seguito, l'Organigramma approvato dal Consiglio di Amministrazione e si precisa che il contratto di lavoro applicato al personale è relativo al settore "Commercio e Servizi.



Analisi descrittiva dello Stato patrimoniale e del Conto economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

A/a) Immobilizzazioni immateriali (software e altre)

Valore al 31/12/2011 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2012 (D) D = A+B-C
Euro 23.995,07	Euro 9.193,97	Euro 8.297,26	Euro 24.891,78

Le immobilizzazioni immateriali comprendono oltre ai software, il portale *web* dell'Azienda e marchi depositati in relazione a progetti istituzionali realizzati.

A/b) Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2011 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2012 (D) D = A+B-C
Euro 62.325,17	Euro 15.260,51	Euro 15.517,14	Euro 62.068,54

Le immobilizzazioni materiali comprendono attrezzature informatiche e non informatiche, arredi e mobili.

In particolare relativamente alle acquisizioni dell'esercizio si segnala che nel 2012 la sede aziendale è stata oggetto di una serie di lavori di ammodernamento e ristrutturazione finalizzati ad una maggiore razionalizzazione nell'utilizzo degli spazi.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B/d) Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento iscritti in bilancio sono pari ad Euro 3.955.530,98 e fanno registrare un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 568.756,23.

Di seguito si riporta lo schema analitico dei crediti di funzionamento con le variazioni intervenute tra l'esercizio 2012 ed il 2011 in ossequio alle indicazioni contenute del D.P.R. 254/05:

Voce di Credito	Iniziativa/Progetto	Anno 2012			Anno 2011			Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	
Crediti v/CCIAA Salerno				540.783,11			591.225,23	-50.442,12
	Crediti c/CCIAA contributo in conto esercizio 2012	20.000,00	-		-	-		
	Credito V/CCIAA SA per risultato di gestione	520.783,11			591.225,23			
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				3.370.371,58			2.794.376,10	575.995,48
	Credito Agea promozione vini paesi emergenti	505.736,88				-		
	Credito Agea Progetto Arechi	30.766,81	-		30.766,81	-		
	Progetto Interregionale Russia	125.000,00	-		125.000,00	-		
	Regione Campania APQ Balcani	191.459,36			191.459,36			
	Regione Campania APQ Tunisia	87.096,00			87.096,00			
	Reg. Camp. Produzioni agroalimentari DGR 1900/09 OB. OP 2.6 (quota 2009)	1.814.286,26	-		1.814.286,26	-		
	Contributo Progetto SPOCS	89.359,60			129.101,00			
	Crediti v/Ministero Interno progetto "Io Occupo"	110.000,00			-			
	Crediti c/AGEA progetto Salerno incontra Bacco	416.666,67	-		416.666,67	-		
Crediti v/organismi del sistema camerale				19.205,00			19.205,00	-
	EIC CCIAA NA	19.205,00	-		19.205,00	-		
Crediti diversi				65.171,29			21.968,42	43.202,87
	Crediti v/Erario rit. subite	22.013,00			245,00			
	F.lli Russo	1.178,64			1.178,64			
	Azienda agricola Casaburi	1.335,00			1.335,00			
	Metoda SpA	298,75			298,75			
	Missioni istituzionali	7.692,29			5.800,00			
	Assist. Internaz. Globally	876,35			876,35			
	CNA Campania LIB'07	6.500,00			6.500,00			
	Provincia di Salerno	6.050,00						
	Fondazione Salernitani nel mondo	11.350,80						
	Interessi attivi bancari				121,68			
	Iva a credito	7.876,46			5.613,00			

B/e) Disponibilità liquide

Depositi bancari e Cassa

Tale voce rappresenta la liquidità immediata (banca e cassa) esistente alla data del 31/12/2012, così suddivise:

	VALORE AL 31/12/2012	VALORE AL 31/12/2011	VARIAZIONE
Banca della Campania conto corrente dedicato progetto Spocs	Euro 285,50	Euro 9,17	Euro 276,33

Banca della Campania conto corrente dedicato Progetto Arechi I	Euro 369,96	Euro 6.431,79	- Euro 6.061,83
Banca della Campania conto corrente dedicato Progetto Arechi II	Euro 632,17	Euro 0,00	Euro 632,17
Totale	Euro 1.287,63	Euro 6.440,96	- Euro 5.153,33

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non si rileva la presenza di quote di costo (risconti attivi) o ricavo (ratei attivi) di competenza dell'esercizio in corso, la cui liquidazione è rinviata all'esercizio successivo.

D) - G) CONTI D'ORDINE

Contributo in c/impianti ex art. 69 del DPR 254/05

L'art. 69 del DPR 254 del 02/11/2005 dispone testualmente *"la Camera di Commercio può con proprio provvedimento, assegnare all'Azienda Speciale in uso gratuito i locali della sede, i mobili di arredamento, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale"*. Il documento contabile n. 3 intitolato *"Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio"*, al punto 3.4.1 prevede che i suddetti beni siano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale della Camera di Commercio e siano, altresì, esposti nel sistema dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale dell'Azienda Speciale.

Con determinazione del Provveditore dell'Ente camerale n. 499 del 31/12/2008 sono stati attribuiti, in regime di comodato d'uso gratuito ex art. 69 del DPR 254/05, rispettivamente beni immobili, identificabili negli spazi ubicati al IV° piano della sede camerale di Via Roma n. 29 - Salerno pari a circa 330 mq, oltre a beni mobili, elencati analiticamente nell'allegato al predetto contratto di comodato.

Per quanto riguarda i beni immobili si evidenzia che il valore iscritto in bilancio aziendale alla data dell'1/1/2010 è stato determinato sulla scorta del costo storico dell'immobile di proprietà dell'Ente camerale (Euro 5.452.667,55), rettificato del relativo fondo ammortamento (Euro 2.500.551,91), e rapportato al predetto spazio di 330 mq assegnato all'Azienda Speciale quale chiusura contabile del conto al 31.12.2009.

Il valore unitario lordo (V.U.L.) a metro quadrato assunto a riferimento è stato determinato in Euro 2.553,94 (ovvero Costo storico / Mq complessivi = Euro 5.452.667,55 / 2135), mentre il valore unitario netto (V.U.N.), ovvero rettificato del fondo ammortamento, è stato determinato in Euro 1.382,72 (ovvero [V.U.L. - (Fondo ammortamento al 31/12/2008 / Mq complessivi)] = [2.553,94 - (Euro 2.500.551,91 / 2135)])

Il valore di partenza rilevato alla data dell'1/1/2009 dei predetti beni immobili è risultato, pertanto, pari ad Euro 456.297,41 (ovvero $V.U.N. \times Mq \text{ assegnati} = 1.382,72 \times 330$).

Il valore iscritto in bilancio alla data del 31/12/2009, invece, è stato determinato sulla scorta del costo storico dell'immobile aumentato degli acquisti dell'esercizio (Euro 5.520.697,49), rettificato del relativo fondo ammortamento al 31/12/2009 (Euro 2.682.892,55), e rapportato ai predetti 330 mq assegnati all'Azienda.

Il valore unitario lordo (V.U.L.) a metro quadrato assunto a riferimento è stato determinato in Euro 2.585,81 (ovvero $\text{Costo storico al 31/12/09} / Mq \text{ complessivi} = \text{Euro } 5.520.697,49 / 2135$), mentre il valore unitario netto (V.U.N.), rettificato del fondo ammortamento, è stato determinato in Euro 1.329,18 (ovvero $[V.U.L. - (\text{Fondo ammortamento al 31/12/2009} / Mq \text{ complessivi})] = [2.585,81 - (\text{Euro } 2.682.892,55 / 2135)]$).

Il valore rilevato alla data del 31/12/2010 è risultato confermato al 31/12/2009, pertanto, pari ad Euro 438.630,27 (ovvero $V.U.N. \times Mq \text{ assegnati} = 1.329,19 \times 330$).

I beni mobili sono risultati interamente ammortizzati alla data di trasferimento dei beni in regime di comodato d'uso e, pertanto, non rilevati tra i conti d'ordine.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Fondo acquisizione patrimoniali

Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazione
Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

Nessuna movimentazione contabile.

Avanzo/Disavanzo Economico d'esercizio

In ossequio a quanto disposto dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 recante "principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 74 del DPR 254/05" e segnatamente al principio n. 3, denominato "trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" il risultato economico dell'esercizio 2012 - che ha fatto registrare un disavanzo di Euro 520.783,11 - subordinatamente alla destinazione che sarà deliberata dal Consiglio camerale ai sensi dell'art. 66, comma 2 del DPR 254/05, è stato esposto tra i crediti verso l'Ente camerale per ripiano disavanzo di gestione da effettuarsi nell'esercizio 2013 in sede di aggiornamento al preventivo dell'Ente camerale, utilizzando quale contropartita i costi istituzionali. La genesi del disavanzo di gestione è essenzialmente riconducibile all'accantonamento prudenziale a fondo svalutazione crediti connesso alle iniziative finanziate a valore sul P.O.R. FESR 2007/2013 O.O. 2.6 "Road Show Estero - Promozione di Show Room all'estero" di cui alla DGR 1900 22.12.2009, nonché relative al progetto interregionale Russia.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il T.F.R. è determinato in base a quanto disposto dall'articolo 2120 del codice civile e rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda verso i quattro dipendenti a tempo indeterminato per le quote maturate e quantificate, in conformità alla legislazione vigente e al contratto di lavoro nazionale applicato (CCNL Commercio e servizi).

Valore al 31/12/2011	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2012
Euro 132.449,74	Euro 17.531,60	Euro 25.416,67	Euro 124.564,67

Gli incrementi (variazioni positive) del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio per il personale in servizio al 31/12/2012, mentre i decrementi (variazioni negative) sono generati dall'utilizzo del fondo accantonato.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Il totale dei debiti di funzionamento, al 31/12/2012, come si rileva dal prospetto di seguito riportato, è di Euro 2.342.021,42 e fanno registrare un incremento - rispetto all'esercizio precedente - di Euro 572.128,02.

Si riporta, di seguito, la situazione analitica dei debiti di funzionamento al 31/12/2012:

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/ fornitori	931.725,83	-	931.725,83	701.363,44	-	701.363,44
Debiti v/ società e organismi del sistema	432.750,98	-	432.750,98	403.228,94	-	403.228,94
Debiti tributari e previdenziali	168.898,14	-	168.898,14	118.467,90	-	118.467,90
Debiti v/ dipendenti	-	-	-	-	-	-
Debiti v/ Organi Istituzionali	18.717,54	-	18.717,54	32.631,81	-	32.631,81
Debiti diversi	52.395,21	-	52.395,21	22.421,69	-	22.421,69
Debiti v/ banche	298.118,43	-	298.118,43	156.089,10	-	156.089,10
Debiti v/ CCIAA c/ anticipi	439.415,29	-	439.415,29	335.690,52	-	335.690,52
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.342.021,42	-	2.342.021,42	1.769.893,40	-	1.769.893,40

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 931.725,83, si riferiscono all'acquisto di beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Azienda.

I Debiti verso società e organismi del sistema, pari ad Euro 432.750,98, si riferiscono, invece, all'acquisto di beni e servizi da organismi e società del sistema camerale.

I debiti tributari e previdenziali ammontano ad Euro 168.898,14 e riguardano:

Voce contabile del partitario	Valore al 31/12/2012
Erario c/IRPEF redditi da lavoro dipendente	30.665,92
Erario c/IRPEF redditi da lavoro autonomo	6.752,46
Erario c/IRPEF redditi da lavoro assimilati a lavoro dipendente/progetto	21.988,85
Erario c/IRPEF addizionale regionale	3.864,42
Erario c/IRPEF addizionale comunale	1.191,06
Inps c/contributi per trattenute previdenziali c/personale dipendente	34.459,19
Inps c/contributi per trattenute previdenziali gestione separata c/collaboratori a progetto	28.403,19
Sanzioni ed interessi per ravvedimento operoso	961,70
INAIL c/trattenute collaboratori a Progetto	23,01
Erario c/imposte diverse (Ires ed Irap)	25.922,57
Contributi Fondo Dirigenti	2.320,64
Iva a debito	12.299,59
Totale	168.898,14

I **debiti verso Organi istituzionali** ammontano ad Euro 18.717,54 e riguardano:

- per Euro 15.642,33 per compensi maturati dal Consiglio di Amministrazione nel secondo e terzo quadrimestre dell'esercizio e liquidati nel corso dell'esercizio 2012;
- per Euro 3.075,33 per compensi maturati dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei Revisori dei Conti nel terzo quadrimestre dell'esercizio e liquidati nel corso dell'esercizio 2012;
- I **Debiti diversi** esposti in bilancio per Euro 52.395,21 riguardano, tra gli altri, il Debito verso la Banca della Campania per gli interessi passivi relativi all'affidamento bancario in essere, addebitati sul conto dell'Azienda nei primi mesi del 2013 (Euro 4.124,79), il debito verso collaboratori occasionali (Euro 33.780,87), il debito verso imprese aderenti al WTM India per quote di partecipazione da rimborsare (Euro 2.959,01), per Euro 9.185,45 il Debito verso la Camera di Commercio di Salerno relativo alla quota maturata nel periodo 01/01/2009 - 30/09/2009 per la Direzione dell'Azienda Speciale da parte del Segretario Generale, da versare all'Ente camerale in ottemperanza al principio di onnicomprensività del trattamento economico della dirigenza pubblica di cui al D. Lgs 165/01 e s.m.i. e per Euro 2.099,86 il Debito verso la Camera di Commercio di Salerno per gettoni di presenza maturati dal Segretario Generale ff. per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione in qualità di Segretario Consiliare. Detto importo viene attratto dal regime di onnicomprensività del trattamento economico della dirigenza pubblica di cui al D. Lgs 165/01 e s.m.i.

I **Debiti verso banche** esposti in bilancio per Euro 298.118,43 riguardano l'utilizzo dell'affidamento accordato dall'Istituto cassiere in virtù della vigente Convenzione in essere con l'Ente camerale e proprie Aziende Speciali ed è così articolato:

	VALORE AL 31/12/2012	VALORE AL 31/12/2011	VARIAZIONE
Banca conto corrente ordinario	-Euro 298.118,43	-Euro 156.058,35	Euro 142.060,08
Banca conto corrente dedicato SPOCS	Euro 0,00	Euro 12,30	- Euro 12,30
Banca conto corrente dedicato Salerno incontra BACCO	Euro 0,00	Euro 18,45	-Euro 18,45
Totale	- Euro 298.118,43	-Euro 156.089,10	-Euro 142.029,33

Il **Debito v/CCIAA SA in c/anticipi per progetti futuri** è pari ad Euro 439.415,29 ed è composto nel modo seguente:

- Euro 125.000,00 riguarda la somma da rimborsare all'Ente camerale a seguito dell'anticipazione erogata a valere sul Progetto POR CAMPANIA 2000-2006- Misura 6.5 Azione A2 Progetto "Azioni di internazionalizzazione del sistema produttivo campano - Progetto Paese Russia - Outgoing commerciale a sostegno del sistema Moda/Persona e Promozione delle eccellenze campane presso la GDO moscovita".
- Euro 67.096,00 si riferisce al Debito verso la CCIAA di Salerno per gli anticipi effettuati nel corso del 2010 per il Progetto APQ Tunisia;
- Euro 143.594,52 si riferisce al Debito verso la CCIAA di Salerno per gli anticipi effettuati nel corso del 2010 per il Progetto APQ Balcani;
- Euro 103.724,77 si riferisce al Debito verso la CCIAA di Salerno per gli anticipi effettuati nel corso del 2012 per il Progetto Arechi II annualità;

E) FONDO RISCHI E ONERI

Si riporta, di seguito, la composizione della voce "Fondo imposte e Altri fondi" il cui saldo, al 31/12/2012, ammonta ad Euro 1.617.192,81 e fa registrare una sostanziale continuità, rispetto all'esercizio precedente:

Voce contabile altri fondi	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Fondo Svalutazione Crediti	2.981,55	2.981,55
Perdite su crediti	1.614.211,26	1.614.211,26
Totale	1.617.192,81	1.617.192,81

In particolare la perdita su crediti di Euro 1.614.221,26 si riferisce agli effetti giuridici e finanziari prodotti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 534 del 02 luglio 2010 con la quale il predetto Ente ha avviato il procedimento amministrativo in autotutela di sospensione dell'efficacia della delibera della Giunta Regionale n. 1900 del 22/12/2009 relativo al Progetto PO FESR 2007-2013 obiettivo operativo 2.6 Road Show e Show Room estero il cui stanziamento è pari ad Euro 3.510.000,00.

Al riguardo si segnala che il beneficiario finale della predetta iniziativa è la Camera di Commercio di Salerno, che con deliberazione della Giunta n. 7 del 25 gennaio 2010 ha individuato nell'Azienda Speciale Intertrade il soggetto attuatore *in house* delle attività, assumendo, al contempo, l'onere di erogare anticipazioni finanziarie all'Azienda al fine di consentire il normale svolgimento delle attività programmate.

Si segnala, inoltre, che in relazione alle anticipazioni ottenute dalla Camera di Commercio di Salerno le attività sono state regolarmente svolte e rendicontate all'Ente stesso.

F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Non si rileva la presenza di quote di costo (risconti passivi) o ricavo (ratei passivi) di competenza dell'esercizio successivo, la cui liquidazione è avvenuta nell'esercizio in corso.

CONTO ECONOMICO

RICAVI D'ESERCIZIO

A) RICAVI ORDINARI

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei proventi relativi alla gestione corrente al 31/12/2012 unitamente ai valori registrati nell'esercizio precedente, riclassificati secondo lo schema allegato H) al D.P.R. 254/05.

Il confronto con i ricavi registrati per le medesime categorie di provento nell'esercizio 2011, fa registrare un decremento complessivamente pari ad Euro 499.081,42.

Descrizione	Valori al 31/12/2012	Valori al 31/12/2011	Variazioni
Proventi da servizi	8.498,29	6.400,00	2.098,29
Proventi attività commerciale	8.498,29	6.120,00	
Contributo CCIAA Salerno		-	
Seminari tecnici e formazione			
Mailing list linea super		280,00	
Altri proventi o rimborsi	117.446,19	713.223,11	-595.776,92
Recupero Iva intracomunitaria		18.660,28	
Progetto Arechi - I ^a cofin. CCIAA		30.000,00	
Sapori di gusto II		8.400,00	
Italiacasa 2011		677,60	
Progetto Terra&Tierra		7.050,00	
Progetto Arechi - I ^a (Basilea)		9.600,00	
Missione esplorativa Canada		19.110,00	
Missione esplorativa Hong Kong		8.500,00	
Ricavo CCIAA per risultato di		591.225,23	
Missione Riyadh	1.815,00	-	
Missione Cina			
Fiera Essen	1.800,00		
Missione esplorativa Tunisia	1.750,00	3.500,00	
Missione Minsk	11.384,32	4.500,00	
Missione Mosca (Russia)	9.043,38		
Missione Brasile	3.450,00		
Progetto Arechi - II ^a (Svizzera)	900,00	6.000,00	
Missione WTM Turchia	2.649,99		
Missione Israele	8.900,00	6.000,00	
Missione USA (Wisconsin)	5.700,00		
Servizi BTA 2012	55.182,00		
Missione Ucraina (Leopoli)	6.050,00		
Ricavi CCI "Salerno incontra"	4.680,00		
	4.141,50		
Contributi da organismi comunitari	570.685,88	-	570.685,88
Promozione vini nei Paesi emergenti	506.036,88	-	
Contributo UE Progetto Spocs	64.649,00		
Contributi regionali o da altri enti pubblici	216.608,00	430.416,67	-213.808,67
Iniziativa progettuale "Io Occupo" cofinanziata dal Ministero dell'Interno	216.608,00		
Med in Italy Fope 2007/2008		5.250,00	
Progetto Edilmed I		8.500,00	
Prog. Salerno incontra Bacco		416.666,67	
Altri contributi	10.000,00	885.280,00	-875.280,00
La Grande Bufala - Affid. CCIAA		50.000,00	
Prog. Partenariato economico - Affid. CCIAA		433.800,00	
Anuga 2011 - Affid. CCIAA		50.000,00	
Reti d'impresa - Affid. CCIAA		61.480,00	
Prog. MONDE I - Affid. CCIAA		130.000,00	
Missione esplorativa Canada - Affid. CCIAA		100.000,00	
Missione esplorativa Hong Kong - Affid. CCIAA		60.000,00	
Spin Off Unisa	10.000,00		
Contributo Camera di Commercio	863.000,00	250.000,00	613.000,00
Contributo CCIAA Salerno att.ist.le	863.000,00	250.000,00	- 613.000,00
Totale	1.786.238,36	2.285.319,78	-499.081,42

In relazione al contributo in conto esercizio 2011 della Camera di Commercio, liquidato a norma dell'art. 72, comma 6 del d.P.R. 254/05, si segnala che lo stesso è stato determinato in Euro 250.000,00.

Si evidenzia, inoltre, che nel corso dell'esercizio la Camera di Commercio ha altresì affidato all'Azienda la realizzazione di ulteriori attività, con trasferimento della relativa dotazione finanziaria per un totale di Euro 863.000,00.

B) COSTI DI STRUTTURA

Si riporta, di seguito, il dettaglio degli oneri relativi alla gestione corrente al 31/12/2012 unitamente ai valori registrati nell'esercizio precedente, riclassificati secondo lo schema allegato H) al d.P.R. 254/05.

Il confronto con i costi registrati per le medesime categorie di onere nell'esercizio 2011, fa registrare un incremento complessivamente pari ad Euro 21.931,03:

Descrizione		Valori al 31/12/2012	Valori al 31/12/2011	Variazioni
Organi statutari		53.854,23	54.796,57	-942,34
	Compensi Amministratori	46.160,63	43.080,00	
	Compensi Revisori	7.693,60	9.978,93	
	Trasferte, Vitto e Rimborsi CdA e CRC		1.737,64	
Personale		355.247,34	410.008,99	- 54.761,65
	Competenze al Personale	223.525,68	260.097,82	
	Oneri sociali	93.580,49	88.405,63	
	Accantonamenti TFR	17.531,40	18.155,12	
	Altri costi e fondi previdenza dirigenti	20.609,77	43.350,42	
8) Funzionamento		215.318,12	181.779,89	33.538,23
8.a) Prestazioni di servizi		129.490,93	128.778,09	
	Manutezioni PC e altri beni	2.434,70	5.669,60	
	Spese per automazione Servizi	978,92	20.819,51	
	Buoni pasto personale dipendente		14.971,03	
	Responsabile RSPP D.Lgs 81/2008	5.027,55	5.541,94	
	Cancelleria, Copie e spese funz. Uffici	15.385,21	28.527,57	
	Manutenzione ord. sede Via Roma per migliorie		12.911,62	
	Oneri telefonici	67.058,87	38.788,02	
	Oneri vari di funzionamento	38.605,68		
	Oneri di facchinaggio		1.548,80	
8.b) Godimento di beni di terzi		56.180,79	14.202,05	
	Canoni Leasing Attrezzature ufficio	56.180,79	14.202,05	
8.c) Oneri diversi di gestione		29.646,40	38.799,75	
	Spese postali, spedizioni e trasferimenti	3.709,98	8.967,71	
	Imposta sostitutiva TFR		122,70	
	IRAP forfettario ENC att.comm.		22.108,32	
	IRES enti non commerciali		3.814,25	
	Imposta di bollo e altri costi tributari		2.127,01	
	Oneri diversi di gestione	25.936,42		
	Spese formazione risorse umane		1.659,76	
Ammortamento e accantonamento		23.814,43	23.579,70	234,73
	Immobilizzazioni immateriali	8.297,29	7.998,40	
	Immobilizzazioni materiali	15.517,14	15.581,30	
Totale		648.234,12	670.165,15	- 21.931,03

Relativamente al costo per Organi istituzionali si segnala che operano i limiti di cui ai commi 58 e 59, dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005. n. 266 (legge finanziaria 2006), ulteriormente modificati dall'art. 61, comma 1 del D.L. 25.6.2008, n. 112 e s.m.i. convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133. Le indennità ed i gettoni relativi sono stati rideterminati in virtù dell'ulteriore riduzione del 10%, rispetto agli importi vigenti al 30/04/2010, contemplata dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010 ed operante per il triennio 2011/2013, e sulla base delle prescrizioni interpretative formulate con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale di Finanza - n. 74006 dell'1 ottobre 2012.

C) COSTI ISTITUZIONALI

Questa voce di costo si riferisce alle spese per interventi ed iniziative promozionali di competenza dell'esercizio 2012 pari ad Euro 1.158.841,37 ed hanno subito un decremento di Euro 409.942,27 rispetto all'anno 2011. Si precisa che nella categoria di costi in esame sono altresì compresi gli oneri che afferiscono all'area commerciale delle attività aziendali, nonché gli accantonamenti riferiti a progetti ed iniziative di competenza economica dell'esercizio 2011 ed in corso di realizzazione alla data di chiusura del bilancio.

Per il dettaglio dei suddetti costi si rinvia alla relazione sulla gestione per l'anno 2012 che è parte integrante del bilancio d'esercizio.

D) Gestione Finanziaria

Rispetto all'esercizio 2011 la gestione finanziaria ha fatto registrare un incremento di Euro 2.276,06 dovuti ad un saldo dell'area finanziaria negativo pari alla differenza tra proventi finanziari per Euro 18,87 ed oneri per Euro 13.724,05.

E) Gestione Straordinaria

La gestione straordinaria fa rilevare un risultato netto positivo di Euro 5.479,84 ed così determinato:

E) GESTIONE STRAORDINARIA				
14) Proventi straordinari	€	65.321,25	€	9.329,78
15) Oneri straordinari	€	30.778,94	€	39.718,83
Risultato gestione straordinaria	€	34.542,31	-€	30.389,05
			€	47.051,58

Nella gestione straordinaria sono rilevate le operazioni non rientranti nella gestione caratteristica aziendale.

Conclusioni

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. E' stato redatto nel rigoroso rispetto dei seguenti principi contabili:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività gestionale dell'Azienda Speciale;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche di quelli conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

IL DIRETTORE
(Innocenzo Orlando)

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Galiano)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 2 del 23 Aprile 2013

L'anno duemilatredici il giorno 23 del mese di aprile alle ore 10.00, si sono riuniti presso la sede legale dell'Azienda Speciale Intertrade sita in Salerno alla via Roma, 29 i Signori:

Rag. Anna Andreozzi Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Angelo Antonio Gorrasi Componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti

Risulta assente la componente del Collegio dei Revisori, Dott.ssa Alice Sette, rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio è chiamato ad esaminare il Bilancio d'esercizio 2012 dell'Azienda Speciale Intertrade, unitamente alle relazioni a corredo, al fine di predisporre la relazione di accompagnamento di propria competenza da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione del citato documento contabile.

Il Collegio rileva che lo stesso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, elaborati in ossequio al Decreto del Presidente della Repubblica del 2 Novembre 2005, pubblicato sulla G.U. del 16 dicembre 2005, n. 292 S.O. e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 recante "principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 74 del DPR 254/05".

Con tale decreto è stato adottato il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che al titolo X (artt. 65 - 73), disciplina la gestione delle Aziende Speciali. Il comma I, art. 68 del D.P.R. 254 del 2.11.2005 prevede che le Aziende Speciali delle Camere di Commercio, debbono redigere il Bilancio d'esercizio secondo i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26, in conformità ai modelli di cui agli allegati H e I.

Al termine viene predisposta la relazione accompagnatoria di propria competenza corredata delle risultanze delle schede contabili, che allegate al presente verbale ne costituisce parte integrante.

Non essendoci altro da esaminare la seduta è tolta alle ore 14.00. Del che si redige il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

II PRESIDENTE
(Rag. Anna Andreozzi)

II COMPONENTE EFFETTIVO
(Dott. Angelo Antonio Gorrasi)

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

Signori Consiglieri,

il Collegio prende atto che ai sensi del comma 3, dell'art. 68 del D.P.R. 254/05 è stata predisposta, la relazione sulla gestione, nella quale sono evidenziati i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in relazione ai progetti ed alle attività realizzate dall'Azienda con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale e riportati nel Preventivo economico per l'esercizio 2012.

L'Organo di controllo procede con l'analisi dell'attivo dello Stato Patrimoniale verificando, preventivamente, l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli artt. 23, 25 e 26 del D.P.R. 254/05, come richiamati dal comma 1, art. 68 del medesimo Decreto.

Il Collegio evidenzia che in ossequio ai principi della continuità e della chiarezza nella redazione del bilancio d'esercizio i valori risultanti dal Consuntivo 2011 sono stati anch'essi rielaborati secondo la normativa vigente.

Con riferimento all'art. 23 del D.P.R. 254/05 il Collegio rileva che la Nota Integrativa è redatta in conformità ai postulati dello stesso articolo e costituisce parte integrante della presente relazione.

Il Collegio procede, poi, in applicazione dell'art. 26 del suddetto DPR, all'esame dello Stato patrimoniale redatto in conformità dello schema di cui all'allegato I) al D.P.R. 254/05.

ATTIVO STATO PATRIMONIALE

La voce **Immobilizzazioni** fa registrare un incremento pari ad Euro 640,05 rispetto al 2011, per effetto di acquisizioni effettuate nell'esercizio in relazione al processo di ammodernamento della sede aziendale e, naturalmente, dell'ammortamento operato sui singoli cespiti in relazione all'utilizzo degli stessi, pari ad Euro 23.814,43.

La voce comprende software, licenze d'uso, portali internet e banche dati per l'estero, attrezzature informatiche, attrezzature d'ufficio, arredi e mobili. L'ammontare complessivo di tale voce al 31/12/2012, risulta pertanto pari ad Euro 86.960,29.

Il Collegio dà atto che conformemente ai principi contabili nazionali relativamente ai beni mobili ed immobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Azienda Speciale da parte della Camera di Commercio, l'ammortamento non è stato operato dalla predetta Azienda bensì da parte dell'Ente camerale che risulta proprietario dei beni.

A/a) Immobilizzazioni immateriali

Valore al 31/12/2011 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2012 (D) D = A+B-C
Euro 23.995,07	Euro 9.193,97	Euro 8.297,26	Euro 24.891,78

Le immobilizzazioni immateriali comprendono oltre ai software, il portale web dell'Azienda e marchi depositati.

A/b) Immobilizzazioni materiali (Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e Mobili)

Valore al 31/12/2011 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2012 (D) D = A+B-C
Euro 62.325,17	Euro 15.260,51	Euro 15.517,14	Euro 62.068,54

L'attivo circolante ammonta ad Euro 3.996.530,98 ed ha subito una variazione positiva, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 563.602,90. Pertanto il Collegio procede all'esame dei crediti, come di seguito riportato:

Voce di Credito	Iniziativa/Progetto	Anno 2012			Anno 2011			Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	
Crediti v/CCIAA Salerno				540.783,11			591.225,23	-50.442,12
	Crediti c/CCIAA contributo in conto esercizio 2012	20.000,00	-					
	Credito V/CCIAA SA per risultato di gestione	520.783,11	-		591.225,23			
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				3.370.371,58			2.794.376,10	575.995,48
	Credito Agea promozione vini paesi emergenti	505.736,88	-					
	Credito Agea Progetto Arechi	30.766,81	-		30.766,81			
	Progetto Interregionale Russia	125.000,00	-		125.000,00			
	Regione Campania APQ Balcani	191.459,36	-		191.459,36			
	Regione Campania APQ Tunisia	87.096,00	-		87.096,00			
	Reg. Camp. Produzioni agroalimentari DGR 1900/09 OB. OP 2.6 (quota 2009)	1.814.286,26	-		1.814.286,26			
	Contributo Progetto SPOCS	89.359,60	-		129.101,00			
	Crediti v/Ministero Interno progetto "Io Occupo"	110.000,00	-		-			
	Crediti c/AGEA progetto Salerno incontra Bacco	416.666,67	-		416.666,67			
Crediti v/organismi del sistema camerale				19.205,00			19.205,00	-
	EIC CCIAA NA	19.205,00	-		19.205,00	-		
Crediti diversi				65.171,29			21.968,42	43.202,87
	Crediti v/Erario rit. subite	22.013,00	-		245,00			
	F.lli Russo	1.178,64	-		1.178,64			
	Azienda agricola Casaburi	1.335,00	-		1.335,00			
	Metoda SpA	298,75	-		298,75			
	Missioni istituzionali	7.692,29	-		5.800,00			
	Assist. Internaz. Globally	876,35	-		876,35			
	CNA Campania LIB '07	6.500,00	-		6.500,00			
	Provincia di Salerno	6.050,00	-					
	Fondazione Salernitani nel mondo	11.350,80	-					
	Interessi attivi bancari		-		121,68			
	Iva a credito	7.876,46	-		5.613,00			

Nella voce **Crediti di funzionamento** si rilevano:

- il **Credito v/CCIAA Salerno Euro 540.783,11** avente la caratteristica finanziaria di breve periodo ossia esigibile entro il 12 mesi e si riferisce per Euro 520.783,11 al credito verso la Camera di Commercio di Salerno per ripiano della perdita d'esercizio 2012, che dovrebbe essere deliberata dal Consiglio camerale ai sensi dell'art. 66, comma 2 del DPR 254/05, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio dell'Ente camerale ed appostata in bilancio in sede di aggiornamento del Preventivo 2013. Il Collegio fa rilevare che laddove non dovesse avere luogo la copertura del citato disavanzo occorrerà contrarre per l'importo di Euro 520.783,11 le iniziative istituzionali programmate dal CdA per l'esercizio 2013.

L'importo di Euro 20.000,00 riguarda il credito verso l'Ente camerale a titolo di contributo in conto esercizio 2012 non ancora liquidato.

- i **crediti verso Organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie Euro 3.370.371,58** tutti aventi la caratteristica di breve/medio periodo ed in particolare

- Credito v/Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la realizzazione del progetto denominato "I vini salernitani nei Paesi emergenti" di cui al Decreto Dirigenziale n. 109 del 31/07/2012) pari ad Euro 506.736,88, nonché per la realizzazione della prima annualità del Progetto ARECHI per Euro 30.766,81;
- Progetto Interregionale tra Regioni Italiane e Russe nel settore dei Distretti industriali per lo sviluppo del Made in Italy MSE/Regione Campania pari ad Euro 125.000,00;
- Progetti APQ Balcani e Tunisia pari ad Euro 278.555,36;
- Regione Campania POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 2.6 Piano Progettuale "Road Show Estero – Promozione di Show Room all'estero" di cui alla Deliberazione n. 1900 del 22.12.2009 della Giunta Regionale della Regione Campania pari ad Euro 1.814.211,26. Al riguardo il Collegio rileva che tale importo è altresì presente nel "Fondi rischi ed oneri" sebbene per un importo inferiore di Euro 200.075,00, corrispondente a quota di cofinanziamento della Camera di Commercio ;
- Credito v/Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la realizzazione del progetto denominato "Salerno incontra Bacco" di promozione delle eccellenze vitivinicole sui mercati esteri dei vini locali pari ad Euro 416.666,67;
- Credito verso CE relativo alla proroga delle attività progettuali dell'iniziativa SPOCS per Euro 89.359,60;
- Credito verso il Ministero degli Interni per l'iniziativa progettuale "Io Occupo" per l'importo di Euro 110.000,00.

- I **crediti verso Organismi del Sistema camerale Euro 19.205,00** tutti aventi la caratteristica di breve periodo – entro i 12 mesi – riguardano il credito verso *Eurosportello - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Napoli* e, segnatamente, per Euro 9.005,00 il Progetto Sole, Mare e Profumi d'Italia e per Euro 10.200,00 il progetto Edilmed;

- **i crediti diversi Euro 65.171,29** aventi tutti la caratteristica di breve periodo – entro i 12 mesi - fanno registrare, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di Euro 43.202,87.

La voce risulta così articolata:

Crediti diversi			65.171,29		21.968,42	43.202,87
Crediti v/Eranio rit. subite	22.013,00			245,00		
F.lli Russo	1.178,64			1.178,64		
Azienda agricola Casaburi	1.335,00			1.335,00		
Metoda SpA	298,75			298,75		
Missioni istituzionali	7.692,29			5.800,00		
Assist. Internaz. Globally	876,35			876,35		
CNA Campania LIB '07	6.500,00			6.500,00		
Provincia di Salerno	6.050,00					
Fondazione Salernitani nel mondo	11.350,80					
Interessi attivi bancari				121,68		
Iva a credito	7.876,46			5.613,00		

Per quanto riguarda le disponibilità liquide il Collegio rileva che il saldo ammonta ad Euro 1.287,63. Tale voce rappresenta le disponibilità liquide esistenti alla data del 31/12/2012, così suddivise:

	VALORE AL 31/12/2012	VALORE AL 31/12/2011	VARIAZIONE
Banca della Campania conto corrente dedicato progetto Spocs	Euro 285,50	Euro 9,17	Euro 276,33
Banca della Campania conto corrente dedicato Progetto Arechi I	Euro 369,96	Euro 6.431,79	- Euro 6.061,83
Banca della Campania conto corrente dedicato Progetto Arechi II	Euro 632,17	Euro 0,00	Euro 632,17
Totale	Euro 1.287,63	Euro 6.440,96	- Euro 5.153,33

Nell'attivo di Bilancio tra i valori al 31/12/2012 si riporta la movimentazione dei conti d'ordine segnatamente al Contributo in c/impianti ex art. 69 DPR 254/2005 pari ad Euro 438.630,27

Si ricorda che l'Ente camerale con determinazione del Provveditore n. 499 del 31/12/2008 ha attribuito, in regime di comodato d'uso gratuito ex art. 69 del DPR 254/05, rispettivamente beni immobili, identificabili negli spazi ubicati al IV° piano della sede camerale di Via Roma n. 29 – Salerno pari a circa 330 mq, oltre a beni mobili, elencati analiticamente nell'allegato al predetto contratto di comodato. Il Collegio prende atto del sistema di valutazione e di iscrizione in bilancio del valore relativo ai beni trasferiti in comodato come illustrato in Nota Integrativa, nonché del fatto che in applicazione dei Principi Contabili dell'OIC i beni di cui trattasi sono ammortizzati direttamente dal comodante.

PASSIVO STATO PATRIMONIALE

Relativamente al **fondo TFR** si attesta nel 2012 ad Euro 124.564,67 a seguito di apposita determinazione condotta secondo i criteri civilistici e fiscali. Il meccanismo di computo della quota annua è disciplinato dall'art. 2120 c.c. e dal D. Lgs. 47/2000.

Valore al 31/12/2011	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2012
Euro 132.449,74	Euro 17.531,60	Euro 25.416,67	Euro 124.564,67

Il Collegio procede con l'esame dei debiti di funzionamento, al 31/12/2012, come si rileva dal prospetto di seguito riportato, sono pari ad Euro 2.342.021,42 e fanno registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 572.128,02.

Si riporta, di seguito, la situazione analitica dei debiti di funzionamento al 31/12/2012:

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/ fornitori	931.725,83	-	931.725,83	701.363,44	-	701.363,44
Debiti v/ società e organismi del sistema	432.750,98	-	432.750,98	403.228,94	-	403.228,94
Debiti tributari e previdenziali	168.898,14	-	168.898,14	118.467,90	-	118.467,90
Debiti v/ dipendenti	-	-	-	-	-	-
Debiti v/ Organi Istituzionali	18.717,54	-	18.717,54	32.631,81	-	32.631,81
Debiti diversi	52.395,21	-	52.395,21	22.421,69	-	22.421,69
Debiti v/ banche	298.118,43	-	298.118,43	156.089,10	-	156.089,10
Debiti v/ CCIAA c/anticipi	439.415,29	-	439.415,29	335.690,52	-	335.690,52
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.342.021,42	-	2.342.021,42	1.769.893,40	-	1.769.893,40

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 931.725,83, si riferiscono all'acquisto di beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Azienda.

I Debiti verso società e organismi del sistema, pari ad Euro 432.750,98, si riferiscono, invece, all'acquisto di beni e servizi da organismi e società del sistema camerale.

I debiti tributari e previdenziali ammontano ad Euro 168.898,14 e riguardano:

Voce contabile del partitario	Valore al 31/12/2012
Erario c/IRPEF redditi da lavoro dipendente	30.665,92
Erario c/IRPEF redditi da lavoro autonomo	6.752,46
Erario c/IRPEF redditi da lavoro assimilati a lavoro dipendente/progetto	21.988,85
Erario c/IRPEF addizionale regionale	3.864,42
Erario c/IRPEF addizionale comunale	1.191,06
Inps c/contributi per trattenute previdenziali c/personale dipendente	34.459,19
Inps c/contributi per trattenute previdenziali gestione separata c/collaboratori a progetto	28.403,19
Sanzioni ed interessi per ravvedimento operoso	961,70
INAIL c/trattenute collaboratori a Progetto	23,01

Erario c/imposte diverse (Ires ed Irap)	25.922,57
Contributi Fondo Dirigenti	2.320,64
Iva a debito	12.299,59
Totale	168.898,14

I **debiti verso Organi istituzionali** ammontano ad Euro 18.717,54 e riguardano:

- per Euro 15.642,33 per compensi maturati dal Consiglio di Amministrazione nel secondo e terzo quadrimestre dell'esercizio e liquidati nel corso dell'esercizio 2013;
- per Euro 3.075,33 per compensi maturati dal Collegio dei Revisori dei Conti nel terzo quadrimestre dell'esercizio e liquidati nel corso dell'esercizio 2013.

Relativamente al debito verso Organi istituzionali il Collegio dà atto che sono stati osservati i limiti di ai commi 58 e 59, dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005. n. 266 (legge finanziaria 2006), ulteriormente modificati dall'art. 61, comma 1 del D.L. 25.6.2008, n. 112 e s.m.i. convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133. Le indennità ed i gettoni relativi sono stati rideterminati in virtù dell'ulteriore riduzione del 10%, rispetto agli importi vigenti al 30/04/2010, contemplata dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010 ed operante per il triennio 2011/2013, e sulla base delle prescrizioni interpretative formulate con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale di Finanza - n. 74006 dell'1 ottobre 2012.

- I **Debiti diversi** esposti in bilancio per Euro 52.395,21 riguardano, tra gli altri, il Debito verso la Banca della Campania per gli interessi passivi relativi all'affidamento bancario in essere, addebitati sul conto dell'Azienda nei primi mesi del 2013 (Euro 4.124,79), il debito verso collaboratori occasionali (Euro 33.780,87), il debito verso imprese aderenti al WTM India per quote di partecipazione da rimborsare (Euro 2.959,01), per Euro 9.185,45 il Debito verso la Camera di Commercio di Salerno relativo alla quota maturata nel periodo 01/01/2009 - 30/09/2009 per la Direzione dell'Azienda Speciale da parte del Segretario Generale, da versare all'Ente camerale in ottemperanza al principio di onnicomprensività del trattamento economico della dirigenza pubblica di cui al D. Lgs 165/01 e s.m.i. e per Euro 2.099,86 il Debito verso la Camera di Commercio di Salerno per gettoni di presenza maturati dal Segretario Generale ff. per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione in qualità di Segretario Consiliare. Detto importo viene attratto dal regime di onnicomprensività del trattamento economico della dirigenza pubblica di cui al D. Lgs 165/01 e s.m.i.

I **Debiti verso banche** esposti in bilancio per Euro 298.118,43 riguardano l'utilizzo dell'affidamento accordato dall'Istituto cassiere in virtù della vigente Convenzione in essere con l'Ente camerale e proprie Aziende Speciali ed è così articolato:

	VALORE AL 31/12/2012	VALORE AL 31/12/2011	VARIAZIONE
Banca conto corrente ordinario	-Euro 298.118,43	-Euro 156.058,35	Euro 142.060,08

Banca conto corrente dedicato SPOCS	Euro 0,00	Euro 12,30	- Euro 12,30
Banca conto corrente dedicato Salerno incontra BACCO	Euro 0,00	Euro 18,45	-Euro 18,45
Totale	- Euro 298.118,43	-Euro 156.089,10	-Euro 142.029,33

Il Debito v/CCIAA SA in c/anticipi per progetti futuri è pari ad Euro 439.415,29 ed è composto nel modo seguente:

- Euro 125.000,00 riguarda la somma da rimborsare all'Ente camerale a seguito dell'anticipazione erogata a valere sul Progetto POR CAMPANIA 2000-2006- Misura 6.5 Azione A2 Progetto "Azioni di internazionalizzazione del sistema produttivo campano - Progetto Paese Russia - Outgoing commerciale a sostegno del sistema Moda/Persona e Promozione delle eccellenze campane presso la GDO moscovita".
- Euro 67.096,00 si riferisce al Debito verso la CCIAA di Salerno per gli anticipi effettuati nel corso del 2010 per il Progetto APQ Tunisia;
- Euro 143.594,52 si riferisce al Debito verso la CCIAA di Salerno per gli anticipi effettuati nel corso del 2010 per il Progetto APQ Balcani;
- Euro 103.724,77 si riferisce al Debito verso la CCIAA di Salerno per gli anticipi effettuati nel corso del 2012 per il Progetto Arechi II annualità;

Il Collegio procede con l'esame della macrovoce Fondo Rischi ed Oneri nella quale affluisce la perdita su crediti Progetto 2.6 Apertura Internazionale" il cui saldo, al 31/12/2012, ammonta ad Euro 1.617.192,81.

Voce contabile altri fondi	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
Fondo Svalutazione Crediti	2.981,55	2.981,55
Perdite su crediti	1.614.211,26	1.614.211,26
Totale	1.617.192,81	1.617.192,81

In particolare la perdita su crediti di Euro 1.614.221,26 si riferisce agli effetti giuridici e finanziari prodotti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 534 del 02 luglio 2010 con la quale l'Ente regione ha avviato il procedimento amministrativo di autotutela relativo al Progetto PO FESR 2007-2013 obiettivo operativo 2.6 Road Show e Show Room estero il cui stanziamento contabile è pari ad Euro 3.510.000,00 provvedimento per il quale gli organi amministrativi camerali ed aziendali hanno messo in atto le necessarie azioni per la tutela giuridica del credito.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Il Collegio, ultimato l'esame dello Stato patrimoniale, procede con la verifica del Conto economico redatto secondo l'allegato H) al D.P.R. 254/05, così come previsto dall'art. 25. I ricavi

della gestione caratteristica fanno registrare un decremento complessivamente pari ad Euro 499.081,42. Si riporta, di seguito, il dettaglio dei proventi relativi alla gestione corrente al 31/12/2012 unitamente ai valori registrati nell'esercizio precedente, riclassificati secondo lo schema allegato H) al D.P.R. 254/05.

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2011	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi commerciali	€ 8.498,29	€ 6.400,00	€ 2.098,29
2) Altri proventi o rimborsi	€ 117.446,19	€ 713.223,11	-€ 595.776,92
3) Contributi da organismi comunitari	€ 570.685,88	€ -	€ 570.685,88
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 216.608,00	€ 430.416,67	-€ 213.808,67
5) Altri contributi	€ 10.000,00	€ 885.280,00	-€ 875.280,00
6) Contributo della CCIAA SA	€ 863.000,00	€ 250.000,00	€ 613.000,00
Totale (A)	€ 1.786.238,36	€ 2.285.319,78	-€ 499.081,42

In particolare la composizione analitica dei ricavi è la seguente:

Descrizione	Valori al 31/12/2012	Valori al 31/12/2011	Variazioni
Proventi da servizi	8.498,29	6.400,00	2.098,29
Proventi attività commerciale	8.498,29	6.120,00	
Contributo CCIAA Salerno		-	
Seminari tecnici e formazione			
Mailing list linea super		280,00	
Altri proventi o rimborsi	117.446,19	713.223,11	-595.776,92
Recupero Iva intracomunitaria		18.660,28	
Progetto Arechi - I ^a cofin. CCIAA		30.000,00	
Sapori di gusto II		8.400,00	
Italicasa 2011		677,60	
Progetto Terra&Tierra		7.050,00	
Progetto Arechi - I ^a (Basilea)		9.600,00	
Missione esplorativa Canada		19.110,00	
Missione esplorativa Hong Kong		8.500,00	
Ricavo CCIAA per risultato di		591.225,23	
Missione Riyadh	1.815,00	-	
Missione Cina			
Fiera Essen	1.800,00		
Missione esplorativa Tunisia	1.750,00	3.500,00	
Missione Minsk	11.384,32	4.500,00	
Missione Mosca (Russia)	9.043,38		
Missione Brasile	3.450,00		
Progetto Arechi - II ^a (Svizzera)	900,00	6.000,00	
Missione WTM Turchia	2.649,99		
Missione Israele	8.900,00	6.000,00	
Missione USA (Wisconsin)	5.700,00		
Servizi BTA 2012	55.182,00		
Missione Ucraina (Leopoli)	6.050,00		
Ricavi CCI "Salerno incontra"	4.680,00		
	4.141,50		
Contributi da organismi comunitari	570.685,88	-	570.685,88
Promozione vini nei Paesi emergenti	506.036,88	-	
Contributo UE Progetto Spocs	64.649,00		
Contributi regionali o da altri enti pubblici	216.608,00	430.416,67	-213.808,67
Iniziativa progettuale "Io Occupo" cofinanziata dal Ministero dell'Interno	216.608,00		
Med in Italy Expo 2007/2008		5.250,00	
Progetto Edilmed I		8.500,00	
Prog. Salerno incontra Bacco		416.666,67	
Altri contributi	10.000,00	885.280,00	-875.280,00
La Grande Bufala - Affid. CCIAA		50.000,00	
Prog. Partenariato economico - Affid. CCIAA		433.800,00	
Anuga 2011 - Affid. CCIAA		50.000,00	
Reti d'impresa - Affid. CCIAA		61.480,00	
Prog. MONDEI - Affid. CCIAA		130.000,00	
Missione esplorativa Canada - Affid. CCIAA		100.000,00	
Missione esplorativa Hong Kong - Affid. CCIAA		60.000,00	
Spin Off Unisa	10.000,00		
Contributo Camera di Commercio	863.000,00	250.000,00	613.000,00
Contributo CCIAA Salerno att.ist.le	863.000,00	250.000,00	- 613.000,00
Totale	1.786.238,36	2.285.319,78	-499.081,42

Il relazione al contributo in conto esercizio 2012 della Camera di Commercio, liquidato a norma dell'art. 72, comma 6 del d.P.R. 254/05, si evidenzia che nel corso dell'esercizio la Camera di Commercio ha altresì affidato all'Azienda la realizzazione di ulteriori attività, con trasferimento della relativa dotazione finanziaria per un totale di Euro 863.000,00.

CONTO ECONOMICO

COSTI

In merito ai costi di struttura, complessivamente pari ad Euro 648.234,12, il Collegio evidenzia un contenimento degli stessi rispetto alla spesa sostenuta nel corso del 2011, pari complessivamente ad Euro 21.931,03, ascrivibile alle singole tipologie di costo riportate nella tabella che segue:

Descrizione		Valori al 31/12/2012	Valori al 31/12/2011	Variazioni
Organi statutari		53.854,23	54.796,57	-942,34
	Compensi Amministratori	46.160,63	43.080,00	
	Compensi Revisori	7.693,60	9.978,93	
	Trasferte, Vitto e Rimborsi CdA e CRC		1.737,64	
Personale		355.247,34	410.008,99	- 54.761,65
	Competenze al Personale	223.525,68	260.097,82	
	Oneri sociali	93.580,49	88.405,63	
	Accantonamenti TFR	17.531,40	18.155,12	
	Altri costi e fondi previdenza dirigenti	20.609,77	43.350,42	
8) Funzionamento		215.318,12	181.779,89	33.538,23
8.a) Prestazioni di servizi		129.490,93	128.778,09	
	Manutenzioni PC e altri beni	2.434,70	5.669,60	
	Spese per automazione Servizi	978,92	20.819,51	
	Buoni pasto personale dipendente		14.971,03	
	Responsabile RSPP D.Lgs 81/2008	5.027,55	5.541,94	
	Cancelleria, Copie e spese funz. Uffici	15.385,21	28.527,57	
	Manutenzione ord. sede Via Roma per migliorie		12.911,62	
	Oneri telefonici	67.058,87	38.788,02	
	Oneri vari di funzionamento	38.605,68		
	Oneri di facchinaggio		1.548,80	
8.b) Godimento di beni di terzi		56.180,79	14.202,05	
	Canoni Leasing Attrezzature ufficio	56.180,79	14.202,05	
8.c) Oneri diversi di gestione		29.646,40	38.799,75	
	Spese postali, spedizioni e trasferimenti	3.709,98	8.967,71	
	Imposta sostitutiva TFR		122,70	
	IRAP forfettario ENC att.comm.		22.108,32	
	IRES enti non commerciali		3.814,25	
	Imposta di bollo e altri costi tributari		2.127,01	
	Oneri diversi di gestione	25.936,42		
	Spese formazione risorse umane		1.659,76	
Ammortamento e accantonamento		23.814,43	23.579,70	234,73
	Immobilizzazioni immateriali	8.297,29	7.998,40	
	Immobilizzazioni materiali	15.517,14	15.581,30	
Totale		648.234,12	670.165,15	- 21.931,03

Il Collegio rileva che i costi di struttura pari ad Euro 670.165,15 assorbono una quota pari al 38% circa dei ricavi aziendali e che l'Azienda riesce a finanziare i costi di struttura con entrate derivanti dalla gestione caratteristica dell'impresa pari ad Euro 923.238,36, già al netto dei trasferimenti a carico del bilancio camerale, in ossequio a quanto disposto dall'art. 65, comma 2 del DPR 2 novembre 2005, n. 254, mentre si registra un decremento dei costi per le iniziative istituzionali rispetto all'esercizio precedente di Euro 409.942,27.

Pertanto, alla stregua di quanto esposto, in considerazione della Circolare MICA (ora MISE) n. 578074 del 6/8/98 e dell'art. 2, commi 5° e 4° della legge 29/12/1993, n. 580, come modificata dal D. Lgs. 23/2010, il Collegio, rileva i notevoli risultati conseguiti dall'Azienda in termini di autonomia strutturale e finanziaria, che nel quinquennio 2008/2012 è risultata pari al 75% circa.

Inoltre, in considerazione del consistente accesso alle risorse dell'Unione Europea – che, tuttavia, nel corso dell'ultimo biennio, ha registrato un sensibile decremento, pur mantenendo il livello di autonomia finanziaria entro valori significativi superiori al 50% – e ad una coerente attività, che mostra di essere sempre più protesa all'erogazione di servizi all'utenza in termini di “sviluppo” dei mercati, fa presente al Consiglio di Amministrazione ed ai competenti Organi camerali, affinché valutino, opportunamente, la fattibilità del naturale conseguimento della personalità giuridica tale da consentire anche il perfezionamento della soggettività tributaria già conseguita.

Proseguendo nell'esame dei costi di struttura e, segnatamente, del costo per Organi istituzionali il Collegio dà atto che sono stati osservati i limiti di ai commi 58 e 59, dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), ulteriormente modificati dall'art. 61, comma 1 del D.L. 25.6.2008, n. 112 e s.m.i. convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133. Le indennità ed i gettoni relativi sono stati rideterminati in virtù dell'ulteriore riduzione del 10%, rispetto agli importi vigenti al 30/04/2010, contemplata dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010 ed operante per il triennio 2011/2013, e sulla base delle prescrizioni interpretative formulate con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale di Finanza - n. 74006 dell'1 ottobre 2012.

C) Costi Istituzionali

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2012	VALORI ANNO 2011
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti, iniziative e accantonam.	€ 1.158.841,37	€ 1.568.783,64

I Costi istituzionali ammontano, al 31/12/2012, ad Euro 1.158.841,37 e fanno registrare un decremento di Euro 409.942,27 rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio rileva che nell'ambito dei costi istituzionali sono altresì compresi gli oneri per collaborazioni a progetto.

A tal riguardo, in applicazione dell'art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 122 del 30 luglio 2010, così come modificato dalla legge 183 del 12/11/2011, art. 4, comma 103 - in virtù dei quali le spese per contratti di collaborazione a progetto non devono superare il 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 - che le evidenzia che le spese sostenute dall'Azienda per la finalità di cui trattasi nell'esercizio 2009 sono risultate pari ad Euro 342.899,18, mentre nell'esercizio 2012 sono, invece, risultate pari ad Euro 170.390,37.

Il Collegio procede, poi, all'esame della gestione finanziaria per l'anno 2012 rilevando che la stessa ha fatto registrare un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente come si rileva dal saldo della predetta gestione che nel 2011 ammontava ad Euro 15.891,94, mentre il valore 2012 è risultato di Euro 13.705,18. In particolare il Collegio invita l'Azienda ad un monitoraggio costante dei flussi finanziari nell'ottica di ridurre l'impatto di oneri finanziari sulla gestione.

Il Collegio dà atto che nel 2012 l'affidamento bancario in favore dell'Azienda Speciale Intertrade è passato da 200 mila a 300 mila Euro.

Il Collegio ha, infine, esaminato in maniera congiunta i valori di previsione con quelli di consuntivo rilevando, come si evince dalla tabella che segue, un significativo scostamento tra i "Proventi da servizi", iscritti nel Preventivo 2012, e quanto effettivamente realizzato, sebbene, conseguentemente, si sia registrata una contrazione dei costi di struttura e di quelli istituzionali. Il Collegio rileva che la contrazione di cui innanzi è senz'altro stata influenzata da fenomeni esogeni, e, segnatamente, dalla difficile situazione congiunturale e di stagnazione in cui versa il mondo economico-produttivo.

Si raccomanda, tuttavia, per il futuro di prevedere prudenzialmente tra i proventi di servizi unicamente le voci contraddistinte da un adeguato grado di realizzazione.

Voci di costo/ricavo	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Delta
A) Ricavi ordinari			
1) Proventi da servizi	1.690.850,00	8.498,29	- 1.682.351,71
2) Altri proventi o rimborsi	-	117.446,19	117.446,19
3) Contributi da Organismi UE	70.270,52	570.685,88	500.415,36
4) Contributi regionali o altri enti pubblici	76.833,21	216.608,00	139.774,79
5) Altri contributi	490.887,31	10.000,00	- 480.887,31
6) Contributo Camera di Commercio	250.000,00	863.000,00	613.000,00
Totale (A)	2.578.841,04	1.786.238,36	- 792.602,68
B) Costi di Struttura			
7) Organi istituzionali	85.000,00	53.854,23	- 31.145,77
8) Personale	480.000,00	355.247,34	- 124.752,66
9) Funzionamento	360.000,00	215.318,12	- 144.681,88
10) Ammortamenti e accantonamenti	20.000,00	23.814,43	3.814,43
Totale (B)	945.000,00	648.234,12	- 296.765,88
C) Costi istituzionali			
11) Spese per progetti e iniziative	1.633.841,04	1.158.841,37	- 474.999,67

Tutto ciò premesso, il Collegio dall'esame congiunto dello Schema di bilancio dell'esercizio 2012, dalla documentazione amministrativo-contabile a corredo e dalle singole risultanze contabili, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio di esercizio dell'Azienda Speciale Camerale "INTERTRADE" per l'esercizio 2012.

II PRESIDENTE

(Rag. Anna Andreozzi)

II COMPONENTE EFFETTIVO

(Dott. Angelo Antonio Gorrasi)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2010	VALORI ANNO 2011	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi commerciali	€ 21.576,55	€ 6.400,00	-€ 15.176,55
2) Altri proventi o rimborsi	€ 489.542,45	€ 713.223,11	€ 223.680,66
3) Contributi da organismi comunitari	€ 231.651,00	€ -	-€ 231.651,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 2.169.152,14	€ 430.416,67	-€ 1.738.735,47
5) Altri contributi	€ -	€ 885.280,00	€ 885.280,00
6) Contributo della CCIAA SA	€ 249.150,00	€ 250.000,00	€ 850,00
Totale (A)	€ 3.161.072,14	€ 2.285.319,78	-€ 875.752,36
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	€ 84.328,24	€ 54.796,57	-€ 29.531,67
8) Personale	€ 355.321,78	€ 410.008,99	€ 54.687,21
a) competenze al personale	€ 221.776,30	€ 260.097,82	€ 38.321,52
b) oneri sociali	€ 103.071,43	€ 88.405,63	-€ 14.665,80
c) accantonamenti al T.F.R.	€ 16.953,34	€ 18.155,12	€ 1.201,78
d) altri costi	€ 13.520,71	€ 43.350,42	€ 29.829,71
9) Funzionamento	€ 139.150,06	€ 181.779,89	€ 42.629,83
a) Prestazione servizi	€ 73.614,09	€ 128.778,09	€ 55.164,00
b) Godimento di beni di terzi	€ 11.985,21	€ 14.202,05	€ 2.216,84
c) Oneri diversi di gestione	€ 53.550,76	€ 38.799,75	-€ 14.751,01
10) Ammortamenti e accant.	€ 15.569,51	€ 23.579,70	€ 8.010,19
a)immob .immateriali	€ 5.203,99	€ 7.998,40	€ 2.794,41
b)immob. materiali	€ 10.365,52	€ 15.581,30	€ 5.215,78
c) svalutazione crediti			€ -
a) jona riscu e oneri			€ -
Totale (B)	€ 594.369,59	€ 670.165,15	€ 75.795,56
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti, iniziative e accantonam.	€ 2.564.825,00	€ 1.568.783,64	-€ 996.041,36
Totale (C)	€ 2.564.825,00	€ 1.568.783,64	-€ 996.041,36
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	€ 1.877,55	€ 46.370,99	€ 44.493,44
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ 118,17	€ 448,94	€ 330,77
13) Oneri finanziari	€ 8.396,38	€ 16.430,88	€ 8.034,50
Risultato gestione finanziaria	-€ 8.278,21	-€ 15.981,94	-€ 7.703,73
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	€ 48.249,55	€ 9.329,78	-€ 38.919,77
15) Oneri straordinari	€ 41.848,89	€ 39.718,83	-€ 2.130,06
Risultato gestione straordinaria	€ 6.400,66	-€ 30.389,05	-€ 36.789,71
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/- F)	€ 0,00	€ 0,00	€ -

Per parere favorevole al Bilancio d'esercizio 2011:

II PRESIDENTE

(Rag. Anna Andreozzi)

II COMPONENTE EFFETTIVO

(Dott. Angelo Antonio Gorrasi)

 ALL.I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2011 (previsto dall'articolo 68, comma1 DPR 254/05)						
ATTIVO			VALORI AL 31/12/10			VALORI AL 31/12/11
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			1.939,14			1.726,60
Altre			18.876,85			22.268,47
Totale Immobilizz. Immateriali			20.815,99			23.995,07
b) Materiali						
Impianti			0,00			0,00
Attrezzat. non informatiche			23.758,99			19.996,15
Attrezzature informatiche			6.266,07			15.041,19
Arredi e mobili			11.437,02			27.287,83
Totale Immobilizzaz. materiali			41.462,08			62.325,17
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			62.278,07			86.320,24
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			0,00			0,00
Totale rimanenze			0,00			0,00
d) Crediti di funzionamento	<u>ENTRO 12 MESI</u>	<u>OLTRE 12 MESI</u>		<u>ENTRO 12 MESI</u>	<u>OLTRE 12 MESI</u>	
Crediti v/Cciaa	441.292,90	-	441.292,90	591.225,23	-	591.225,23
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	2.690.117,62		2.690.117,62	2.794.376,10		2.794.376,10
Crediti v/organismi del sistema camerale	9.005,00		9.005,00	19.205,00		19.205,00
Crediti per servizi c/terzi		-	0,00	-	-	0,00
Crediti diversi	14.424,22	-	14.424,22	21.968,42	-	21.968,42
	-	-	0,00	-	-	0,00
Totale crediti di funzionamento	3.154.839,74	-	3.154.839,74	3.426.774,75	-	3.426.774,75
e) Disponibilità liquide						
Banca c/c	82,97		82,97	6.440,96		6.440,96
Cassa	4,67		4,67	0,00		0,00
Totale disponibilità liquide	87,64		87,64	6.440,96		6.440,96
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.154.927,38		3.154.927,38	3.433.215,71		3.433.215,71
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			-			-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATT.			-			-
TOTALE ATTIVO			3.217.205,45	3.519.535,95		3.519.535,95
D) CONTI D'ORDINE						
Contributo in c/impianti Art.69 DPR 254/05	438.630,27		438.630,27	438.630,27		438.630,27
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio				0,00		0,00
TOTALE GENERALE			3.655.835,72			3.958.166,22

Per parere favorevole al Bilancio d'esercizio 2011:

II PRESIDENTE
 (Rag. Anna Andreozzi)

II COMPONENTE EFFETTIVO
 (Dott. Angelo Antonio Gorrasi)

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2011 (previsto dall'articolo 68, comma 1 DPR 254/2005)

PASSIVO			VALORI AL 31/12/10			VALORI AL 31/12/11
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			-			-
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			-			0,00
Totale patrimonio netto			-			0,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			-			-
Prestiti ed anticipazioni passive			-			-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-			-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto			114.294,62			132.449,74
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			114.294,62			132.449,74
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	<u>ENTRO 12 MESI</u>	<u>OLTRE 12 MESI</u>		<u>ENTRO 12 MESI</u>	<u>OLTRE 12 MESI</u>	
Debiti v/fornitori	787.767,44	-	787.767,44	701.363,44	-	701.363,44
Debiti v/società e organismi del sistema	65.200,00	-	65.200,00	403.228,94	-	403.228,94
Debiti tributari e previdenziali	37.738,83	-	37.738,83	118.467,90	-	118.467,90
Debiti v/dipendenti	-	-	-	-	-	-
Debiti v/Organi Istituzionali	25.047,46	-	25.047,46	32.631,81	-	32.631,81
Debiti diversi	3.656,81	-	3.656,81	22.421,69	-	22.421,69
Debiti v/banche	230.616,96	-	230.616,96	156.089,10	-	156.089,10
Debiti v/CCIAA c/anticipi	335.690,52	-	335.690,52	335.690,52	-	335.690,52
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.485.718,02	-	1.485.718,02	1.769.893,40	-	1.769.893,40
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo per perdite su crediti	1.614.211,26		1.614.211,26	1.614.211,26		1.614.211,26
Altri fondi	2.981,55		2.981,55	2.981,55		2.981,55
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI	1.617.192,81		1.617.192,81	1.617.192,81		1.617.192,81
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi	-		-	-		-
Risconti passivi	-		-	-		-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-			-
TOTALE PASSIVO			2.778.575,18			3.519.535,95
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			3.217.205,45			3.958.166,22
G) CONTI D'ORDINE						
Contributo c/impianti F/Do Dotazione	438.630,27		438.630,27	438.630,27		438.630,27
TOTALE GENERALE			3.655.835,72			3.958.166,22

Per parere favorevole al Bilancio d'esercizio 2012:

II PRESIDENTE
 (Rag. Anna Andreozzi)

II COMPONENTE EFFETTIVO
 (Dott. Angelo Antonio Gorrasi)

ALL.I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012 (previsto dall'articolo 68, comma1)

ATTIVO	VALORI AL 31/12/11				VALORI AL 31/12/12			
A) IMMOBILIZZAZIONI								
a) Immateriali								
Software	€	-			€	21.735,14		
Altre	€	-						
Totale Immobilizz. Immateriali	€	-			€	21.735,14		
b) Materiali								
Impianti	€	-			€	-		
Attrezzat. non informatiche	€	-						
Attrezzature informatiche	€	-			€	2.277,60		
Arredi e mobili								
Totale Immobilizzaz. materiali	€	-			€	2.277,60		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	-			€	24.012,74		
B) ATTIVO CIRCOLANTE								
c) Rimanenze								
Rimanenze di magazzino			0,00			0,00		
Totale rimanenze			0,00			0,00		
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI			ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		
Crediti v/Cciaa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti v/organismi del sistema camerale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti per servizi c/terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti diversi:	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6,02
Anticipi a fornitori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale crediti di funzionamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6,02
e) Disponibilità liquide								
Banca c/c	€	-			€	90.684,72		
Cassa	€	-						
Totale disponibilità liquide	€	-			€	90.684,72		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	-			€	90.690,74		
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI								
Ratei attivi	€	-				-		
Risconti attivi	€	-				-		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATT.			-			-		
TOTALE ATTIVO	€	-			€	114.703,48		
D) CONTI D'ORDINE								
Contributo in c/impianti Art. 69 del D.P.R. 254/2005	€	-						
TOTALE GENERALE	€	-			€	114.703,48		

IL SEGRATARIO GENERALE
CAMERA DI COMMERCIO
(Dott. Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Dott. Antonio Lombardi)

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (previsto dall'articolo 68, comma 1)

PASSIVO		VALORI AL 31/12/11		VALORI AL 31/12/12	
A) PATRIMONIO NETTO					
Fondo acquisizioni patrimoniali		-		-	
Avanzo/Disavanzo economico esercizio		€ -		€ 54.331,19	
Totale patrimonio netto		-		€ 54.331,19	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Anticipazioni bancarie		-		-	
Prestiti ed anticipazioni passive		-		-	
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		-		-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
F.do trattamento di fine rapporto					
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO		-		-	
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Debiti v/fornitori		-	€ -	€ 43.115,14	-
Debiti v/società e organismi del sistema		-	-	-	€ -
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		-	-	-	€ -
Debiti tributari e previdenziali		-	€ -	€ 5.428,34	-
Debiti v/dipendenti		-	-	-	€ -
Debiti v/Organi Istituzionali		-	€ -	€ 11.820,48	-
Debiti diversi		-	€ -	-	€ -
Debiti v/banche		-	€ -	€ 8,33	-
Debiti per servizi c/terzi		-	-	-	€ -
Camera di Commercio SA c/anticipi		-	-	-	€ -
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO		€ -	-	€ 60.372,29	-
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo imposte					
Altri fondi		€ -		€ -	
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI		€ -		-	
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
Ratei passivi		-		-	
Risconti passivi		-		-	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		-		-	
TOTALE PASSIVO		€ -		€ 60.372,29	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		€ -		€ 114.703,48	
G) CONTI D'ORDINE					
Contributo in c/impianti Art. 69 del D.P.R. 254/2005					
TOTALE GENERALE		€ -		€ 114.703,48	

IL SEGRATARIO GENERALE
CAMERA DI COMMERCIO
(Dott. Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Dott. Antonio Lombardi)

ALL.H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012 (previsto dall'articolo 68, comma1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2011	VALORI ANNO 2012	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi commerciali	€ -	€ -	€ -
2) Altri proventi o rimborsi	€ -	€ -	€ -
3) Contributi da organismi comunitari	€ -	€ -	€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ -	€ -	€ -
5) Altri contributi	€ -	€ -	€ -
6) Contributo della CCIAA SA attiv. non commer.	€ -	€ 92.619,00	€ 92.619,00
Totale (A)	€ -	€ 92.619,00	€ 92.619,00
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	€ -	€ 17.295,38	€ 17.295,38
8) Personale	€ -	€ -	€ -
a) competenze per direzione e personale	€ -	€ -	€ -
b) oneri sociali	€ -	€ -	€ -
c) accantonamenti al T.F.R.	€ -	€ -	€ -
d) altri costi	€ -	€ -	€ -
9) Funzionamento	€ -	€ 5.232,26	€ 5.232,26
a) Prestazione servizi	€ -	€ 4.744,10	€ 4.744,10
b) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	€ -
c) Oneri diversi di gestione	€ -	€ 488,16	€ 488,16
10) Ammortamenti e accant.	€ -	€ 569,40	€ 569,40
a)immob .immateriali	€ -	€ -	€ -
b)immob. materiali	€ -	€ 569,40	€ 569,40
c) svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -
d) fondi rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Totale (B)	€ -	€ 23.097,04	€ 23.097,04
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	€ -	€ 15.200,00	€ 15.200,00
Totale (C)	€ -	€ 15.200,00	€ 15.200,00
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	€ -	€ 54.321,96	€ 54.321,96
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ -	€ 16,06	€ 16,06
13) Oneri finanziari	€ -	€ 6,83	€ 6,83
Risultato gestione finanziaria	€ -	€ 9,23	€ 9,23
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	€ -	€ -	€ -
15) Oneri straordinari	€ -	€ -	€ -
Risultato gestione straordinaria	€ -	€ -	€ -
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/- F)	€ -	€ 54.331,19	€ 54.331,19

IL SEGRATARIO GENERALE
CAMERA DI COMMERCIO
(Dott. Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Dott. Antonio Lombardi)

Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2012

Redatto secondo le disposizioni impartite dall'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254

Premessa

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 Novembre 2005, n. 254, pubblicato sulla G.U. del 16 dicembre 2005, n. 292 S.O. e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 recante *"principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 74 del DPR 254/05"*.

Con tale decreto è stato adottato il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che al titolo X (artt. 65 - 73), disciplina la gestione delle Aziende Speciali.

Il comma I, art. 68 del D.P.R. 254/05 prevede che le Aziende Speciali delle Camere di Commercio debbono redigere il bilancio d'esercizio secondo i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26, in conformità ai modelli di cui agli allegati H e I.

La valutazione delle voci di bilancio, chiuso al 31 dicembre 2012, è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza espressamente richiamati dal d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alle indicazioni contenute nell'art. 2423 e seguenti del codice civile, nonché a quelle contenute nella predetta circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

In applicazione del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari, vale a dire gli incassi ovvero i pagamenti.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento fondamentale ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Attività svolta

L'istituzione dell'Azienda Speciale Jurimpresa è avvenuta in data 20/05/2011, allorché la Giunta camerale, con provvedimento n. 24, ha ritenuto opportuno costituire a norma dell'art. 2, comma 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 istituire un'Azienda Speciale, intesa quale strumento per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente camerale stesso, che si occupasse della materia del "Diritto e Competitività".

La ratio della sua istituzione risiede nelle disfunzionalità del sistema giudiziario italiano che incidono sul tessuto delle imprese, condizionandone la capacità competitiva e rendendo il Paese poco attrattivo per gli investitori stranieri. Infatti, un sistema oberato di controversie da risolvere, inefficiente e lento genera costi indiretti in termini di dilazioni temporali per il

ricevimento di pagamenti dovuti, a cui si aggiungono spese processuali elevate (pari a circa il 30% del valore della controversia) e complessità burocratiche.

Le annose criticità del sistema giudiziario italiano hanno stimolato il legislatore a tentare di filtrare le cause da portare in giudizio, veicolandone parte su procedure stragiudiziali alternative, con l'obiettivo di limitare il lavoro dei giudici all'esame delle sole controversie per le quali non sia stato possibile un accordo preventivo tra le parti. L'esperienza degli ultimi anni mostra un ricorso crescente a tali procedure, accompagnato da un aumento del valore medio delle controversie trattate; tuttavia, la loro diffusione non appare ancora sufficiente, in quanto, come si nota dai dati sulla mediazione, l'utilizzo di sistemi alternativi è stimolato quasi essenzialmente da obblighi legislativi piuttosto che dalla consapevolezza dei vantaggi che possono apportare.

Proprio la collocazione borderline della mediazione tra l'essere obbligatoria ed il venire intesa come opportunità per le imprese del territorio per ridurre l'impatto del sistema giudiziario sui conti economici ha generato un allungamento nei tempi di operatività dell'Azienda Speciale Jurimpresa.

Infatti l'insediamento dell'Organo di Amministrazione dell'Azienda ha avuto luogo solamente in data 31 luglio 2012, a seguito di deliberazione della Giunta camerale che ha rimosso in data 9 luglio 2012, con deliberazione n. 94 la condizione sospensiva di efficacia della stessa (deliberazione n. 33 del 13 marzo u.s.) connessa all'esistenza di un panorama normativo non del tutto chiaro e che, poi, nei fatti, è sfociato nella pronuncia del Giudice delle leggi n. 272/2012 che ha decretato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 (Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali) per eccesso di delega.

Sulla scorta di quanto innanzi il Preventivo economico 2012 dell'Azienda Speciale Jurimpresa è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda in data 12 ottobre 2012 per essere, poi, definitivamente approvato dal Consiglio camerale in applicazione degli artt. 66 e seguenti del DPR 254/05.

L'Azienda Speciale Jurimpresa, nell'ambito del fabbisogno istituzionale della Camera di Commercio, sviluppa e diffonde strumenti di regolazione del mercato e di risoluzione alternativa delle controversie, anche in materia bancaria, attraverso forme di autodisciplina. In particolare, l'Azienda Speciale: i) organizza servizi di arbitrato, conciliazione, perizia contrattuale e arbitraggio riguardo a rapporti economici; ii) organizza altri servizi volti alla prevenzione e alla risoluzione delle controversie mediante forme alternative di giustizia, anche settoriali; iii) organizza e promuove convegni, seminari, attività formative in materia di risoluzione alternativa delle controversie.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio, chiuso al 31 dicembre 2012, è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza espressamente richiamati dal d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alle indicazioni contenute nell'art. 2423 e seguenti del codice civile, nonché a quelle contenute nelle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico. L'applicazione del principio di prudenza, in combinato disposto con quello della chiarezza, ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività.

In applicazione del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari, vale a dire gli incassi ed i pagamenti. La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento fondamentale ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

- **Immobilizzazioni materiali**

Valutate in base al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti.

- **Immobilizzazioni immateriali**

Valutate in base al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale. Tale valore corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da:

- **Prestazioni di servizi istituzionali**

Ai fini della contabilizzazione si è tenuto a riferimento il momento dell'emissione della nota di debito per le attività istituzionali, ovvero della fattura per le attività di natura commerciale o l'incasso sul conto corrente bancario.

- **Contributi vari**

Sono valutati sulla base dei contributi effettivamente riconosciuti da parte di Enti e soggetti terzi.

- **Interessi attivi bancari**

Riconosciuti in base alla effettiva competenza temporale, in considerazione dei flussi di cassa dell'Azienda.

- **Contributo CCIAA SA**

Il contributo camerale è stato erogato nel corso dell'esercizio sulla base delle esigenze di liquidità dell'Azienda (art. 72, comma 6).

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni ammontano ad Euro **24.012,74** e sono esposte al netto della quota di ammortamento (diretto o in conto) dell'esercizio.

A/a) Immobilizzazioni Immateriali

Software e altre (Portale aziendale)

Valore al 31/12/2011 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2012 (D) D = A+B-C
Euro 0,00	Euro 21.735,14	Euro 0,00	Euro 21.735,14

A/b) Immobilizzazioni Materiali (Attrezzature informatiche)

Valore al 31/12/2011 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2012 (D) D = A+B-C
Euro 0,00	Euro 2.847,00	Euro 569,40	Euro 2.277,60

B) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta ad Euro **90.690,74** e si compone delle seguenti voci:

B/d) Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento ammontano ad Euro **6,02** e riguardano gli interessi attivi maturati nell'ultimo trimestre dell'esercizio sul conto corrente intestato presso la Banca della Campania - Filiale 324 - Salerno.

B/e) Disponibilità liquide

B/e/1) Banca della Campania

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONE
Banca	Euro 0,00	Euro 90.684,72	Euro 90.684,72

Tale importo risulta disponibile sul conto corrente bancario come da estratto conto al 31/12/2012.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto risulta essere di Euro 54.331,19 ed è costituito dall'avanzo dell'esercizio 2012.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non si rilevano debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non si rileva alcuna movimentazione in quanto l'Azienda non ha in organico alcun lavoratore dipendente.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento ammontano ad Euro 60.372,29; di seguito si riporta il dettaglio della tipologia di debito in esame con l'indicazione della variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

Voce di Credito	Iniziativa/Progetto	Anno 2011			Anno 2012			Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	
Debiti verso fornitori				€ 0,00			€ 43.115,14	€ 43.115,14
	Debiti verso fornitori	€ 0,00			€ 21.017,00			
	Debiti verso fornitori per fatture da ricevere				€ 22.098,14			
Debiti v/società e organismi del sistema							€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00			€ 0,00			
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00			€ 0,00			
Debiti tributari e previdenziali				€ 0,00	€ 5.428,34		€ 5.428,34	€ 5.428,34
Debiti verso Organi istituzionali e collaboratori				€ 0,00			€ 11.820,48	€ 11.820,48
	Consiglio di Amministrazione	€ 0,00			€ 5.702,57			
	Revisori dei Conti	€ 0,00			€ 6.117,91			
Debiti diversi				€ 0,00			€ 8,33	€ 8,33
	Debiti v/banche per oneri bancari	€ 0,00			€ 8,33			
Debiti verso banche				€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00			€ 0,00			
Debiti per servizi c/terzi				€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00						
Clients c/anticipi - CCIAA c/anticipi				€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00			€ 0,00			
TOTALE				€ 0,00			€ 60.372,29	€ 60.372,29

E) FONDO RISCHI E ONERI

Non si rilevano movimentazioni dei fondi rischi ed oneri.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non si rileva la presenza di quote di costo (risconti passivi) o ricavo (ratei passivi) di competenza dell'esercizio successivo, la cui liquidazione è avvenuta nell'esercizio in corso.

G) Conti d'ordine

Non si rilevano movimentazioni dei conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO 2012

Ricavi d'esercizio

A) RICAVI ORDINARI

Descrizione	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2012	Variazioni
Proventi da servizi	0,00	0,00	0
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	0,00	0,00	0,00
Contributo CCIAA	0,00	€ 92.619,00	€ 92.619,00
TOTALE	€ 0,00	€ 92.619,00	- € 92.619,00

a/4) Contributo della Camera di Commercio

Riguarda il contributo in conto esercizio riconosciuto dalla CCIAA a favore dell'Azienda in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 72, comma 6 del d.P.R. 254/05 inizialmente previsto in Euro 200.000,00 e poi ridotto ad Euro 92.619,00, in relazione alla modificata programmazione delle attività.

Costi d'esercizio

B) COSTI DI STRUTTURA

c)

Descrizione	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2012	Variazioni
Organi istituzionali	€ 0,00	€ 17.295,38	€ 17.295,38
Personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Funzionamento, Costi per servizi e oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 5.232,26	€ 5.232,26
Ammortamenti e Accantonamenti	€ 0,00	€ 569,40	€ 569,40
TOTALE	€ 0,00	€ 23.097,04	€ 23.097,04

b/7) Organi istituzionali

La voce comprende l'intera spesa per gli organi statuari dell'Azienda in riferimento al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori dei Conti. L'importo totale ammonta a Euro € 17.295,38

b/8) Personale

Non si rilevano costi di personale.

b/9) Costi di funzionamento

I costi di funzionamento ammontano complessivamente ad Euro 5.232,26 e comprendono;

Prestazioni di servizi per un totale di Euro 4.744,10 così suddivisi:

- Euro 550,00 Canone annuale manutenzione hw e sw;
- Euro 2.420,00 per Spese di automazione servizi;
- Euro 363,00 oneri vari di funzionamento;
- Euro 1.411,10 per oneri previdenziali

Oneri diversi di gestione per un totale di Euro 488,16 per imposte e tasse.

b/10) Ammortamenti e accantonamenti

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali presenti nelle attività dello Stato Patrimoniale hanno avuto la loro rappresentazione economica tra i costi di competenza attraverso la tecnica dell'ammortamento contabile determinato secondo criteri ordinari. Pertanto sono presenti due poste:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Euro 0,00	Euro 569,40	Euro 569,40

C) COSTI ISTITUZIONALI

c/11) Spese per progetti e iniziative

La posta di bilancio evidenzia costi sostenuti per la realizzazione di progetti ed iniziative istituzionali

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione
Costi iniziative istituzionali	Euro 0,00	Euro 15.200,00	Euro 15.200,00

Si precisa che l'importo di Euro 15.200,00 è riferito alla realizzazione dello strumento comunicazione di diffusione della cultura arbitrale e della media conciliazione realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno.

D) GESTIONE FINANZIARIA

d/12) Proventi Finanziari

La posta evidenzia gli interessi maturati sul conto corrente bancario al 31/12/2012 per euro 16,06

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione
Proventi finanziari	Euro 0,00	Euro 16,06	Euro 16,06

d/13) Oneri Finanziari

La posta evidenzia gli oneri bancari relativi al gestione del conto corrente bancario per euro 6,83:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione
Oneri finanziari	Euro 0,00	Euro 6,83	Euro 6,83

F) Gestione Straordinaria

Nella gestione straordinaria sono rilevate le operazioni non rientranti nella gestione caratteristica aziendale. Nel 2012 non si è registrata alcuna movimentazione.

Conclusioni

Il presente bilancio 2012 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. E' stato redatto nel rigoroso rispetto dei seguenti principi contabili:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività gestionale dell'Azienda Speciale;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche di quelli conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

IL SEGRATARIO GENERALE
CAMERA DI COMMERCIO
(Dott. Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Dott. Antonio Lombardi)

Relazione del Presidente sulla gestione per l'anno 2012

Redatto secondo le disposizioni impartite dall'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254

INTERVENTI A SUPPORTO DELLE AZIONI DELL'ENTE CAMERALE PER LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE (MEDIAZIONE E ARBITRATO)

Le azioni di regolazione del mercato sono volte a prevenire i conflitti attraverso la divulgazione tra gli operatori della conoscenza delle norme, la trasparenza dei prezzi e la diffusione di relazioni commerciali corrette, ovvero a risolvere in modo rapido, condiviso ed efficace le controversie commerciali; le imprese possono così più utilmente utilizzare le loro energie per migliorare la competitività e le performance aziendali, viceversa il consumatore trova, anche attraverso la dimensione collettiva dei diritti, una risposta ad istanze che altrimenti sarebbero inascoltate.

Come descritto nel Programma Pluriennale dell'Ente camerale, le azioni di regolazione del mercato sono volte a prevenire i conflitti attraverso la divulgazione tra gli operatori della conoscenza delle norme, la trasparenza dei prezzi e la diffusione di relazioni commerciali corrette, ovvero a risolvere in modo rapido, condiviso ed efficace le controversie commerciali; le imprese possono così più utilmente utilizzare le loro energie per migliorare la competitività e le performance aziendali, viceversa il consumatore trova, anche attraverso la dimensione collettiva dei diritti, una risposta ad istanze che altrimenti sarebbero inascoltate.

Rientrano nell'ambito della regolazione del mercato le iniziative ed i servizi che forniscono agli operatori del mercato, in una logica di prevenzione del contenzioso, strumenti per acquisire consapevolezza circa le normative esistenti e stimolare lo sviluppo di relazioni commerciali corrette ed equilibrate, così da favorire lo sviluppo di un mercato trasparente, efficiente e concorrenziale; mentre i servizi di risoluzione delle controversie consentono di giungere, a posteriori, alla soluzione delle controversie che dovessero insorgere, in maniera rapida, flessibile ed efficace.

Un mercato trasparente, in cui l'impresa si confronta con regole certe ed ha la possibilità di dirimere le controversie in modo rapido ed efficace, è un mercato più competitivo e attrattivo. Non è un caso se il rapporto annuale della Banca Mondiale "Doing Business in Italy" inserisce, tra gli indicatori essenziali per valutare l'attrattività di un sistema economico, un indice sul potere dell'impresa nel far rispettare i contratti "enforcing contracts".

L'indicatore mostra il ritardo del nostro paese (al 156° posto nell'ultima graduatoria pubblicata) e la necessità di intervenire con forza su questo fronte.

In tale contesto, l'Azienda Speciale Jurimpresa si propone come struttura trainante, a livello provinciale, nello sviluppo e nella diffusione della conoscenza degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (mediazione e arbitrato): in questo settore, ed in particolare in quello della mediazione, occorrerà disporre di un elenco di professionisti, adeguatamente formati, che svolgeranno attività di mediazione e saranno costantemente impegnati nell'approfondimento della materia e nel continuo confronto reciproco.

Il sistema giudiziario italiano continua ad essere caratterizzato da molteplici complessità, quali il numero elevato di controversie civili pendenti, elevata numerosità di passaggi procedurali, lentezza dei procedimenti. Tutto ciò incide, ovviamente, sulla fiducia dei cittadini e sulla competitività delle imprese, oltre a condizionare la credibilità delle Istituzioni. Allo stesso modo, una giustizia inefficiente può essere un limite, come da tempo e da più parti sottolineato, all'attrattività di investimenti e, di conseguenza, costituisce un freno allo sviluppo e alla modernizzazione del Paese.

In particolare, la giustizia civile nazionale, a giugno 2012, presentava circa 5,5 milioni di cause pendenti, numero ben superiore a tutti gli altri Paesi comunitari, motivabile attraverso una serie di fattori: alto grado di litigiosità, facilità di accesso alla giustizia, insufficienza di filtri alle cause da esaminare in giudizio, oltre a forme, più o meno velate, di abuso dello strumento processuale, talvolta utilizzato per motivazioni estranee alla normale causa, come ad esempio per allungare i tempi di adempimento delle obbligazioni.

Allo stesso modo, i tempi della giustizia si rivelano eccessivamente lunghi, come testimoniato dai 1.210 giorni di media necessari alla risoluzione di una controversia commerciale, che inseriscono l'Italia tra i Paesi più lenti al mondo. Tale lentezza dipende sia dall'eccessivo numero di casi pendenti sia dal fatto che gli attori coinvolti in un processo civile hanno incentivi ad allungare i tempi per giungere ad una soluzione. Si è innescata, così, nel Paese, una spirale perversa tale per cui molti Tribunali non riescono a smaltire il lavoro accumulatosi nel tempo, ricorrendo a continui rinvii ad udienze fissate, talvolta, a distanza di anni.

Appare, dunque, evidente come il miglioramento della situazione passi:

- per la ricerca di maggiore efficienza del sistema giudiziario;
- per il ricorso a fori alternativi.

A tale proposito, negli ultimi anni, grazie al ruolo del legislatore e delle Camere di Commercio, si stanno diffondendo sistemi alternativi di risoluzione delle controversie (c.d. ADR - Alternative Dispute Resolutions), caratterizzati da maggior rapidità e minori costi rispetto al giudizio ordinario. In particolare, dal marzo 2011, il legislatore ha modificato in maniera sostanziale la disciplina della mediazione civile e commerciale, mediante l'introduzione del tentativo obbligatorio di conciliazione per determinate controversie, da esperirsi prima dello svolgimento

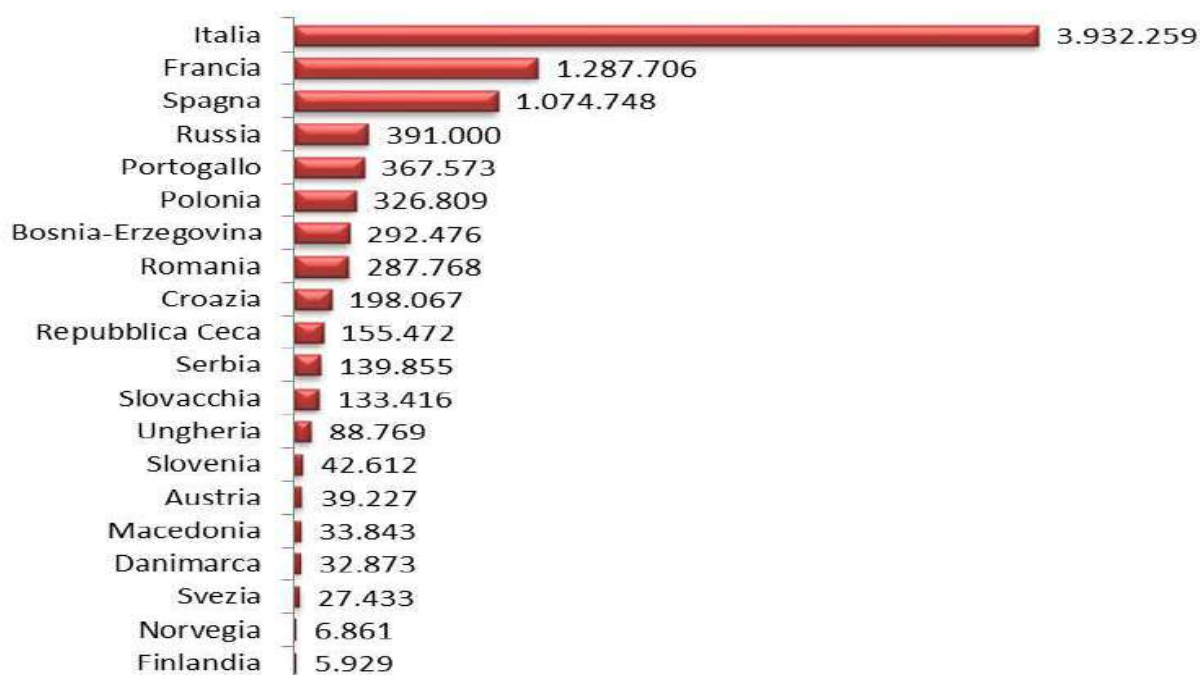
di un processo civile, in modo da indirizzare al giudice ordinario soltanto i casi che non hanno trovato composizione preventivamente. Sebbene l'utilizzo delle ADR e, in particolare, della mediazione, sia cresciuto dal 2005 ad oggi, ne andrebbe migliorato il grado di conoscenza e di diffusione per poter stimolare un maggior ricorso volontario; infatti, l'utilizzo della mediazione è molto spesso motivato da obblighi di legge piuttosto che dalla consapevolezza delle parti e tale fattore incide sia sulla percentuale di adesioni della controparte sia sul numero di accordi raggiunti: meno di un quinto rispetto al totale delle domande effettuate.

Il quadro che emerge dai dati sulla situazione della giustizia civile italiana è piuttosto preoccupante, giacché il Paese si trova sempre ai vertici delle graduatorie per litigiosità, disfunzionalità e lentezza nello smaltimento dei contenziosi.

Una delle fonti da cui si evincono tali concetti è il “Rapporto sull'efficienza e la qualità della giustizia”, redatto con cadenza biennale dalla Commissione europea sull'efficienza della giustizia (CEPEJ, un organo del Consiglio d'Europa). L'edizione più recente, pubblicata nell'anno 2010 e contenente i dati del 2008, nel considerare le performance dei diversi sistemi giudiziari nazionali in materia civile, riporta che l'Italia è il Paese, tra i membri del Consiglio d'Europa, con il maggior numero di cause pendenti, che, al 31 dicembre 2008, ammontavano a quasi 4 milioni, più del triplo della Francia (1,3 milioni), seconda in graduatoria, e quasi il quadruplo della Spagna (1,1 milioni), che è terza (fig. 1.1). I Paesi che presentano il quantitativo minore di cause in attesa di giudizio sono quelli scandinavi, in particolare la Norvegia (6.861 cause civili pendenti) e la Finlandia (poco meno di 6.000).

Fig. 1.1 – Cause civili pendenti nei Paesi del Consiglio d'Europa, 2008 (v.a.)

Fonte: elaborazione



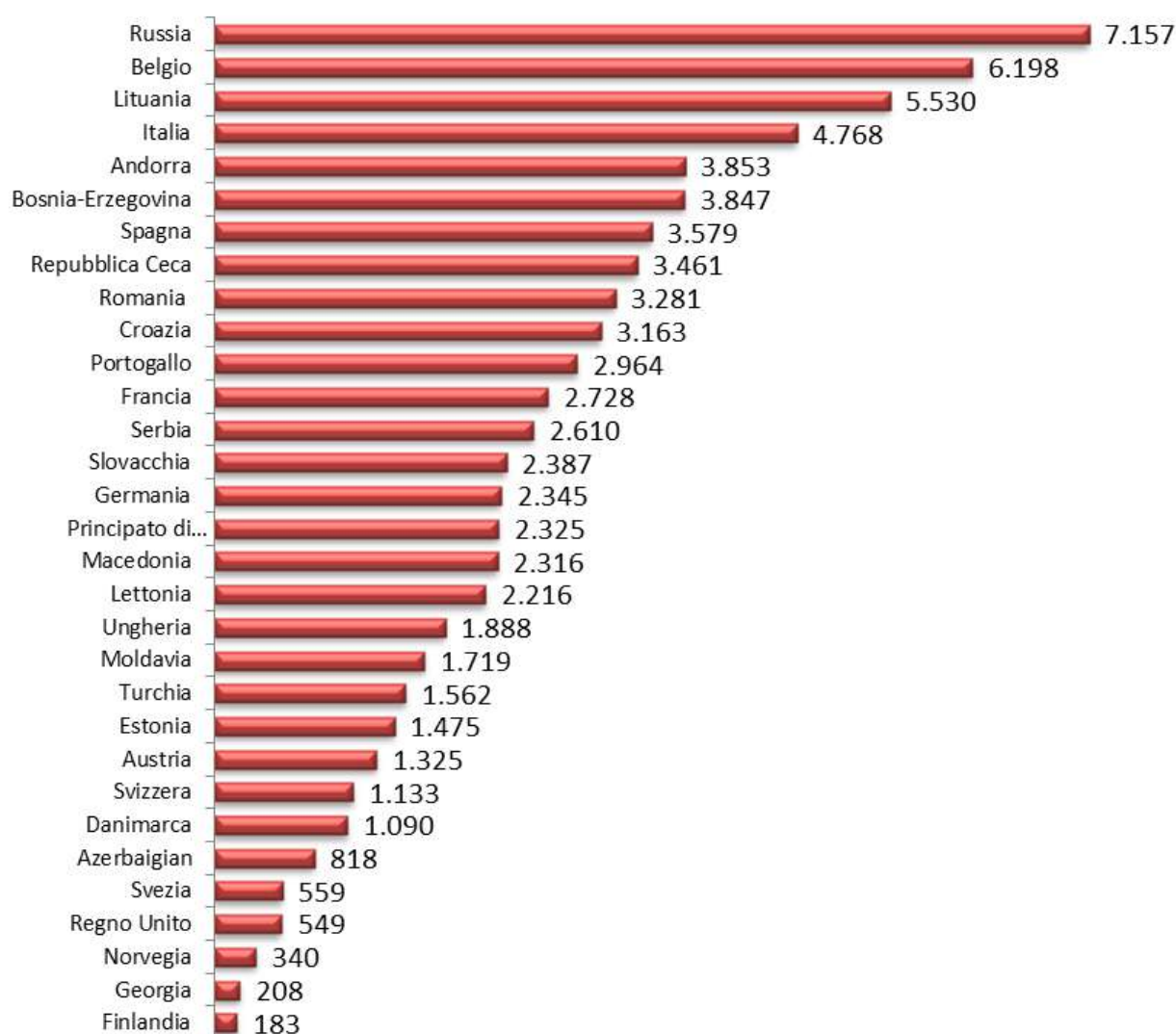
Fonte: elaborazione Censis su dati CEPEJ

Il numero di procedimenti pendenti in Italia è aumentato ulteriormente negli ultimi anni, arrivando a 5.429.148, al 30 giugno 2012, come si evince dalla “Relazione sull’amministrazione della giustizia nell’anno 2012” del primo Presidente della Corte di Cassazione.

Un altro elemento che testimonia l’alto grado di litigiosità della popolazione è il numero di cause civili iscritte a ruolo per 100.000 abitanti nel corso del 2008 (fig. 1.2). L’Italia, con 4.768, è al quarto posto tra i Paesi del Consiglio d’Europa, superata soltanto da Russia, Belgio e Lituania. I Paesi che presentano il minor numero di cause in entrata sono, ancora una volta, quelli scandinavi, in particolare la Finlandia (183 cause). Per fare un raffronto tra l’Italia e i principali Paesi comunitari, la Francia presenta un valore inferiore del 40% (2.728), la Germania pari a circa la metà (2.345), mentre quello del Regno Unito è addirittura inferiore di 8 volte (549).

Fig. 1.2 - Cause civili iscritte a ruolo nei Paesi del Consiglio d’Europa, 2008 (v.a. ogni 100.000 abitanti)

Fonte: elaborazione

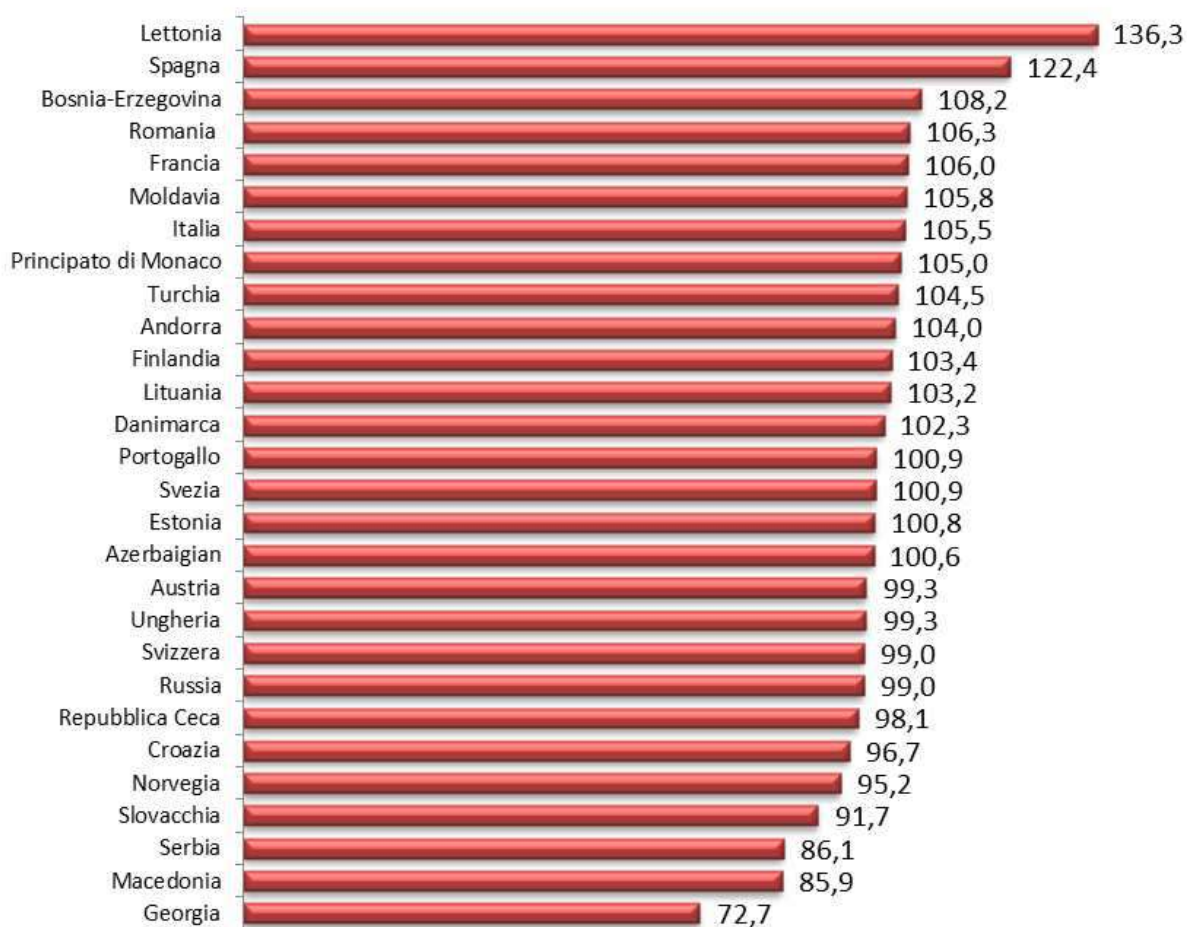


Fonte: elaborazione Censis su dati CEPEJ

L’elevata propensione a ricorrere in giudizio, talvolta accompagnata da un utilizzo distorto dello strumento processuale, influenza l’efficienza del sistema, in particolare la capacità di smaltimento delle cause pendenti e in ingresso. I dati sul rapporto tra cause civili iscritte e

risolte ogni 100.000 abitanti mostrano che, tra i Paesi del Consiglio d'Europa, il dato peggiore è della Lituania con 136,3 cause iscritte ogni 100 risolte, mentre l'Italia si trova al settimo posto con 105,5, preceduta anche da Spagna (seconda con 122,4) e Francia (quinta con 106) (fig. 1.3). Sebbene il valore sia diminuito di un punto rispetto ai dati del 2006, tale miglioramento non è ancora sufficiente ad evitare il continuo incremento delle cause civili, condizionando la capacità di smaltimento dell'intero sistema.

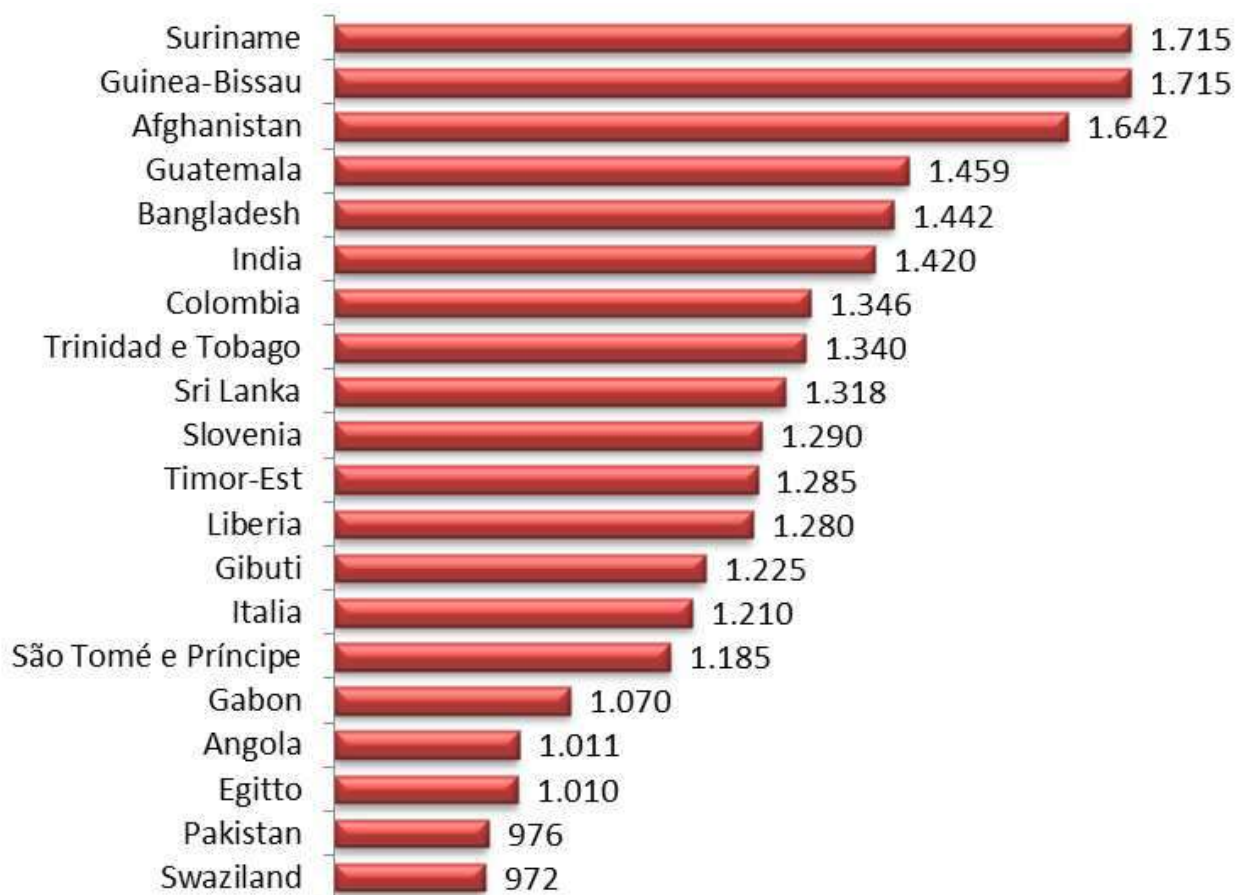
Fig. 1.3 - Rapporto cause civili iscritte/risolte nei Paesi del Consiglio d'Europa, 2008 (val. % ogni 100.000 abitanti)



A tal proposito, la Banca Mondiale, nel rapporto Doing Business, ogni anno analizza la competitività di 183 Paesi del mondo mediante una disamina approfondita di tutti i fattori che incidono sull'opportunità di localizzarvi un'attività economica. Tra gli elementi considerati, c'è la sezione "Enforcing Contracts", che misura i tempi e i costi delle dispute di carattere commerciale. Nel 2011, l'Italia si trova al 170° posto per durata della controversie commerciali, misurate in numero di giorni a partire dall'iscrizione della causa a ruolo fino alla liquidazione o all'effettivo pagamento. In particolare, in Italia, la durata media è di 1.210 giorni e il sistema è più lento di diversi Paesi in via di sviluppo o in ritardo di sviluppo, quali Egitto, Angola, Gabon e São Tomé e Príncipe (fig. 1.4).

Fig.1.4 – I primi 20 Paesi del mondo per numero di giorni necessari per la soluzione di una disputa di carattere commerciale, 2012 (v.a.)

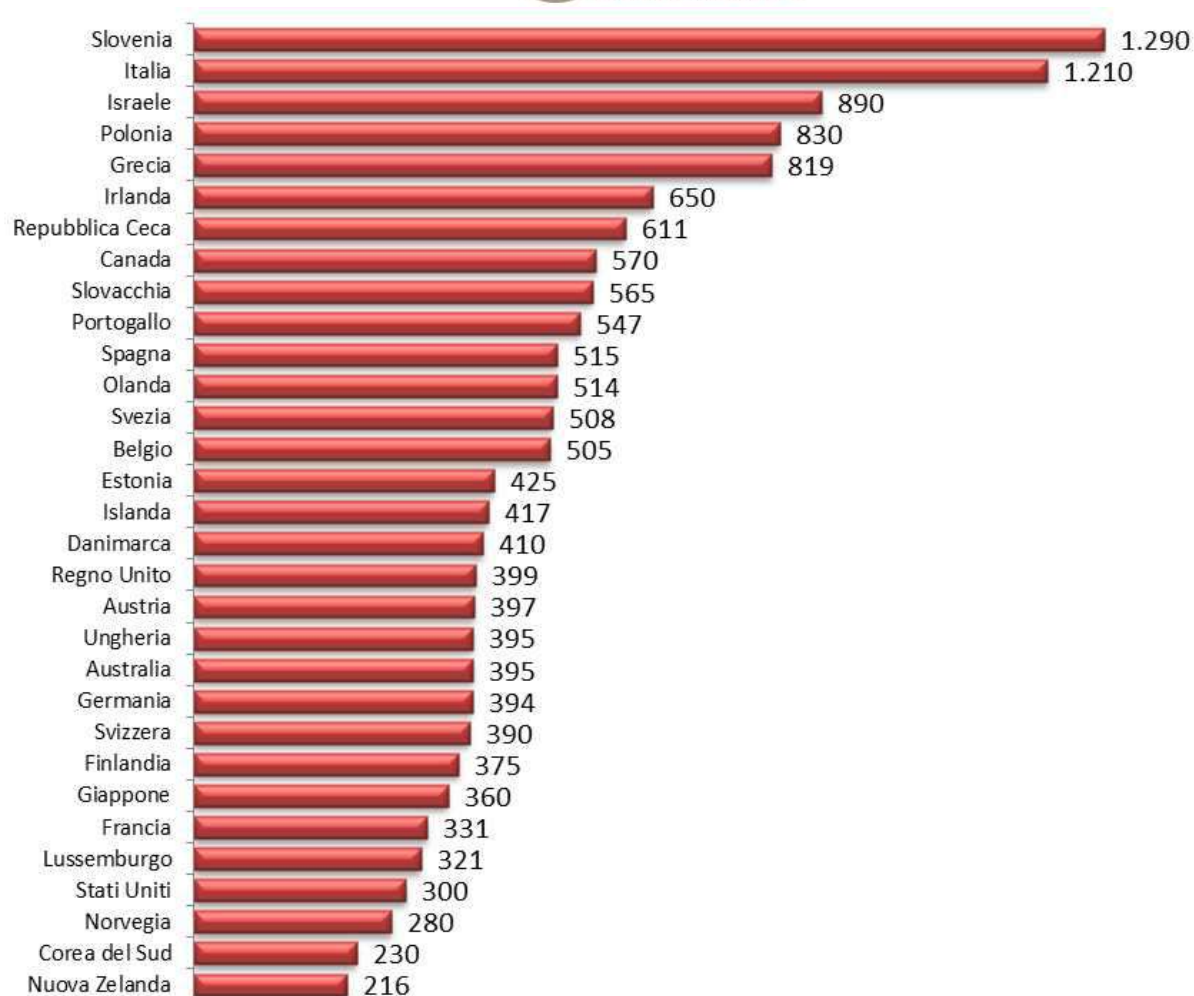
Fonte: elaborazione



Fonte: elaborazione Censis su dati World Bank

Prendendo in considerazione i Paesi Ocse, l'Italia presenta il sistema giudiziario di gran lunga più lento di tutti, ad eccezione della Slovenia (fig. 1.5). Infatti, anche i Paesi che immediatamente seguono in graduatoria presentano valori ben più contenuti, come accade per Israele (890 giorni) o per la Polonia (830). In particolare, è significativo il confronto con altri Paesi del G8, quali Stati Uniti, Francia, Giappone e Germania, nei quali una controversia commerciale ha una durata che oscilla tra i 300 e i 400 giorni.

Fig. 1.5 – Numero di giorni necessari per la soluzione di una disputa di carattere commerciale, confronto Paesi Ocse, 2012 (v.a.)



Fonte: elaborazione Censis su dati World Bank

Un elemento che incide sulla durata di una controversia è la complessità delle procedure per la tutela dei diritti commerciali: il sistema italiano è caratterizzato, infatti, da eccessiva burocratizzazione, dato che occorrono in media 41 procedure per la risoluzione di una controversia commerciale

Tutti gli elementi analizzati descrivono un sistema giudiziario non all'altezza di quelli delle economie più avanzate. Per dare un'idea dello svantaggio competitivo dell'Italia, si offre un raffronto diretto con i dati di Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti e Giappone, da cui emerge che:

- per la risoluzione di una controversia commerciale, le imprese italiane devono attendere tempi di gran lunga maggiori; in particolare, se in Italia occorrono 100 giorni, negli Stati Uniti ne occorrono 25, in Francia 27, mentre in Germania e Regno Unito 33;
- l'incidenza dei costi processuali sul valore di una controversia sono superiori soltanto in Giappone; nel Regno Unito sono inferiori del 17%, in Francia del 42%, in Germania e negli Stati Uniti del 52%;

- infine, se in Italia un'impresa dovesse passare attraverso 100 procedure per la risoluzione di una controversia, negli Stati Uniti ne affronterebbe 78, in Germania e Giappone 73, in Francia 71, nel Regno Unito 68.

Attività e Progetti 2012

Gli ambiti di intervento strategico dell'Azienda Speciale sono stati individuati nelle seguenti aree strategiche:

- Area Arbitrati
- Area Conciliazioni
- Area Promozione
- Area Formazione e aggiornamento
- Gare ed appalti

Sito Internet e portale per la mediazione

La realizzazione del portale aziendale, affidato alla società del sistema camerale Retecamere Scarl, è finalizzata alle attività di armonizzazione del mercato consentirà di rendere più fruibili e accessibili tutti i materiali prodotti dall'Azienda Speciale e dalla holding camerale in tema di analisi dei contratti e tutela del consumatore.

Il sito web rappresenta uno strumento di comunicazione di forte rilievo in quanto consente da un lato una veloce ed efficace diffusione all'esterno delle informazioni riguardanti l'organizzazione e dall'altro rappresenta un rapido mezzo di scambio, raccolta e condivisione delle strategie.

Il sito internet dovrà essere costruito seguendo due linee principali:

- attività di comunicazione e promozione sull'offerta dei servizi dell'Azienda Speciale;
- organizzazione del servizio di mediazione.

In merito al primo punto, il sito web dovrà essere progettato e sviluppato in funzione della mission e dei servizi erogati dall'Azienda Speciale:

- ✓ giustizia alternativa: promozione dei servizi informativi e reali sulla conciliazione/mediazione;
- ✓ informazioni sui servizi erogati dall'Azienda Speciale per agevolare la partecipazione delle PMI alle gare, sottosoglia e soprasoglia ed erogazione di servizi contabili, finanziari, giuridici e di assistenza tecnica;
- ✓ osservatorio legalità e trasparenza: attività di studi, ricerche e di informazione sul tema.

La realizzazione di un sito web prevede, solitamente le seguenti attività:

- ✓ Individuazione dei servizi da erogare on-line;
- ✓ Progettazione architettura logico funzionale del sito;

- ✓ Realizzazione grafica;
- ✓ Individuazione e pubblicazione dei contenuti;
- ✓ Test e messa on line;
- ✓ Hosting e site management

Per quanto concerne la mediazione, ci si prefigge di raggiungere l'obiettivo di realizzare e diffondere un sistema di conciliazione on-line. La mediazione on-line è la versione telematica della mediazione tradizionale che nasce e si sviluppa attraverso le nuove tecnologie basate su Internet, nella quale le parti della lite tentano di addivenire ad una soluzione concordata fra loro e per entrambe soddisfacente con l'aiuto di un mediatore neutrale e competente.

Le parti si incontreranno sul web in un'area riservata del sito di Jurimpresa a cui possono accedere solo le parti, il mediatore ed il funzionario preposto, nel rispetto della privacy. Con tale procedura le parti potranno dialogare spiegando esaurientemente le proprie ragioni, esponendo le proprie richieste e valutando le posizioni reciproche, tentando di trovare, attraverso il confronto, una soluzione soddisfacente per entrambe.

“ADR - Promuovere una più ampia cultura sulla risoluzione alternativa delle controversie”

L'impegno per la diffusione della “giustizia alternativa” è connaturato all'attività dell'Azienda Speciale Jurimpresa.

Accanto alla gestione dei procedimenti arbitrali e di mediazione, Jurimpresa completa e rafforza la propria funzione attraverso una serie di iniziative info-formative rivolte ai professionisti e alle imprese.

La realizzazione di un book, eventualmente anche in formato digitale, consentirà all'Azienda Speciale di iniziare quel processo di diffusione della cultura della giustizia alternativa e favorire il ricorso agli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, posizionandosi come riferimento per quanti siano interessati a queste tematiche.

La giustizia ordinaria, a qualsiasi latitudine, troppo spesso non è in grado di rispondere alle esigenze di efficienza e celerità dei rapporti commerciali. Al contrario arbitrato e mediazione offrono agli operatori internazionali numerosi vantaggi in termini di flessibilità, privacy e soprattutto tempi e costi, permettendo inoltre di superare i problemi legati alle differenze tra i vari sistemi giuridici.

Nella provincia di Salerno - come del resto in Italia - non si è ancora diffusa una vera cultura della risoluzione alternativa delle controversie. Ciò dipende da una serie di attori collegati tra loro tra i quali una cultura diffusa che vede nella giurisdizione dello Stato l'unica istanza di tutela.

Il book, anche a carattere elettronico, costituirà uno strumento efficace ed efficiente per la divulgazione agli attori interessati degli strumenti di giustizia alternativa ovvero delle modalità di fruizione degli stessi.

Scopo dell'iniziativa sarà quello di offrire una prima lettura sistematica, dal taglio molto pratico e di immediata fruibilità, del decreto legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 in materia di conciliazione e mediazione, civile e commerciale, in un'ottica di ulteriore approfondimento. Inquadrate le fonti, quali la Direttiva europea 52 del 2008 e la legge delega n. 69 del 2009, di cui la normativa costituisce l'attuazione, andrà esaminato il provvedimento in ogni suo aspetto, mediante un coordinamento dell'articolato normativo. Verrà poi fornita una rassegna delle leggi che prevedono l'accesso alla conciliazione, sia come obbligatoria sia come facoltativa. Infine, si potrà offrire una descrizione di cosa sia la mediazione, ripercorrendone le fasi, alla luce di alcune delle più utilizzate tecniche di conciliazione, quale spunto per un successivo approfondimento.

Una proposta di struttura del book che dovrà concentrarsi sul tema della mediazione e dell'arbitrato nel sistema dei rapporti giuridici di impresa potrebbe essere seguente:

- Cultura e storia della mediazione;
- Gestione dei conflitti e metodi ADR;
- Le origini della mediazione;
- La professione del mediatore;
- Teoria e pratica della conciliazione;
- La conciliazione nell'ordinamento italiano;
- La procedura di conciliazione;
- La mediazione nella normativa europea.

Risorse economiche destinate all'iniziativa progettuale: € 15.000

La determinazione del predetto onere è stata effettuata sulla scorta di un esame comparativo a carattere informale condotto tra diversi operatori del settore dell'editoria.

Promozione e Comunicazione

Circa il piano di promozione e comunicazione si è ritenuto opportuno lanciare definitivamente l'Azienda Speciale nel corso dell'edizione 2013 della "Settimana Nazionale della Conciliazione delle Camere di Commercio", il tradizionale appuntamento promosso da Unioncamere per diffondere le informazioni sulle novità e sui vantaggi della mediazione e degli strumenti di giustizia alternativa in generale.

Il recente suggerimento proveniente dalla commissione di "saggi" incaricata dal Presidente della Repubblica di elaborare delle proposte che fossero condivise dalle parti politiche in materia di Amministrazione della Giustizia, di instaurare effettivamente di sistemi alternativi (non

giudiziari) di risoluzione delle controversie, specie di minore entità, anche attraverso la previsione di forme obbligatorie di mediazione schiude le porte a nuove opportunità e prospettive di grande interesse per la media conciliazione e per il ruolo del sistema camerale a fianco delle imprese per abbattere i costi delle cd inefficienze occulte.

IL PRESIDENTE
(Dott. Antonio Lombardi)

Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "Jurimpresa"

Verbale n. 2 del 26 aprile 2013

L'anno 2013 il giorno 26 del mese di aprile, alle ore 14,00, presso la sede legale dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Salerno Jurimpresa, in Via Allende, 19, si riunisce il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di

Dott.ssa Bruna BRUNI	<i>Presidente del CRC in rappresentanza del Ministero Sviluppo Economico</i>
Dott.ssa Rita STATI	<i>Componente effettivo del CRC in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>
Sig. Franco TORTORA	<i>Componente effettivo del CRC in rappresentanza del Ministero Sviluppo Economico</i>

al fine di esaminare il Bilancio d'esercizio 2012 dell'Azienda, trasmesso ai componenti del Collegio dei revisori con e-mail del 18 aprile 2013, ed elaborare la connessa Relazione.

Assiste ai lavori il dottor Antonio Luciani, dirigente della Camera di Commercio di Salerno. Sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni ricevute nel corso delle verifiche periodiche, il Collegio dei Revisori può formulare la seguente

Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

La Relazione del Collegio dei Revisori è redatta ai sensi dell'articolo 68, comma 2, del DPR 2 novembre 2005, n. 254 - "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio".

Il bilancio di esercizio in esame è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione del Presidente sulla gestione nonché dalla Nota integrativa ed è redatto secondo quanto previsto dall'articolo 68, comma 1, del citato DPR n. 254, in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I e sulla base dei criteri di cui agli articoli 23, 25 e 26 del medesimo decreto, tenuto conto altresì delle indicazioni fornite con Circolari MISE n. 3612 del 26 luglio 2007 e n. 3622 del 5 febbraio 2009.

In ordine all'esercizio 2012, occorre evidenziare che l'Azienda speciale di cui trattasi, ancorché istituita con deliberazione camerale n. 24 del 20 maggio 2011, quale strumento della CCIAA per l'attuazione della materia del "Diritto e Competitività", ha di fatto iniziato la propria attività soltanto nel luglio 2012 e ciò in conseguenza dell'incertezza normativa connessa ad alcuni compiti statutari, segnatamente riferibili all'asset della media conciliazione (come peraltro meglio specifico nella Nota integrativa che accompagna i documenti contabili).

In particolare, l'insediamento del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori è avvenuto in data 31 luglio 2012 mentre l'operatività contabile è iniziata in data 19 novembre 2012 (data dell'apertura del conto corrente bancario), dopo l'approvazione, in data 12 ottobre 2012, del preventivo economico da parte degli organi preposti nonché da parte del Consiglio camerale, ai sensi degli artt. 66 e seguenti del citato DPR n. 254 del 2005.

Si sottolinea che le verifiche effettuate dal Collegio dei revisori sono di tipo amministrativo-contabile, volte alla vigilanza sulla legittimità della gestione, sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentarie e statutarie nonché sulla corretta tenuta della contabilità. Esse si conformano ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

L'esame dei documenti contabili di previsione e rendicontazione, in particolare, é finalizzato ad acquisire ogni elemento utile ad accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi ovvero se risulti, nel suo complesso, attendibile e veritiero.

Tenuto conto che l'Azienda speciale adotta una contabilità economico-patrimoniale di tipo civilistico, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, si riportano, di seguito, le risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale 2012. La nota integrativa, a cui si rimanda per i contenuti di dettaglio, illustra e commenta ciascun valore iscritto in bilancio.

CONTO ECONOMICO, redatto nella forma indicata nell'allegato H) del DPR 254/2005, che evidenzia i costi ed i ricavi della gestione secondo il criterio di competenza economica indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Esso si compendia nei seguenti valori:

ALL.H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012 (previsto dall'articolo 68, comma1)			
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2011	VALORI ANNO 2012	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi commerciali	€ -	€ -	€ -
2) Altri proventi o rimborsi	€ -	€ -	€ -
3) Contributi da organismi comunitari	€ -	€ -	€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ -	€ -	€ -
5) Altri contributi	€ -	€ -	€ -
6) Contributo della CCIAA SA attiv. non commer.	€ -	€ 92.619,00	€ 92.619,00
Totale (A)	€ -	€ 92.619,00	€ 92.619,00
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	€ -	€ 17.295,38	€ 17.295,38
8) Personale	€ -	€ -	€ -
a) competenze per direzione e personale	€ -	€ -	€ -
b) oneri sociali	€ -	€ -	€ -
c) accantonamenti al T.F.R.	€ -	€ -	€ -
d) altri costi	€ -	€ -	€ -
9) Funzionamento	€ -	€ 5.232,26	€ 5.232,26
a) Prestazione servizi	€ -	€ 4.744,10	€ 4.744,10
b) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	€ -
c) Oneri diversi di gestione	€ -	€ 488,16	€ 488,16
10) Ammortamenti e accant.	€ -	€ 569,40	€ 569,40
a) immob. immateriali	€ -	€ -	€ -
b) immob. materiali	€ -	€ 569,40	€ 569,40
c) svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -
d) fondi rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Totale (B)	€ -	€ 23.097,04	€ 23.097,04
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	€ -	€ 15.200,00	€ 15.200,00
Totale (C)	€ -	€ 15.200,00	€ 15.200,00
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	€ -	€ 54.321,96	€ 54.321,96
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ -	€ 16,06	€ 16,06
13) Oneri finanziari	€ -	€ 6,83	€ 6,83
Risultato gestione finanziaria	€ -	€ 9,23	€ 9,23
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	€ -	€ -	€ -
15) Oneri straordinari	€ -	€ -	€ -
Risultato gestione straordinaria	€ -	€ -	€ -
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/- F)	€ -	€ 54.331,19	€ 54.331,19

STATO PATRIMONIALE, redatto nella forma indicata nell'allegato I del DPR n. 254 del 2005

ALL.I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012 (previsto dall'articolo 68, comma1)									
ATTIVO				VALORI AL 31/12/11				VALORI AL 31/12/12	
A) IMMOBILIZZAZIONI									
a) Immateriali									
				€	-			€	21.735,14
				€	-				
				€	-			€	21.735,14
b) Materiali									
				€	-			€	-
				€	-			€	2.277,60
				€	-			€	2.277,60
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				€	-			€	24.012,74
B) ATTIVO CIRCOLANTE									
c) Rimanenze									
					0,00				0,00
					0,00				0,00
d) Crediti di funzionamento									
				€	-	€	-	€	-
				€	-	€	-	€	-
				€	-	€	-	€	-
				€	-	€	-	€	6,02
				€	-	€	-	€	-
				€	-	€	-	€	6,02
e) Disponibilità liquide									
				€	-			€	90.684,72
				€	-			€	90.684,72
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE				€	-			€	90.690,74
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI									
				€	-				-
				€	-				-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATT.					-				-
TOTALE ATTIVO				€	-			€	114.703,48
D) CONTI D'ORDINE									
				€	-				
TOTALE GENERALE				€	-			€	114.703,48

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (previsto dall'articolo 68, comma 1)						
PASSIVO			VALORI AL 31/12/11			
					VALORI AL 31/12/12	
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			-		-	
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			€ -		€ 54.331,19	
Totale patrimonio netto			-		€ 54.331,19	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Anticipazioni bancarie			-		-	
Prestiti ed anticipazioni passive			-		-	
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			-		-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto						
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-		-	
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI			ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Debiti v/fornitori	-	-	€ -	-	€ 43.115,14	-
Debiti v/società e organismi del sistema	-	-			-	€ -
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-	-			-	€ -
Debiti tributari e previdenziali	-	-	€ -	-	€ 5.428,34	-
Debiti v/dipendenti	-	-			-	€ -
Debiti v/Organi Istituzionali	-	-	€ -	-	€ 11.820,48	-
Debiti diversi	-	-	€ -	-	-	€ -
Debiti v/banche	-	-	€ -	-	€ 8,33	-
Debiti per servizi c/terzi	-	-			-	€ -
Camera di Commercio SA c/anticipi	-	-			-	€ -
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ -	-	€ -	-	€ 60.372,29	-
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi			€ -		€ -	
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			€ -		-	
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			-		-	
Risconti passivi			-		-	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			-		-	
TOTALE PASSIVO			€ -		€ 60.372,29	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			€ -		€ 114.703,48	
G) CONTI D'ORDINE						
Contributo in c/impianti Art. 69 del D.P.R. 254/2005						
TOTALE GENERALE			€ -		€ 114.703,48	

Dalla lettura dei prospetti contabili nonché della relazione illustrativa sulla gestione e della nota integrativa che accompagna il bilancio, il Collegio può trarre le risultanze della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda, nonché i principi ed i criteri adottati nella stesura del documento contabile in argomento.

Conto economico:

L'esercizio 2012 chiude con un avanzo economico di € 54.331,19. Ai sensi dell'articolo 66, comma 2, del DPR n. 254 del 2005, con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il Consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano

della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale.

Nella valutazione di tale risultato d'esercizio occorre tener presente il ridotto lasso di tempo (19 novembre – 31 dicembre 2012) in cui la gestione si è potuta svolgere, gestione che ha visto la corresponsione da parte della CCIAA del contributo annuale per un importo di € 92.619,00, unica voce dei ricavi, ma che, sul fronte dei costi, ha consentito l'attuazione delle sole operazioni propedeutiche all'inizio dell'attività istituzionale (che fattivamente si concretizzerà nel corso dell'esercizio 2013), quali la realizzazione del sito web e del portale per la mediazione.

Le voci di costo della gestione corrente, per complessivi € 38.297,04, hanno riguardato:

- costi di struttura per € 23.097,04, relativi alle spese per organi istituzionali (€ 17.295,38), per spese di funzionamento (€ 5.232,26) ed ammortamenti (€ 569,40);
- costi istituzionali per € 15.200,00, relativi ai progetti ed iniziative, che nel caso specifico si riferiscono alla realizzazione di uno strumento di diffusione della cultura arbitrale e della media conciliazione realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno.

Con riferimento alla spesa per gli organi istituzionali ed, in particolare, per l'organo di amministrazione, si rammenta preliminarmente che le Amministrazioni MISE e MEF (note MISE n. 170588 del 31.07.2012, MEF n. 74006 dell'1.10.2012 e, da ultimo, MISE n. 0001066 del 4 gennaio 2013) hanno fornito indicazioni in ordine alla corretta applicazione della normativa di contenimento alla suddetta tipologia di spesa: segnatamente, l'articolo 6, comma 2, del decreto legge n. 76/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010. Al riguardo, tuttavia, si rileva che l'Azienda, per il secondo semestre 2012, ha riconosciuto ai componenti del Consiglio di Amministrazione l'indennità, spettante in dodicesimi, nella misura deliberata dal Consiglio camerale, e ciò nelle more delle conclusive determinazioni a cui le predette Amministrazioni dovranno pervenire (giusta nota del 4 gennaio 2013). Per quanto concerne la corresponsione dei gettoni di presenza, nondimeno, si prende atto, che, a decorrere dal 1° ottobre 2012, l'Azienda ha ridotto il valore del gettone spettante per la partecipazione ai Cda, nella misura di 30 euro a seduta.

Con riferimento, altresì, al fatto che, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del DPR n. 254/2005 i costi di struttura dovrebbero essere coperti mediante risorse proprie, si evidenzia che, non avendo l'Azienda realizzato nel corso del 2012 alcun provento proprio, gli stessi sono stati

integralmente coperti dal contributo della CCIAA. Al riguardo, è del tutto evidente che soltanto dopo l'avvio della piena attività aziendale potrà trovare attuazione la previsione normativa di cui sopra.

Non si rilevano, inoltre, spese per il personale in quanto l'Azienda, nel corso del 2012, non ha avuto alcun lavoratore dipendente in organico.

Nella gestione straordinaria, si rileva, infine, un risultato positivo di € 9,23, relativo alla differenza tra gli interessi maturati sul conto corrente bancario al 31-12-2012 e i relativi oneri bancari di gestione conto.

Stato Patrimoniale

Attività:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio per € 21.735,14 e riguardano i software acquisiti dall'Azienda.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio per € 2.277,60, al netto della quota di ammortamento di € 569,40.

Crediti di funzionamento

L'unica voce di credito, pari ad € 6,02, afferisce a *crediti diversi*, relativi agli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2012 sul conto corrente bancario.

Disponibilità liquide

Sono pari a complessivi € 90.684,72, costituite dal saldo del conto corrente bancario acceso presso la Banca della Campania, in coerenza con l'estratto conto alla data del 31 dicembre 2012. Non risulta attivata alcuna cassa economato.

Passività:

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è pari ad € 54.331,19 ed è costituito dalla voce relativa all'avanzo d'esercizio 2012.

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento ammontano a complessivi € 60.372,29, così costituiti:

debiti v/ fornitori	€ 43.115,14
debiti tributari e previdenziali	€ 5.428,34
debiti v/organi istituzionali	€ 11.820,48
debiti diversi	€ 8,33

Non si rilevano debiti di finanziamento, né movimentazioni inerenti il trattamento di fine rapporto in quanto l'Azienda, come già precedentemente sottolineato, non ha avuto alcun lavoratore dipendente in organico nell'anno 2012.

Stante l'analisi dei documenti contabili si precisa, altresì, che nel corso dell'esercizio, ed in particolare nel secondo semestre 2012, questo Collegio ha vigilato sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'organo di amministrazione ed effettuando le verifiche periodiche.

Dalla documentazione esaminata e dall'attività di vigilanza esercitata, il Collegio ritiene non siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

Il Collegio, pertanto, tenuto conto che il bilancio in esame è stato redatto con chiarezza e in conformità alle disposizioni normative vigenti e rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del medesimo documento contabile.

Il Collegio dei Revisori conclude la seduta alle ore 15,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott.ssa Bruna Bruni - Presidente

.....

Dott.ssa Rita Stati – componente

.....

Sig. Franco Tortora – componente

.....

ATTIVO	VALORI AL 31/12/11		VALORI AL 31/12/12	
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali				
Software	€	3.560,51	€	1.072,94
Altre	€	1.609,42	€	32.373,68
Totale Immobilizz. Immateriali	€	5.169,93	€	33.446,62
b) Materiali				
Impianti	€	-	€	-
Attrezzat. non informatiche	€	8.137,65	€	7.275,51
Attrezzature informatiche	€	1.081,08	€	11.630,98
Arredi e mobili	€	-	€	-
Totale Immobilizzaz. materiali	€	9.218,73	€	18.906,49
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	14.388,66	€	52.353,11
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
c) Rimanenze				
Rimanenze di magazzino		0,00		0,00
Totale rimanenze		0,00		0,00
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Crediti v/Cciaa	€ -	€ -	€ 26.000,00	€ -
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€ 394.817,58	€ -	€ 287.930,58	€ -
Crediti v/organismi del sistema camerale	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti per servizi c/terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti diversi:	€ 121,78	€ -	€ 38,36	€ -
Anticipi a fornitori	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale crediti di funzionamento	€ 394.939,36	€ -	€ 313.968,94	€ -
e) Disponibilità liquide				
Banca c/c	€	179.511,34	€	368.794,85
Cassa	€	-	€	-
Totale disponibilità liquide	€	179.511,34	€	368.794,85
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	574.450,70	€	682.763,79
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi	€	-	€	-
Risconti attivi	€	-	€	-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATT.	€	-	€	-
TOTALE ATTIVO	€	588.839,36	€	735.116,90
D) CONTI D'ORDINE	€	-	€	-
Contributo in c/impianti Art. 69 del D.P.R. 254/2005	€	53.167,31	€	53.167,31
TOTALE GENERALE	€	642.006,67	€	788.284,21

IL DIRETTORE
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Demetrio Cuzzola)

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (previsto dall'articolo 68, comma 1)

PASSIVO				VALORI AL 31/12/11				VALORI AL 31/12/12			
A) PATRIMONIO NETTO											
Fondo acquisizioni patrimoniali				-				-			
Avanzo/Disavanzo economico esercizio				€	-			€	6.727,12		
Totale patrimonio netto				-				€	6.727,12		
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO											
Anticipazioni bancarie				-				-			
Prestiti ed anticipazioni passive				-				-			
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO				-				-			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO											
F.do trattamento di fine rapporto											
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO				-				-			
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI			ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI				
Debiti v/fornitori	€	33.807,44	-	€	33.807,44	€	288.615,62	-	€	288.615,62	
Debiti v/società e organismi del sistema		-	-		-		-	-		-	
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€	36.742,41	-	€	36.742,41	€	48.989,88	-	€	48.989,88	
Debiti tributari e previdenziali	€	13.569,88	-	€	13.569,88	€	10.039,24	-	€	10.039,24	
Debiti v/dipendenti		-	-		-		-	-		-	
Debiti v/Organi Istituzionali	€	23.586,42	-	€	23.586,42	€	6.248,28	-	€	6.248,28	
Debiti diversi	€	900,00	-	€	900,00	€	10.346,55	-	€	10.346,55	
Debiti v/banche	€	-	-	€	-		-	-	€	-	
Debiti per servizi c/terzi	€	-	-		-	€	-	-	€	-	
Camera di Commercio SA c/anticipi	€	250.000,00	-		250.000,00	€	143.113,00	-	€	143.113,00	
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€	358.606,15	-	€	358.606,15	€	507.352,57	-	€	507.352,57	
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI											
Fondo imposte											
Altri fondi		230.233,21			230.233,21		221.037,21		€	221.037,21	
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI		€	230.233,21		€	230.233,21		221.037,21		€	221.037,21
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI											
Ratei passivi				-		-		-			
Risconti passivi				-		-		-			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						-		-			
TOTALE PASSIVO				€	588.839,36			€	728.389,78		
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO				€	588.839,36			€	735.116,90		
G) CONTI D'ORDINE											
Contributo in c/impianti Art. 69 del D.P.R. 254/2005				€	53.167,31			€	53.167,31		
TOTALE GENERALE				€	642.006,67			€	788.284,21		

IL DIRETTORE
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Demetrio Cuzzola)

ALL.H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012 (previsto dall'articolo 68, comma1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2011	VALORI ANNO 2012	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi commerciali	€ -	€ -	€ -
2) Altri proventi o rimborsi	€ -	€ -	€ -
3) Contributi da organismi comunitari	€ -	€ -	€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ -	€ -	€ -
5) Altri contributi	€ -	€ 36.000,00	€ 36.000,00
6) Contributo della CCIAA SA attiv. non commer.	€ 125.000,00	€ 360.000,00	€ 235.000,00
Totale (A)	€ 125.000,00	€ 396.000,00	€ 271.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	€ 67.162,70	€ 60.625,44	-€ 6.537,26
8) Personale	€ 12.247,47	€ 12.247,47	€ -
a) competenze per direzione e personale	€ 12.247,47	€ 12.247,47	€ -
b) oneri sociali	€ -	€ -	€ -
c) accantonamenti al T.F.R.	€ -	€ -	€ -
d) altri costi	€ -	€ -	€ -
9) Funzionamento	€ 6.984,58	€ 103.853,24	€ 96.868,66
a) Prestazione servizi	€ 686,70	€ 88.674,07	€ 87.987,37
b) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	€ -
c) Oneri diversi di gestione	€ 6.297,88	€ 15.179,17	€ 8.881,29
10) Ammortamenti e accant.	€ 4.027,99	€ 16.981,08	€ 12.953,09
a) immob. immateriali	€ 1.723,31	€ 11.723,31	€ 10.000,00
b) immob. materiali	€ 2.304,68	€ 5.257,77	€ 2.953,09
c) svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -
d) fondi rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Totale (B)	€ 90.422,74	€ 193.707,23	€ 103.284,49
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	€ 32.274,85	€ 205.569,10	€ 173.294,25
Totale (C)	€ 32.274,85	€ 205.569,10	€ 173.294,25
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	€ 2.302,41	-€ 3.276,33	-€ 5.578,74
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ 758,96	€ 517,60	-€ 241,36
13) Oneri finanziari	€ 642,72	€ 562,15	-€ 80,57
Risultato gestione finanziaria	€ 116,24	-€ 44,55	-€ 160,79
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	€ 18.652,95	€ 10.814,81	-€ 7.838,14
15) Oneri straordinari	€ 21.071,60	€ 766,81	-€ 20.304,79
Risultato gestione straordinaria	-€ 2.418,65	€ 10.048,00	€ 12.466,65
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
Disavanzolavanzo economico d'esercizio (A-B-C +I-D +/-E +/- F)	€ -	€ 6.727,12	€ 6.727,12

IL DIRETTORE
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Demetrio Cuzzola)



Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2012

Redatto secondo le disposizioni impartite dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254

Premessa

Il presente bilancio d'esercizio è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 Novembre 2005, n. 254, pubblicato sulla G.U. del 16 dicembre 2005, n. 292 S.O. e della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 recante *“principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 74 del DPR 254/05”*.

Con tale decreto è stato adottato il Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, che al titolo X (artt. 65 - 73), disciplina la gestione delle Aziende Speciali.

Il comma I, art. 68 del D.P.R. 254/05 prevede che le Aziende Speciali delle Camere di Commercio debbono redigere il bilancio d'esercizio secondo i criteri di cui agli artt. 23, 25 e 26, in conformità ai modelli di cui agli allegati H e I.

La valutazione delle voci di bilancio, chiuso al 31 dicembre 2012, è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza espressamente richiamati dal d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alle indicazioni contenute nell'art. 2423 e seguenti del codice civile, nonché a quelle contenute nella predetta circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

In applicazione del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari, vale a dire gli incassi ovvero i pagamenti.

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento fondamentale ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Attività svolta

L'Azienda Speciale per la Cultura d'Impresa della Camera di Commercio I.A.A. di Salerno *“Polaris”* (già *Sea Ports*) - ha svolto nell'ambito del fabbisogno istituzionale della Camera in ordine ai servizi rivolti al sistema imprese del salernitano, un ruolo operativo avente come obiettivo quello di sostenere la *“Cultura d'Impresa”* e di diffonderla tra imprenditori ed aspiranti imprenditori.

Le attività aziendali svolte nel corso dell'anno 2012 sono state ispirate ai seguenti criteri:

- politico-istituzionali, con il regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione;
- raccordo istituzionale e funzionale con la Camera di Commercio di Salerno, curati rispettivamente dal Presidente e dal Direttore;



- operatività sul piano amministrativo-contabile;
- gestione istituzionale dei progetti relativi alla Cultura d'Impresa.

La Giunta camerale con deliberazione n. 11 del 13 maggio 2011 e n. 23 del 20 maggio 2011 ha modificato lo Statuto dell'Azienda Speciale, rideterminandone, altresì, la denominazione in *Polaris (Pianificare ed Orientare il Lavoro per il Riposizionamento delle Imprese Salernitane)* Azienda Speciale per la Cultura d'impresa e, naturalmente, la *mission*.

Polaris ha dunque lo scopo di diffondere la "cultura d'impresa" e del "life long learning" progettando, guidando, stimolando e realizzando processi di sviluppo e di formazione delle persone e delle PMI.

L'Azienda Speciale, inoltre, promuove, progetta e realizza studi e ricerche sull'imprenditoria, sui processi di crescita dell'impresa, sulla creazione di nuove imprese, sui processi di innovazione, sui servizi e sull'economia del territorio e sulle sue modalità di promozione.

Inoltre, attraverso specifici progetti per l'alternanza scuola-lavoro, POLARIS, con la collaborazione delle imprese, del mondo accademico ed associativo implementa attività di promozione, animazione e comunicazione rivolta alle scuole, alle famiglie ed agli studenti.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio, chiuso al 31 dicembre 2012, è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza espressamente richiamati dal d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, alle indicazioni contenute nell'art. 2423 e seguenti del codice civile, nonché a quelle contenute nelle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico. L'applicazione del principio di prudenza, in combinato disposto con quello della chiarezza, ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività.

In applicazione del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari, vale a dire gli incassi ed i pagamenti. La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento fondamentale ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

- **Immobilizzazioni materiali**
Valutate in base al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti.
- **Immobilizzazioni immateriali**
Valutate in base al costo di acquisto rettificato dagli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono valutati al valore nominale. Tale valore corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da:

- **Prestazioni di servizi istituzionali**

Ai fini della contabilizzazione si è tenuto a riferimento il momento dell'emissione della nota di debito per le attività istituzionali, ovvero della fattura per le attività di natura commerciale o l'incasso sul conto corrente bancario.

- **Contributi vari**

Sono valutati sulla base dei contributi effettivamente riconosciuti da parte di Enti e soggetti terzi.

- **Interessi attivi bancari**

Riconosciuti in base alla effettiva competenza temporale, in considerazione dei flussi di cassa dell'Azienda.

- **Contributo CCIAA SA**

Il contributo camerale è stato erogato nel corso dell'esercizio sulla base delle esigenze di liquidità dell'Azienda (art. 72, comma 6).

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni ammontano ad Euro **52.353,11** e sono esposte al netto della quota di ammortamento (diretto o in conto) dell'esercizio.

A/a) Immobilizzazioni Immateriali

Software e altre (Portale web, Marchio aziendale e Programmi di studio cost. immobilizzaz.)

Valore al 31/12/2011 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio ©	Valore al 31/12/2012 (D) $D = A+B-C$
Euro 5.169,93	Euro 40.000,00	Euro 11.723,31	Euro 33.446,62

A/b) Immobilizzazioni Materiali (Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e Mobili)

Valore al 31/12/2011 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio ©	Valore al 31/12/2012 (D) $D = A+B-C$
Euro 9.218,73	Euro 14.945,53	Euro 5.257,77	Euro 18.906,49

B) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta ad Euro **682.763,79** e si compone delle seguenti voci:

B/d) Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento ammontano ad Euro **313.968,94**: in tale voce affluisce il Credito verso la Regione Campania relativo al Progetto Campania Nautica per Euro 287.930,58 di cui al D.D. 143/2009, a valere su risorse POR FESR CAMPANIA 2007/2013, obiettivo operativo 2.6, riguardante le attività del settore promozione e internazionalizzazione del settore produttivo.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti al 31/12/2012 con l'indicazione della variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

Voce di Credito	Iniziativa/Progetto	Anno 2011			Anno 2012			Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	
Crediti v/CCIAA Salerno				-			26.000,00	26.000,00
					26.000,00			
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				394.817,58			287.930,58	-106.887,00
	Regione Campania (Salone Nautico Internazionale di Barcellona)	106.887,00			-			
	Regione Campania D.D. 143/2009 O.P.2,6	287.930,58			287.930,58			
Crediti v/organismi del sistema camerale				-				-
		-	-		-			
Crediti diversi				121,78			38,36	- 83,42
	Credito V/Banca della Campania	121,78	-		26,12			
	Anticipi a fornitori	-	-					
	Crediti v/professionisti	-	-					
	Erario c/rit.subite	-	-		12,24			
TOTALE				394.939,36			313.968,94	- 80.970,42

B/e) Disponibilità liquide

B/e/1) Banca della Campania

L'importo di Euro 368.794,85 rappresenta la giacenza sul conto corrente bancario al 31/12/2012.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONE
Banca	Euro 179.511,34	Euro 368.794,85	Euro 189.283,51

Tale importo risulta essere suddiviso tra il conto corrente ordinario il cui saldo al 31/12/2012 è pari ad Euro 203.934,87 ed il conto corrente dedicato al progetto Campania Nautica il cui saldo, al 31/12/2012 risulta di Euro 164.859,98.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è dato dall'avanzo economico dell'esercizio 2012 pari ad Euro 6.727,12.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non si rilevano debiti di finanziamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non si rileva alcuna movimentazione in quanto l'Azienda non ha in organico alcun lavoratore dipendente.

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti di funzionamento ammontano ad Euro 507.352,57 e fanno registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 149.646,42.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti di funzionamento al 31/12/2012 con l'indicazione della variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

Voce di Credito	Iniziativa/Progetto	Anno 2011			Anno 2012			Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	
Debiti verso fornitori				€ 33.807,44			€ 288.615,62	€ 254.808,18
		€ 33.807,44			€ 288.615,62			
Debiti v/società e organismi del sistema							€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00			€ 0,00			
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				€ 36.742,41			€ 48.989,88	€ 12.247,47
		€ 36.742,41			€ 48.989,88			
Debiti tributari e previdenziali				€ 13.569,88			€ 10.039,24	-€ 3.530,64
	Debiti per ritenute fiscali autonomi	€ 845,02			€ 408,15			
	Debiti per ritenute fiscali collaboratori	€ 10.125,48			€ 7.705,77			
	Ritenute previdenziali ammin.	€ 1.689,20			€ 1.068,00			
	Debiti previdenziali quota a carico Azienda							
	Debiti previdenziali gestione separata							
	Debiti per IRAP							

	Debiti assicurativi	€ 10,86			€ 129,79			
	Debiti per add. Comunali IRPEF	€ 185,85			€ 270,76			
	Debiti per add.regionali IRPEF	€ 713,47			€ 456,77			
Debiti verso Organi istituzionali e collaboratori				€ 23.586,42			€ 6.248,28	-€ 17.338,14
	Consiglio di Amministrazione	€ 20.838,45			€ 3.158,61			
	Revisori dei Conti	€ 2.747,97			€ 3.089,67			
Debiti diversi				€ 0,00			€ 10.346,55	€ 10.346,55
	Collaboratori	€ 0,00			€ 10.346,55			
Debiti verso banche				€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00			€ 0,00			
Debiti per servizi c/terzi				€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00						
Clienti c/anticipi - CCIAA c/anticipi				€ 250.000,00			€ 143.113,00	-€ 106.887,00
		€ 250.000,00			€ 143.113,00			
TOTALE				€ 357.706,15			€ 507.352,57	€ 149.646,42

E) FONDO RISCHI E ONERI

In ossequio all'art. 2424-bis del codice civile la cui portata letterale recita che *“gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza”* si è provveduto ad accantonare nel “fondo spese future” l'importo di Euro 221.037,21. In particolare detta valutazione deriva dalla presenza delle condizioni di base per la relativa iscrizione in bilancio, previste sia dal principio contabile nazionale contenuto nel documento n. 19 del CNDC che dal principio contabile internazionale contenuto nel documento IAS n. 37, vale a dire:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Pertanto l'importo accantonato nel bilancio 2012 si riferisce essenzialmente ad iniziative promozionali intraprese dall'Azienda, ossia di costi e spese di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte e/o in corso di definizione alla data di chiusura del bilancio o altri eventi già maturati alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non si rileva la presenza di quote di costo (risconti passivi) o ricavo (ratei passivi) di competenza dell'esercizio successivo, la cui liquidazione è avvenuta nell'esercizio in corso.

G) Conti d'ordine

In applicazione dell'art. 69 del DPR 254 del 02/11/2005 che, testualmente, recita *“La Camera di Commercio può con proprio provvedimento, assegnare all'azienda speciale in uso gratuito i locali della sede, i mobili di arredamento, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale”*, la Camera di Commercio ha attribuito in virtù di apposito contratto di comodato d'uso gratuito gli spazi della sede camerale ubicata in Salerno alla Via Fatigati n. 12, che diventa sede legale dell'Azienda Speciale Polaris con decorrenza dal 22/5/2012.

Detti beni sono stati iscritti nel sistema dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale dell'Azienda Speciale.

In applicazione della normativa su esposta si è provveduto alla valorizzazione contabile della sede aziendale di Via Fatigati attraverso l'appostazione del valore di Euro 53.167,31 determinato dal valore contabile della sede di Via Fatigati rettificato dal Fondo Ammortamento.

CONTO ECONOMICO 2012

Ricavi d'esercizio

A) RICAVI ORDINARI

Descrizione	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2012	Variazioni
Proventi da servizi	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	€ 0,00	36.000,00	36.000,00
Contributo CCIAA	€ 125.000,00	€ 360.000,00	€ 235.000,00
TOTALE	€ 125.000,00	€ 396.000,00	€ 271.000,00

a/4) Contributo della Camera di Commercio

Riguardo il contributo in conto esercizio riconosciuto dalla CCIAA a favore dell'Azienda in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 72, comma 6 del d.P.R. 254/05 è stato erogato un importo pari ad Euro 360.000,00, in relazione alla programmazione delle attività.

Costi d'esercizio

B) COSTI DI STRUTTURA

c)

Descrizione	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2012	Variazioni
Organi istituzionali	€ 67.162,70	€ 60.625,44	- € 6.537,26
Personale	€ 12.247,47	€ 12.247,47	0,00
Funzionamento, Costi per servizi e oneri diversi di gestione	€ 6.984,58	€ 103.853,24	€ 96.868,66
Ammortamenti e Accantonamenti	€ 4.027,99	€ 16.981,08	€ 12.953,09
TOTALE	€ 90.422,74	€ 193.707,23	(€ 103.284,49)

b/7) Organi istituzionali

La voce comprende l'intera spesa per gli organi statutari dell'Azienda in riferimento al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori dei Conti. L'importo totale ammonta a € 60.625,44 e registra un decremento rispetto all'esercizio 2011, in ottemperanza alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 74006 del 1° ottobre 2012 concernente la corretta applicazione dell'art.6 del Decreto Legge 78/2010.

b/8) Personale

La voce comprende il compenso per la direzione dell'Azienda assicurata dal Segretario Generale della Camera di Commercio. Il costo ammonta ad Euro 12.247,47 e sarà versato direttamente alla Camera di Commercio in virtù del principio di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti pubblici contemplato dal D. Lgs. 165/01.

b/9) Costi di funzionamento

I costi di funzionamento ammontano complessivamente ad Euro 103.853,24 e registrano un incremento rispetto all'esercizio 2011, ascrivibile ai lavori di ristrutturazione della nuova sede legale dell'Azienda e quindi alla manutenzione dello stesso immobile, all'acquisto delle apparecchiature informatiche ed alle altre spese di funzionamento, nonché ai costi di ammortamento; incide nell'aumento delle spese di funzionamento tra le prestazione di servizi il costo del collaboratore operativo. Sono compresi nei costi di funzionamento gli oneri diversi di gestione così suddivisi:

- Euro 8.664,03 spese di funzionamento Azienda;
- Euro 245,37 per ravvedimenti e sanzioni
- Euro 6.269,77 per oneri previdenziali.

b/10) Ammortamenti e accantonamenti

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali presenti nelle attività dello Stato Patrimoniale hanno avuto la loro rappresentazione economica tra i costi di competenza attraverso la tecnica dell'ammortamento contabile determinato secondo criteri ordinari. Pertanto sono presenti due poste:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Euro 1.723,31	Euro 11.723,31	Euro 10.000,00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Euro 2.304,68	Euro 5.257,77	Euro 2.953,09

C) COSTI ISTITUZIONALI

c/11) Spese per progetti e iniziative

La posta di bilancio evidenzia costi sostenuti per la realizzazione di progetti ed iniziative istituzionali

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione
Costi iniziative istituzionali	Euro 32.274,85	Euro 205.569,10	Euro 173.294,25

Si precisa che i costi hanno riguardato iniziative di competenza dell'esercizio e, segnatamente la "Progettazione animazione territoriale comparto agroalimentare", "Corso per creazione d'impresa", "Progetto Elledue Afor Caritas", "Bando associazioni di categoria per la cultura d'impresa", "Corso norma cei 64-8", "20 anni di mercato unico europeo", "Salerno e il mare storie di uomini" nonché azioni di promozione su strumenti di informazione specializzati.

D) GESTIONE FINANZIARIA

d/12) Proventi Finanziari

La posta evidenzia gli interessi maturati sul conto corrente bancario al 31/12/2012 per euro 517,60

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione
Proventi finanziari	Euro 758,96	Euro 517,60	- Euro 241,36

d/13) Oneri Finanziari

La posta evidenzia gli oneri bancari relativi alla gestione del conto corrente bancario per euro 562,15

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione
Oneri finanziari	Euro 642,72	Euro 562,15	- Euro 80,57

F) Gestione Straordinaria

La gestione straordinaria fa rilevare un risultato netto di Euro 10.048,00 ed è così determinato:

E) GESTIONE STRAORDINARIA				
14) Proventi straordinari	€	18.652,95	€	10.814,81
15) Oneri straordinari	€	21.071,60	€	766,81
Risultato gestione straordinaria	-€	2.418,65	€	10.048,00
			€	12.466,65

Nella gestione straordinaria sono rilevate le operazioni non rientranti nella gestione caratteristica aziendale.

Il bilancio d'esercizio 2012 viene chiuso con un avanzo economico d'esercizio pari ad Euro 6.727,12.

Conclusioni

Il presente bilancio 2012 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. E' stato redatto nel rigoroso rispetto dei seguenti principi contabili:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività gestionale dell'Azienda Speciale;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche di quelli conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

IL DIRETTORE
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Demetrio Cuzzola)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Giunta camerale, con deliberazione n. 23 del 20 maggio 2011, nell'ambito di una complessiva azione di revisione strategica delle finalità assegnate alla Azienda speciale, ha provveduto a modificare la "mission" dell'ex azienda Seaports per le economie del mare.

Tale orientamento ha determinato un rinnovamento nella denominazione e nell'oggetto sociale in vista del coinvolgimento su tematiche più ampie connesse alla cultura d'impresa e alla formazione.

Da tale scelta è derivato un mutamento sostanziale degli obiettivi strategici precedentemente assegnati a Seaports e l'individuazione di diverse finalità aziendali, di seguito sintetizzate:

- diffusione della "cultura d'impresa" e del "life long learning";
- promozione, progettazione e realizzazione di attività formative;
- progettazione e realizzazione di studi e ricerche sull'imprenditoria e sui sistemi organizzativi;
- supporto alle PMI attraverso servizi di assistenza altamente qualificati;
- realizzazione di progetti per l'alternanza scuola- lavoro.

In primis, tale strategia ha comportato l'assunzione di una nuova denominazione da Seaports a Polaris azienda speciale per la Cultura d'impresa, quest'ultima più confacente ai nuovi compiti statuari e agli obiettivi aziendali.

In particolare, nell'ottica del cambiamento, Polaris è un'azienda che sul territorio si è candidata a svolgere il ruolo di trait d'union tra il mondo del lavoro e le imprese della provincia, per mettere a punto strategie di intervento sul fronte della formazione e della cultura d'impresa.

Coerentemente alle finalità statuarie delineate dalla Giunta camerale, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 24 ottobre 2011, sono state, altresì, approvate le linee di indirizzo pluriennale sulla base delle quali Polaris è tenuta ad articolare la propria azione.

Le linee strategiche, formulate a seguito di un'attenta analisi dello statuto aziendale e di una ricognizione dei fabbisogni territoriali, focalizzano l'attenzione su cinque macro aree di intervento, individuate nella formazione, cultura d'impresa, supporto nei processi di incontro tra scuola e lavoro, sinergie con programmi ed attività di vari fondi, costituzione di partenariati.

Al fine di dare corpo alle linee di indirizzo strategico, gli Uffici aziendali, d'intesa con la Presidenza e la Direzione, hanno avviato una serie di esplorazioni tese ad individuare alcuni percorsi di collaborazione strategica ed operativa immediatamente attivabili e finalizzati al raggiungimento dei seguenti sub obiettivi:

- Aumentare a livello locale, regionale e nazionale il livello di accreditamento del "brand" Polaris;
- Promuovere la creazione di rapporti di partnership con soggetti istituzionali ed associativi sia del mondo accademico che non allo scopo di fornire servizi di alta formazione, di informazione, di assistenza per lo start up di impresa e per neo imprenditori capaci di



- generare un aumento dello stock di capitale umano e sociale a disposizione del territorio salernitano;
- Partecipare, in partnership con soggetti istituzionali ed associativi, alla stesura di progetti da candidare a provvidenze finanziarie di carattere locale, regionale, nazionale e internazionale;
- Approntare presso la sede aziendale servizi diretti all'utenza con particolare riferimento ad interventi info-formativi ed assistenza ad aspiranti imprenditori per la creazione di impresa o a neo imprenditori.

ANNO 2012

I °FASE DI ATTIVITA' AZIENDALE

Nella prima fase di operatività dell'azienda, sono stati avviati un serie di contatti istituzionali, al fine di rilevare i fabbisogni del tessuto produttivo salernitano sul versante della formazione e della diffusione della cultura d'impresa.

In seconda battuta, sono stati adottati criteri operativi nell'individuazione degli organismi pubblici e privati con cui avviare rapporti di collaborazione, dando luogo a sinergie con i seguenti organismi: ANSAS, ITALIA LAVORO, ISFOL, INVITALIA, ISVE, SVILUPPO CAMPANIA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, FEDERAZIONE REGIONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO, DIPARTIMENTO DI STUDI E RICERCHE AZIENDALI – DISTRA, UNISCE, ADISP, ALDIUS, ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI.

In particolare, sono stati formalizzati i rapporti già avviati con Istituzioni e Organismi, operanti sul territorio, secondo lo schema di lavoro di seguito sintetizzato:

- lettera d'intenti,
- protocollo d'intesa con Enti;
- modello di convenzione con soggetti diversi.

II°FASE DI ATTIVITA' AZIENDALE

Stipula convenzione con i soggetti di seguito indicati:

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA SECONDA UNIVERSITA' DI NAPOLI, PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA, ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E LE RISORSE UMANE – A.-F.O.R..

In particolare, l'approvazione e la sottoscrizione di un protocollo quadro con il Parco Scientifico e Tecnologico ha avuto la finalità di collocare lo sportello "Europe Direct" presso la sede aziendale di via Fatigati.

Progetti approvati e attività svolte nel 2012

- **Missione di una delegazione istituzionale presso “Barcelona Activa” – Agenzia di sviluppo territoriale** (approvata con determinazione presidenziale n. 1 del 31 maggio 2012).

L'iniziativa, svoltasi nei giorni 5 e 6 giugno 2012 a Barcellona presso l'Agenzia di sviluppo territoriale “Barcelona Activa”, è stata organizzata valutando l'opportunità di avviare un confronto dell'organo politico con una struttura che, a livello europeo, fosse un modello di eccellenza nel campo dell'assistenza per la creazione di nuove imprese.

La visita a Barcellona, presso l'Agenzia di sviluppo territoriale “Barcelona Activa”, è stata un'opportunità in termini di confronto con una struttura che opera nell'ambito dei servizi finalizzati alla creazione d'impresa, all'innovazione e alla creazione di opportunità di lavoro in un contesto, che presenta, però, differenze sostanziali rispetto alla realtà salernitana.

L'agenzia, nata come struttura per fare impresa, ha consolidato nel tempo il ruolo di riferimento locale per quanto concerne i servizi di supporto alla creazione di nuove imprese e che, esclusivamente per tale funzione può essere considerata esempio riproponibile anche in provincia di Salerno, per l'attività svolta in aree strategiche connesse alla creazione di impresa, all'innovazione, al miglioramento professionale e alla creazione di lavoro, temi che, senza dubbio, richiamano gli obiettivi della mission di Polaris.

- **Progetto di “Animazione territoriale e settoriale comparto agro-alimentare” – euro 20.000,00** - (approvata con deliberazione del CdA n. 17 del 31 luglio 2012).

L'iniziativa, in corso di svolgimento, è stata articolata in tre workshop specialistici con la partecipazione di testimonial di spessore per il comparto agroalimentare.

I due seminari, finora svolti, hanno affrontato le tematiche di seguito specificate:

1. Le dinamiche della grande distribuzione nazionale ed internazionale e l'applicazione dell'art. 62 D.L. 24/01/2012, svoltosi il 15 febbraio 2013 presso la sede camerale
2. Nuovi scenari di sviluppo per l'agroindustria del Sud, svoltosi il 5 aprile 2013 presso la sede di Confindustria.

A tal proposito, è in corso di definizione la data relativa all'ultimo dei tre seminari, che si svolgerà in una location ancora da individuare, che ospiterà un momento promozionale con la degustazione di prodotti tipici salernitani ed il coinvolgimento di un noto chef campano.

- **Corso di creazione di impresa in collaborazione con l'Università di Salerno – euro 17.500,00** - (approvato con deliberazione del CdA n. 18 del 31 luglio 2012).

L'iniziativa, destinata a 30 laureati dell'Università di Salerno, è in fase di avvio e sono in corso di definizione le modalità operative per mettere a punto i singoli moduli in cui si articolerà l'intero corso.

La fase operativa in cui è coinvolta POLARIS, riguarderà, in particolare, la redazione di un avviso di selezione, da concordare con l'Università di Salerno, attraverso cui consentire la partecipazione di un numero più ampio possibile di partecipanti.

Al riguardo, è stato anche previsto un premio di euro 2.500,00 a titolo di riconoscimento alla migliore idea di creazione di impresa.

- **Progetto ELLEDUE - italiano per stranieri – in collaborazione con A-FOR (Associazione, Formazione e Orientamento Risorse umane) e la Caritas Diocesana Salerno Campania Acerno, - euro 10.000,00** (approvata con deliberazione n.19 del 31 luglio 2012).

Il progetto, in corso di svolgimento, intende dare avvio ad un percorso didattico – culturale a favore dei cittadini stranieri, extracomunitari e non, che, partendo dal superamento delle barriere linguistiche, consenta la successiva erogazione di contenuti formativi, finalizzati alla concreta integrazione socio-economica dei discenti.

In particolare, il progetto esecutivo prevede l'erogazione del corso di italiano per stranieri in modalità e- learning e l'erogazione, in modalità frontale, di più seminari riguardanti le condizioni di base, anche normative, per l'avvio di alcune attività di impresa.

A tal fine, in data 31 ottobre 2012, è stata stipulata una convenzione tra Polaris e l'Associazione per la Formazione, l'Orientamento e le Risorse Umane, A.-F.O.R., e in data 11 gennaio 2013, è stato dato avvio alle attività di seguito specificate:

1. progettazione ed elaborazione del materiale didattico con traduzione nelle 3 lingue previste,
2. acquisizione e riproduzione file audio delle versioni del corso.

- **Progetto “Salerno e il mare, storie di uomini, cantieri e barche che hanno fatto grande la nautica salernitana”, Il Fase – euro 16.579,00** - (approvato con deliberazione n. 20 del 31 luglio 2012).

Il progetto riguarda la seconda fase di attività già avviate nel 2007 con l'azienda speciale Sea Ports, attraverso le quali è stata realizzata una ricerca sulla nautica da diporto salernitana.

In particolare, il secondo step prevede la realizzazione di un'opera multimediale che concretizzi i risultati della ricerca in un filmato in Dvd, che sia la summa di quanto raccolto in termini di materiale audio-video.

L'idea di base è quella di una voce narrante fuori campo, che racconti la storia della nautica salernitana, anche grazie all'impiego di immagini e attraverso interviste ai protagonisti del settore.

A tal proposito, è stato anche concordato con la dr.ssa Bonasi, ideatrice del progetto, di esporre le fotografie realizzate nell'ambito della mostra fotografica, intitolata “Mare Maris” allestita presso Castel Dell'Ovo, nel corso degli eventi, che si terranno in occasione dell'edizione 2013 dell'America's Cup.

- **Seminario di aggiornamento professionale, denominato “La norma CEI 64- 8: come consultarla e applicarla” – euro 6.000,00** – (approvata con determinazione presidenziale n. 2 del 19 novembre 2012), 30 novembre e 1 dicembre 2012.



Il corso della durata di due giorni è stato curato dal Sig. Luigi Muzzini del CEI Comitato Elettrotecnico Italiano ed è stato tenuto presso la sede operativa della Camera di Commercio di Salerno

Si è trattato del primo corso di formazione, organizzato dalla CLAAI di Salerno in collaborazione con Polaris, cui hanno preso parte n. 61 imprese della categoria degli impiantisti.

- **Partecipazione nell'organizzazione del convegno "20 ANNI DI MERCATO UNICO EUROPEO: IL VOLTO CONCRETO DELL'EUROPA", svoltosi il 13 e 14 dicembre 2012- euro 7.000,00** – (approvato con determinazione presidenziale n. 3 del 28 novembre 2012).

In occasione del 20° anniversario del *mercato unico europeo*, la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, attraverso i Centri del Network Europe Direct dislocati sul territorio nazionale, ha organizzato 5 eventi in altrettante città italiane, tra cui Salerno.

Gli eventi, organizzati per l'occasione, hanno inteso stimolare una riflessione sul passato, sul presente e sul futuro del Mercato Unico, a partire dai concreti risultati raggiunti in vent'anni per approdare alla recente strategia e ai nuovi investimenti della CE sul consolidamento e sul miglioramento del *Single market*.

In particolare, la città di Salerno ha ospitato un evento di rilevanza regionale, articolato in due differenti momenti, con il coinvolgimento di rappresentanti delle Pubbliche istituzioni e degli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori, questi ultimi coinvolti in un concorso a premio per la migliore trattazione di un tema legato alle tematiche comunitarie.

- **Bando rivolto alle Associazioni di categoria sulla cultura d'impresa e aggiornamento dei soggetti imprenditoriali - euro 120.000,00-** (approvato con deliberazione n. 23 del 28 settembre 2012).

Il bando è stato pubblicato il 5 dicembre 2012 per la presentazione di progetti, volti a favorire la diffusione della Cultura di Impresa in ambito provinciale.

A tale scopo è stata prevista una dotazione finanziaria pari ad euro 120.000,00, destinata in parti uguali, alla realizzazione di iniziative progettuali, di importo non superiore ad euro 15.000,00, dirette a favorire la cultura d'impresa nell'ambito dei settori economici di seguito specificati:

- agricoltura
- artigianato;
- commercio;
- industria.

I soggetti beneficiari sono stati individuati nelle associazioni di categoria datoriali e/o sindacali, in forma aggregata, costituite da almeno tre anni ed aventi sede legale o almeno una sede operativa documentabile in provincia di Salerno.

Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è stato fissato al 21 gennaio 2013.

- **Realizzazione del portale CRM dell'azienda, che dovrà essere operativo già nei primi mesi del 2013** (approvato con deliberazione n.22 del 28 settembre 2012)



Sono da segnalare, altresì, le attività di seguito specificate:

Attività svolta in partnership con l'Unioncamere Campania per progetto FOR.EX.CAMP – Formazione all'export per le imprese matricole campane;

Disponibilità della sede aziendale di via Fatigati per corso di “business english per Pmi” svoltosi dal 23 ottobre al 13 dicembre 2012;

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 2 del 17 APRILE 2013

L'anno duemilatredici il giorno 17 del mese di aprile alle ore 12.16 si sono riuniti, presso la sede aziendale sita a Salerno in via Fatigati,12 i signori:

Dott.ssa Gabriella Di Bella	Presidente
Dott. Angelo Agus	Componente effettivo
Rag. Anna Andreozzi	Componente effettivo

Il Collegio dei Revisori dei Conti risulta così composto in virtù della deliberazione della Giunta camerale n.75 dell' 11 maggio 2012.

Il Collegio si riunisce per esaminare il bilancio d'esercizio 2012 dell'Azienda, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico (conformi rispettivamente agli allegati "H" ed "I" Decreto del Presedente della Repubblica n. 254 del 02.11.2005) e dalla Nota integrativa.

Al termine viene predisposta la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente verbale. Il Collegio, esaminato il bilancio d'esercizio con i relativi allegati, esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Bilancio di esercizio 2012.

IL PRESIDENTE

(DOTT.SSA GABRIELLA DI BELLA)

IL COMPONENTE EFFETTIVO

(DOTT. ANGELO AGUS)

IL COMPONENTE EFFETTIVO

(RAG.RA ANNA ANDREOZZI)

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

Il Collegio procede con l'analisi dell'attivo dello Stato patrimoniale verificando preventivamente l'osservanza dei criteri di valutazione di cui agli artt. 23, 25 e 26 del D.P.R. 254/05, come richiamati dal comma 1, art. 68 del medesimo decreto.

La voce immobilizzazioni immateriali, composta da portale web, software, marchio aziendale e studi patrimonializzati, fanno registrare un incremento, rispetto all'esercizio 2011, con una esposizione in bilancio pari ad Euro 33.446,62, al netto della quota di ammortamento maturata nell'anno pari ad Euro 11.723,31.

Per le Immobilizzazioni materiali si rileva un incremento rispetto al 2011, con una esposizione in bilancio pari ad Euro 18.906,49. Tale voce è esposta nell'attivo di bilancio al netto della quota di ammortamento maturata nell'esercizio pari ad Euro 5.257,77.

Software e altre (Portale web, Marchio aziendale e Programmi di studio cost. immobilizzi)

Valore al 31/12/2011 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2012 (D) $D = A+B-C$
Euro 5.169,93	Euro 40.000,00	Euro 11.723,31	Euro 33.446,62

A/b) Immobilizzazioni Materiali (Impianti, Attrezzature non informatiche, Attrezzature informatiche, Arredi e Mobili)

Valore al 31/12/2011 (A)	Acquisizioni dell'esercizio (B)	Ammortamento dell'esercizio (C)	Valore al 31/12/2012 (D) $D = A+B-C$
Euro 9.218,73	Euro 14.945,53	Euro 5.257,77	Euro 18.906,49

Crediti di funzionamento

La voce Crediti di funzionamento pari ad Euro 313.968,94 concerne i crediti che l'Azienda vanta nei confronti di Enti pubblici e soggetti privati. Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti di

funzionamento al 31/12/2012, esposti al presumibile valore di realizzo, con l'indicazione della variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

Voce di Credito	Iniziativa/Progetto	Anno 2011			Anno 2012			Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	
Crediti v/CCIAA Salerno				-			26.000,00	26.000,00
					26.000,00			
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				394.817,58			287.930,58	-106.887,00
	Regione Campania (Salone Nautico Internazionale di Barcellona)	106.887,00			-			
	Regione Campania D.D. 143/2009 O.P.2,6	287.930,58			287.930,58			
Crediti v/organismi del sistema camerale				-				-
		-	-		-			
Crediti diversi				121,78			38,36	- 83,42
	Credito V/Banca della Campania	-	-		26,12			
	Anticipi a fornitori	121,78	-					
	Crediti v/professionisti	-	-					
	Erario c/rit.subite	-	-					
TOTALE				394.939,36			313.968,94	- 80.970,42

I crediti di funzionamento hanno fatto registrare un decremento di Euro 80.970,42 rispetto all'esercizio precedente. Il Collegio rileva che tale variazione in diminuzione è stata determinata dall'abbattimento del credito verso la Regione Campania quale contributo contemplato dal D.D. 143/2009, a valere sulle risorse POR FESR CAMPANIA 2007/2013 obiettivo operativo 2.6, nell'ambito del progetto denominato "Salone Nautico di Barcellona" ed. 2008, relativo al contributo per la realizzazione dei servizi di assistenza tecnica resi in occasione del Salone Nautico Internazionale Barcellona ed. 2008.

Disponibilità liquide

L'importo di Euro 368.794,85 rappresenta la giacenza sul conto corrente bancario al 31/12/2012.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2011	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONE
Cassa	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
Banca	Euro 179.511,34	Euro 368.794,85	Euro 189.283,51

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dall'avanzo economico dell'esercizio 2012 pari ad Euro 6.727,12.

Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento ammontano ad Euro 507.352,57 e fanno registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 149.646,42.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti di funzionamento al 31/12/2012:

Voce di Credito	Iniziativa/Progetto	Anno 2011			Anno 2012			Variazione
		Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 Mesi	Totale	
Debiti verso fornitori				€ 33.807,44			€ 288.615,62	€ 254.808,18
		€ 33.807,44			€ 288.615,62			
Debiti v/società e organismi del sistema							€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00			€ 0,00			
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				€ 36.742,41			€ 48.989,88	€ 12.247,47
		€ 36.742,41			€ 48.989,88			
Debiti tributari e previdenziali				€ 13.569,88			€ 10.039,24	-€ 3.530,64

	Debiti per ritenute fiscali autonomi	€ 845,02			€ 408,15			
	Debiti per ritenute fiscali collaboratori	€ 10.125,48			€ 7.705,77			
	Ritenute previdenziali ammin.	€ 1.689,20			€ 1.068,00			
	Debiti previdenziali quota a carico Azienda	€ 0,00						
	Debiti previdenziali gestione separata	€ 0,00						
	Debiti per IRAP							
	Debiti assicurativi	€ 10,86			€ 129,79			
	Debiti per add. Comunali IRPEF	€ 185,85			€ 270,76			
	Debiti per add.regionali IRPEF	€ 713,47			€ 456,77			
Debiti verso Organi istituzionali e collaboratori				€ 23.586,42			€ 6.248,28	-€ 17.338,14
	Consiglio di Amministrazione	€ 20.838,45			€ 3.158,61			
	Revisori dei Conti	€ 2.747,97			€ 3.089,67			
Debiti diversi				€ 0,00			€ 10.346,55	€ 10.346,55
	Collaboratori	€ 0,00			€ 10.346,55			
Debiti verso banche				€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00			€ 0,00			
Debiti per servizi c/terzi				€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00						
Clienti c/anticipi - CCIAA c/anticipi				€ 250.000,00			€ 143.113,00	-€ 106.887,00
		€ 250.000,00			€ 143.113,00			
TOTALE				€ 357.706,15			€ 507.352,57	€ 149.646,42

Fondo rischi e oneri

In ossequio all'art. 2424-bis del codice civile la cui portata letterale recita che *“gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza”* si è provveduto ad accantonare nel “fondo spese future” l'importo di Euro 221.037,21. In particolare detta valutazione deriva dalla presenza delle condizioni di base per la relativa iscrizione in bilancio, previste sia dal principio contabile nazionale contenuto nel

documento n. 19 del CNDC che dal principio contabile internazionale contenuto nel documento IAS n. 37, vale a dire:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Pertanto l'importo accantonato nel bilancio 2012 si riferisce essenzialmente ad iniziative promozionali intraprese dall'Azienda, ossia di costi e spese di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte e/o in corso di definizione alla data di chiusura del bilancio o altri eventi già maturati alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare.

Il Collegio, ultimato l'esame dello Stato patrimoniale, procede con la verifica del Conto economico redatto secondo l'allegato H) al D.P.R. 254/05.

I ricavi ordinari ammontano ad Euro 396.000,00 ed hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 271.000,00 dovuto alla presenza di un maggiore contributo camerale.

Descrizione	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2012	Variazioni
Proventi da servizi	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	0,00	36.000,00	36.000,00
Contributo CCIAA	125.000,00	360.000,00	235.000,00
TOTALE	125.000,00	396.000,00	271.000,00

Passando ai costi di struttura, essi ammontano ad Euro 193.707,23 e registrano un incremento rispetto all'esercizio 2011 di Euro 103.284,49, ascrivibile ai lavori di ristrutturazione della nuova sede legale dell'Azienda e quindi alla manutenzione dello stesso immobile, all'acquisto delle apparecchiature informatiche ed alle altre spese di funzionamento, nonché ai costi di ammortamento; incide nell'aumento delle spese di funzionamento tra le prestazione di servizi il costo del collaboratore operativo, mentre si registra un decremento nei costi degli organi istituzionali in ottemperanza alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza n. 74006 del 1° ottobre 2012 concernente la corretta applicazione dell'art.6 del Decreto Legge 78/2010.

Descrizione	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2012	Variazioni
Organi istituzionali	67.162,70	60.625,44	-6.537,26
Personale	12.247,47	12.247,47	0,00
Funzionamento	6.984,58	103.853,24	96.868,66
Ammortamenti e Accantonamenti	4.027,99	16.981,08	12.953,09
TOTALE	90.422,74	193.707,23	103.284,49

I costi per le iniziative istituzionali maturati nell'esercizio ammontano ad Euro 205.569,10 ed hanno riguardato iniziative di competenza dell'esercizio e, segnatamente la "Progettazione animazione territoriale comparto agroalimentare", "Corso per creazione d'impresa", "Progetto Elledue Afor Caritas", "Bando associazioni di categoria per la cultura d'impresa", "Corso norma cei 64-8", "20 anni di mercato unico europeo", "Salerno e il mare storie di uomini" nonché azioni di promozione su strumenti di informazione specializzati.

Relativamente alla gestione finanziaria il Collegio verifica le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione
Proventi finanziari	Euro 758,96	Euro 517,60	-Euro 241,36

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione
Oneri finanziari	Euro 642,72	Euro 562,15	- Euro 80,57

La posta evidenzia gli interessi maturati sul conto corrente bancario al 31/12/2012 per euro 517,60. Per i costi dell'area finanziaria del CE la posta contabile esposta evidenzia gli oneri bancari relativi alla gestione del conto corrente bancario per euro 562,15.

La gestione straordinaria fa rilevare un risultato netto di Euro 10.048,00 ed è così determinato:

E) GESTIONE STRAORDINARIA	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012	Variazione
14) Proventi straordinari	€ 18.652,95	€ 10.814,81	-€ 7.838,14
15) Oneri straordinari	€ 21.071,60	€ 766,81	-€ 20.304,79
Risultato gestione straordinaria	€ 2.418,65	€ 10.048,00	€ 12.466,65

Nella gestione straordinaria sono rilevate le operazioni non rientranti nella gestione caratteristica aziendale.

Il bilancio d'esercizio 2012 evidenzia un avanzo economico pari ad Euro 6.727,12.

Il Collegio auspica che nel futuro l'Azienda possa attivare iniziative tali da generare risorse proprie con le quali finanziarie almeno una parte dei costi aziendali.

Tanto premesso il Collegio, dopo aver esaminato congiuntamente lo schema di bilancio di esercizio 2012, la documentazione amministrativo-contabile a corredo e le singole risultanze contabili, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale POLARIS per l'esercizio 2012.

IL PRESIDENTE

(DOTT.SSA GABRIELLA DI BELLA)

IL COMPONENTE EFFETTIVO

(DOTT. ANGELO AGUS)

IL COMPONENTE EFFETTIVO

(RAG.RA ANNA ANDREOZZI)

ALL.I - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2012 (previsto dall'articolo 68, comma1)

ATTIVO		VALORI AL 31/12/11		VALORI AL 31/12/12	
A) IMMOBILIZZAZIONI					
a) Immateriali					
Software		€	3.560,51	€	1.072,94
Altre		€	1.609,42	€	32.373,68
Totale Immobilizz. Immateriali		€	5.169,93	€	33.446,62
b) Materiali					
Impianti		€	-	€	-
Attrezzat. non informatiche		€	8.137,65	€	7.275,51
Attrezzature informatiche		€	1.081,08	€	11.630,98
Arredi e mobili					
Totale Immobilizzaz. materiali		€	9.218,73	€	18.906,49
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		€	14.388,66	€	52.353,11
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
c) Rimanenze					
Rimanenze di magazzino			0,00		0,00
Totale rimanenze			0,00		0,00
d) Crediti di funzionamento		ENTRO 12 MESI	OL TRE 12 MESI	ENTRO 12 MESI	OL TRE 12 MESI
Crediti v/Cciaa	€ - € -	€ -	€ 26.000,00	€ -	€ 26.000,00
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	€ 394.817,58 € -	€ 394.817,58	€ 287.930,58	€ -	€ 287.930,58
Crediti v/organismi del sistema camerale	€ - € -	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti per servizi c/terzi	€ - € -	€ -	€ -	€ -	€ -
Crediti diversi:	€ 121,78 € -	€ 121,78	€ 38,36	€ -	€ 38,36
Anticipi a fornitori	€ - € -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale crediti di funzionamento	€ 394.939,36 € -	€ 394.939,36	€ 313.968,94	€ -	€ 313.968,94
e) Disponibilità liquide					
Banca c/c		€	179.511,34	€	368.794,85
Cassa		€	-		
Totale disponibilità liquide		€	179.511,34	€	368.794,85
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		€	574.450,70	€	682.763,79
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
Ratei attivi		€	-		-
Risconti attivi		€	-		-
TOTALE RATEI E RISCONTI ATT.			-		-
TOTALE ATTIVO		€	588.839,36	€	735.116,90
D) CONTI D'ORDINE					
Contributo in c/impianti Art. 69 del D.P.R. 254/2005		€	-		
		€	53.167,31	€	53.167,31
TOTALE GENERALE		€	642.006,67	€	788.284,21

ALL. I - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2012 (previsto dall'articolo 68, comma 1)

PASSIVO				VALORI AL 31/12/11				VALORI AL 31/12/12	
A) PATRIMONIO NETTO									
Fondo acquisizioni patrimoniali				-				-	
Avanzo/Disavanzo economico esercizio				€ -				€ 6.727,12	
Totale patrimonio netto				-				€ 6.727,12	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO									
Anticipazioni bancarie				-				-	
Prestiti ed anticipazioni passive				-				-	
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO				-				-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO									
F.do trattamento di fine rapporto									
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO				-				-	
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO				ENTRO 12 MESI OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI OLTRE 12 MESI			
Debiti v/fornitori				€ 33.807,44 -		€ 288.615,62 -		€ 288.615,62	
Debiti v/società e organismi del sistema				- -		- -		-	
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie				€ 36.742,41 -		€ 48.989,88 -		€ 48.989,88	
Debiti tributari e previdenziali				€ 13.569,88 -		€ 10.039,24 -		€ 10.039,24	
Debiti v/dipendenti				- -		- -		-	
Debiti v/Organi Istituzionali				€ 23.586,42 -		€ 6.248,28 -		€ 6.248,28	
Debiti diversi				€ 900,00 -		€ 10.346,55 -		€ 10.346,55	
Debiti v/banche				€ -		€ -		€ -	
Debiti per servizi c/terzi				€ - -		€ - -		€ -	
Camera di Commercio SA c/anticipi				€ 250.000,00 -		€ 143.113,00 -		€ 143.113,00	
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO				€ 358.606,15 -		€ 507.352,57 -		€ 507.352,57	
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI									
Fondo imposte									
Altri fondi				230.233,21		221.037,21		€ 221.037,21	
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI				€ 230.233,21		221.037,21		€ 221.037,21	
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI									
Ratei passivi				-		-		-	
Risconti passivi				-		-		-	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						-		-	
TOTALE PASSIVO				€ 588.839,36				€ 728.389,78	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO				€ 588.839,36				€ 735.116,90	
G) CONTI D'ORDINE									
Contributo in c/impianti Art. 69 del D.P.R. 254/2005				€ 53.167,31				€ 53.167,31	
TOTALE GENERALE				€ 642.006,67				€ 788.284,21	

ALL.H - CONTO ECONOMICO AL 31/12/2012 (previsto dall'articolo 68, comma1)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2011	VALORI ANNO 2012	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi commerciali	€ -	€ -	€ -
2) Altri proventi o rimborsi	€ -	€ -	€ -
3) Contributi da organismi comunitari	€ -	€ -	€ -
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ -	€ -	€ -
5) Altri contributi	€ -	€ 36.000,00	€ 36.000,00
6) Contributo della CCIAA SA attiv. non commer.	€ 125.000,00	€ 360.000,00	€ 235.000,00
Totale (A)	€ 125.000,00	€ 396.000,00	€ 271.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	€ 67.162,70	€ 60.625,44	€ 6.537,26
8) Personale	€ 12.247,47	€ 12.247,47	€ -
a) competenze per direzione e personale	€ 12.247,47	€ 12.247,47	€ -
b) oneri sociali	€ -	€ -	€ -
c) accantonamenti al T.F.R.	€ -	€ -	€ -
d) altri costi	€ -	€ -	€ -
9) Funzionamento	€ 6.984,58	€ 103.853,24	€ 96.868,66
a) Prestazione servizi	€ 686,70	€ 88.674,07	€ 87.987,37
b) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	€ -
c) Oneri diversi di gestione	€ 6.297,88	€ 15.179,17	€ 8.881,29
10) Ammortamenti e accant.	€ 4.027,99	€ 16.981,08	€ 12.953,09
a) immob. immateriali	€ 1.723,31	€ 11.723,31	€ 10.000,00
b) immob. materiali	€ 2.304,68	€ 5.257,77	€ 2.953,09
c) svalutazione crediti	€ -	€ -	€ -
d) fondi rischi e oneri	€ -	€ -	€ -
Totale (B)	€ 90.422,74	€ 193.707,23	€ 103.284,49
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	€ 32.274,85	€ 205.569,10	€ 173.294,25
Totale (C)	€ 32.274,85	€ 205.569,10	€ 173.294,25
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	€ 2.302,41	€ 3.276,33	€ 5.578,74
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	€ 758,96	€ 517,60	€ 241,36
13) Oneri finanziari	€ 642,72	€ 562,15	€ 80,57
Risultato gestione finanziaria	€ 116,24	€ 44,55	€ 160,79
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	€ 18.652,95	€ 10.814,81	€ 7.838,14
15) Oneri straordinari	€ 21.071,60	€ 766,81	€ 20.304,79
Risultato gestione straordinaria	€ 2.418,65	€ 10.048,00	€ 12.466,65
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
17) Svalutazioni attivo patrimoniale	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C +/-D +/-E +/- F)	€ -	€ 6.727,12	€ 6.727,12